

DELIBERA N. 165 DEL 12/12/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LAVORI DI FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333 – CIG ZE325D390 E CUP G29J18000620004

L'anno 2018 addì 12 del mese di dicembre alle ore 12:00 nella sala della Giunta, presso la Sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CAPPELLETTI ALESSIO LUIGI	Assessore	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente

Totale Presenti: 6

Totale Assenti: 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, MACHET CRISTINA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Manutenzioni

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LAVORI DI FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333 – CIG ZE325D390 E CUP G29J18000620004

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- lo Statuto comunale così come adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 11/11/2002 e particolarmente l'art. 21 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale **n. 13 del 28/02/2018** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2018/2020, e successive variazioni esecutive;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale **n. 33 del 22/03/2018** con la quale si approvava il P.E.G. 2018/2020 e si affidavano i capitoli di spesa ai responsabili del servizio;
- la Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e s.m.i.

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale **n. 155 del 28/11/2018** con il seguente oggetto DELIBERA DI INDIRIZZO PER FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333 con la quale l'amministrazione comunale incaricava l'Ufficio Tecnico di redigere il progetto per la sostituzione di alcuni corpi illuminanti nelle frazioni Breuil Cervinia e Maen/Pecou e la posa di strisce a led per la valorizzazione dei camminamenti della piazza nei pressi della Chiesa di Breuil Cervinia:

VISTO il progetto, redatto dal geom. Venturini Maurizio dell'Ufficio Tecnico Comunale e composto dai seguenti elaborati:

- TAV 01 - Planimetria Zona Maen Pecou;
- TAV 02 - Planimetria Zona Cielo Alto Breuil Cervinia;
- TAV 03 - Planimetria Zona chiesa Alto Breuil Cervinia;
- TAV 04 – Particolari costruttivi;
- TAV 05 – Elenco Prezzi;
- TAV 06 – Analisi Prezzi;
- TAV 07 – Computo;
- TAV 08 – Relazione Tecnica;
- TAV 09 – Capitolato speciale di appalto

ESAMINATI gli elaborati relativi al progetto esecutivo dai quali emerge una spesa per l'intervento pari a € 39.900,00 + IVA da porsi a base d'asta, e ritenuto opportuno procedere all'approvazione dei medesimi, in quanto definiscono in maniera idonea le caratteristiche funzionali e qualitative dell'opera, meglio identificati nel seguente quadro di spesa;



RIEPILOGO INVESTIMENTO	
IMPORTO LAVORI SOGG A RIBASSO	<input type="checkbox"/> 16.640,00
IMPORTO LAVORI NON SOGG A RIBASSO	<input type="checkbox"/> 22.260,00
SICUREZZA	<input type="checkbox"/> 1.000,00
IMPORTO LAVORI TOTALE	<input type="checkbox"/> 39.900,00
IVA SU LAVORI	<input type="checkbox"/> 8.778,00
TOTALE LAVORI	<input type="checkbox"/> 48.678,00
FONDO LLPP	<input type="checkbox"/> 750,00
TASSA AVCP	<input type="checkbox"/> 20,00
TOTALE INVESTIMENTO	<input type="checkbox"/> 49.448,00

PRECISATO che il contenuto del progetto definitivo/esecutivo depositato, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo ed è stato sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento è identificabile in forma, tipologia, qualità e dimensione e prezzo;

DATO ATTO che l'approvazione del progetto esecutivo consente la cantierabilità dell'opera;

DATO atto che l'investimento complessivo di € 49.448,00 trova copertura finanziaria al Capitolo/Articolo 5313/01 Missione 10 Programma 05 P.D.C.F. U.2.05.99.99.999 ;

RICHIAMATO il Codice di Investimento Pubblico (C.U.P.) *G29J18000620004*;

DATO ATTO che il progetto è adeguato alle esigenze dell'Amministrazione comunale;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 11/1998, del progetto definitivo/esecutivo in oggetto, equivalente al rilascio formale di permesso di costruire, e costituito dagli elaborati tecnici presenti in atti presso l'ufficio tecnico;

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile della proposta anche in merito alla sua copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il parere favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE, IL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LAVORI DI *FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333 - CIG ZE325D390 e CUP G29J18000620004* composto dai seguenti elaborati:

- TAV 01 - Planimetria Zona Maen Pecou;
- TAV 02 - Planimetria Zona Cielo Alto Breuil Cervinia;
- TAV 03 - Planimetria Zona chiesa Alto Breuil Cervinia;



- TAV 04 – Particolari costruttivi;
- TAV 05 – Elenco Prezzi;
- TAV 06 – Analisi Prezzi;
- TAV 07 – Computo;
- TAV 08 – Relazione Tecnica;
- TAV 09 – Capitolato speciale di appalto

DI PROCEDERE all'affidamento dei lavori a cura del responsabile di spesa individuato nel P.E.G.;

DI DARE ATTO, infine, che gli elaborati progettuali di cui trattasi sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Il Segretario Comunale

Dott.ssa MACHET CRISTINA



Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Valtournenche

tavola

08

Committente

Amministrazione Comunale

Località

Loc. Breuil Cervinia

data

**novembre
2018**

Oggetto

**FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI
ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333**
progetto Definitivo - Esecutivo

Progettista:

Geom. VENTURINI Maurizio
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Titolo

RELAZIONE GENERALE

Piazza della Chiesa, 1
11028 Valtournenche

RELAZIONE GENERALE

L'amministrazione comunale intende migliorare l'efficienza di alcuni impianti di illuminazione pubblica esistente mediante la sostituzione di corpi illuminanti ormai vetusti e poco efficienti con nuovi corpi illuminanti a Led; inoltre intende inoltre posizionare delle strip led nei camminamenti nei pressi della nuova piazza davanti alla chiesa di Breuil Cervinia;

IL QUADRO DELLE ESIGENZE DA SODDISFARE E DELLE SPECIFICHE PRESTAZIONI RICHIESTE

L'amministrazione comunale intende migliorare l'efficienza energetica di alcuni impianti di illuminazione esistenti sul territorio comunale sostituendo i corpi illuminanti esistenti con nuovi a Led che hanno migliore efficienza garantendo una riduzione dei consumi di energia elettrica; inoltre intende proseguire il programma atto ad uniformare il "colore" delle luci esistenti iniziato da circa 10 anni portando la temperatura colore dei nuovi corpi illuminanti a 3000°K che corrispondono al così detto "bianco Caldo";

Fraz. Breuil Cervinia – loc Cielo Alto: Verranno sostituiti gli attuali corpi illuminanti "a Cupola" mod Argo De I GUZZINI con nuovi corpi illuminanti a Led con estetica simile a quelli già posati nella località con una cupola più bassa e con illuminazione a led con ottica stradale. La fornitura e la posa del nuovo corpo illuminante comprende una staffa che si adatti ai fori del palo cilindrico esistente con un porzione di supporto diam 60 per il posizionamento del nuovo corpo illuminante il tutto verniciato con antiruggine e vernice tipo "ferro micaceo" di colore grigio scuro come i pali esistenti

Fraz. Maen- Pecou: Verranno sostituiti gli attuali corpi illuminanti "a Cupola" mod Argo De I GUZZINI con nuovi corpi illuminanti a Led con estetica simile a quelli già posati nella località della Valtournenche (lungo la strada Regionale 46 tra il bivio della fra. Brengaz e il bivio per l'ovovia) con una forma semi-piatta e con illuminazione a led con ottica stradale. La fornitura e la posa del nuovo corpo illuminante comprende una staffa che si adatti ai fori del palo cilindrico esistente con un porzione di supporto diam 60 per il posizionamento del nuovo corpo illuminante il tutto verniciato con antiruggine e vernice tipo "ferro micaceo" di colore grigio scuro come i pali esistenti

Fraz. Breuil Cervinia – Piazza davanti alla chiesa: nei muretti che costeggiano i camminamenti della nuova piazza davanti alla chiesa di Breuil Cervinia, sono state predisposte delle nicchie per la posa di strisce led atte ad evidenziare la zona pedonale, nei lavori oggetto del presente appalto saranno fornite e posate delle strisce a led comprensive di flangia di raccordo con le esistenti nicchie, saranno compresi inoltre gli alimentatori e le scatole di derivazione; nello specifico:

- nei 2 muretti verso est (nei pressi del fabbricato in pietra e legno adibito a fermata autobus) dovrà essere installata la striscia led per l'intero sviluppo insieme ad una "flangia" in acciaio Cor Ten a supporto della stessa striscia e atta a completare l'estetica della scanalatura longitudinale del muretto (vedasi particolari costruttivi);
- Nel muretto rettilineo posto a ovest, che costeggia l'area verde, la striscia sarà montata senza il supporto in quanto verrà posata, successivamente, una lastra in Cor ten con apposite fessure;
- Verrà posata inoltre una striscia a led sul profilo del fabbricato in legno e pietra posto tra i due muretti a Est;
- su questi muretti, di cui uno curvo, le strisce saranno collocate lungo il lato verso il camminamento
- Gli alimentatori saranno posati all'interno di scatole di derivazione IP 66 inserite nelle apposite nicchie preparate nel getto dei muretti.

DURATA DEI LAVORI

Durata complessiva dei lavori 60 gg consecutivi dalla consegna

Si ipotizza un termine di 40 giorni per l'approvvigionamento del materiale di fornitura, i restanti 20 gg. Saranno dedicati alla posa dei corpi illuminanti ed delle strip led e relativi alimentatori e scatole di derivazione.

I giunti dovranno essere eseguiti all'interno dei pali mediante la posa di apposita morsettiera e dei portafusibile. NON saranno accettati giunti nei pozzetti.

	TIPO DI IMPRESA	TIPO OPERE
B	IMPIANTI	Impianti Elettrici

	Descrizione opere in esecuzione	giorni		giorni		giorni		giorni		giorni			
		dal 1 al 10		dal 11 al 20		dal 21 al 30		dal 31 al 40		dal 41 al 50		dal 51 al 60	
1	Installazione cantiere	A											
2	posa Corpi illuminanti e strip									B	B	B	B
3	periodo approvvigionamento corpi illuminanti	L	L	L	L	L	L	L	L	L	L	L	L
4	Pulizia Cantiere, rimozione recinzioni, ecc												A

QUADRO ECONOMICO

CIELO ALTO	€ 16.480,00
MAEN	€ 10.817,00
PIAZZA CHIESA	€ 10.212,00
IMPREVISTI	€ 1.391,00
ONERI DI SICUREZZA	€ 1.000,00
IMPORTO LAVORI TOTALE	€ 39.900,00

IMPORTO LAVORI SOGG A RIBASSO	€ 16.640,00
IMPORTO LAVORI NON SOGG A RIBASSO	€ 22.260,00
SICUREZZA	€ 1.000,00
IMPORTO LAVORI TOTALE	€ 39.900,00

RIEPILOGO INVESTIMENTO	
IMPORTO LAVORI SOGG A RIBASSO	€ 16.640,00
IMPORTO LAVORI NON SOGG A RIBASSO	€ 22.260,00
SICUREZZA	€ 1.000,00
IMPORTO LAVORI TOTALE	€ 39.900,00
IVA SU LAVORI	€ 8.778,00
TOTALE LAVORI	€ 48.678,00
FONDO LLPP	€ 750,00
TASSA AVCP	€ 20,00
TOTALE INVESTIMENTO	€ 49.448,00

QUANTITA' CARATTERISTICHE DEI LAVORI

Num.Ord.	TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	Quantità
1	S63.M10.004 m	Posa Corpo illuminante e allaccio - Per pali di altezza superiore a m 3 f.t.	32
2	S63.H60.001	Scatola di giunzione da palo portafusibili realizzata con ... È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito	4
3	S63.M10.004 m	Posa Corpo illuminante e allaccio - Per pali di altezza superiore a m 3 f.t.	23
4	CI-Strip 01	Barre Led - decorativa per esterno 5W/mt <4000°K - con flangia acciaio effetto Cortén	46
5	CI-Strip-sup	Supporto per strip LED in Acciaio Cor-Ten	23
FORNITURE NON SOGGETTE A RIBASSO			
7	CI-90-3000 Sk F	Corpo Illuminante stile moderno - no ribasso	23
8	CI-90-3000 c F	Corpo Illuminante a "cupola" decorativa per - no ribasso	32

Valtournenche il 30 novembre 2018

Il tecnico
(Geom. VENTURINI Maurizio)

FOTOGRAFIE - LOC. MAEN



tipologia palo cilindrico e corpo illuminante ARGO



tipologia palo cilindrico e corpo illuminante NUOVO

FOTOGRAFIE - LOC PECOU



tipologia palo rastremato e corpo illuminante classico – rimuovere parte superiore palo (arco)

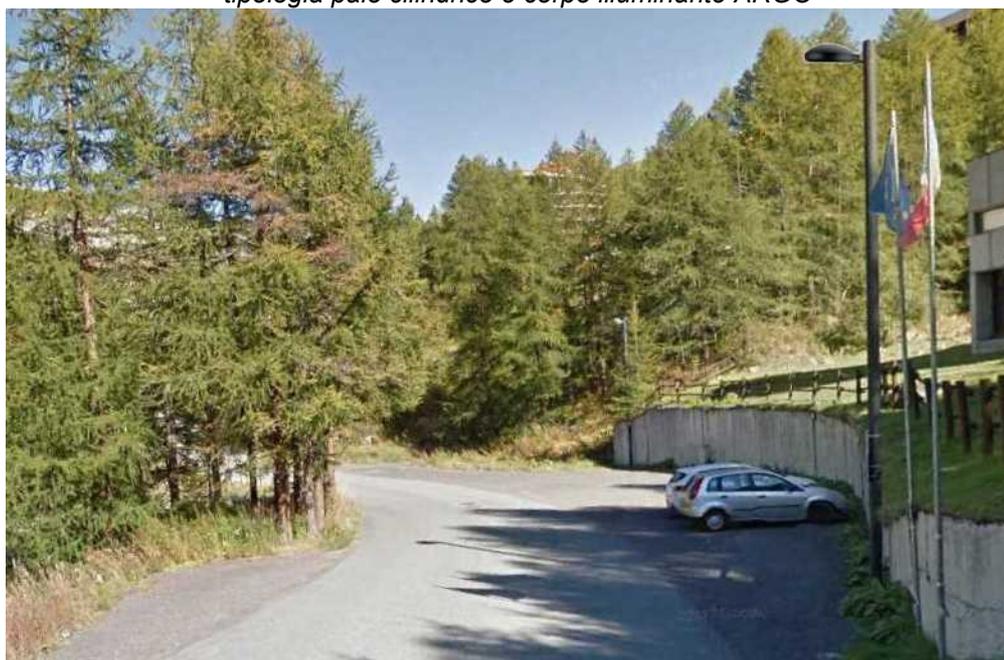


tipologia palo rastremato - fissare Corpo illuminante a testa palo Corpo Illuminante NUOVO

FOTOGRAFIE - LOC. BREUIL CERVINIA CIELO ALTO



- tipologia palo cilindrico e corpo illuminante ARGO



- tipologia palo cilindrico e corpo illuminante NUOVO

FOTOGRAFIE - LOC. BREUIL CERVINIA ZONA CHIESA





Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Valtournenche

tavola

06

Committente

Amministrazione Comunale

Località

Loc. Breuil Cervinia

data

**novembre
2018**

Oggetto

**FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI
ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333
progetto Definitivo - Esecutivo**

Progettista:

Geom. VENTURINI Maurizio
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Titolo

ANALISI PREZZI

Piazza della Chiesa, 1
11028 Valtournenche

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O				

ANALISI DEI PREZZI

Nr. 1 CI-50-3000 F	Fornitura Corpo Illuminante a "campana" decorativa . 50 W 3000 lm - no ribasso Solo Fornitura CORPO ILLUMINANTE A CAMPANA decorativa per illuminazione urbana e residenziale a Led con ottiche ad elevato confort visivo e inserimento architettonico. Coperchio e telaio in pressofusione d'alluminio, termolaccato a polveri poliestere. Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato, composto da N°3 Led ad elevata efficienza. Sono possibili configurazioni di apparecchio fino a 4 cluster (12 Led 85W). Temperatura di colore della fonte Led 3000/4000K. Vetro convesso temprato di chiusura; Attacco a sospensione 1" G maschio; attacco testa palo con codolo adatto a pali con cima Ø60 max. Alimentatore elettronico integrato nella lanterna. Possibilità di alloggiare sistema stand alone con curva preimpostata a mezzanotte virtuale o dimmerabile da remoto via telecomando. La lanterna può essere inoltre dotata di sistemi aggiuntivi quali telecamere e wi-fi e integrata in un sistema di smart city. 50 W 3000 lm minimi SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA ELEMENTI: (L) Corpo illuminante cadauno	1,000	400,00	400,00
	Sommano euro			400,00
	Spese Generali 10.00% * (400.00) euro			40,00

	Sommano euro			440,00
	Utili Impresa 10% * (440.00) euro			44,00

	T O T A L E euro / cadauno			484,00

	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			480,00

Nr. 2 CI-70-3000 F	Faro a Led con ottica stradale, potenza 70 W per 5000 lm - no ribasso Solo Fornitura FARO a LED con ottica stradale, potenza 70 W per 5000 lm minimo Fornitura e posa di corpo illuminante a LED con ottica stradale, piccole dimensioni, sezione rettangolare, dim circa 5*12*30, con supporto orientabile corpo estruso in alluminio, tensione nominale 60-265 Vac, potenza nominale 70W, Fattore potenza mag. 90, Grado protezione IP 66, Temperatura colore inferiore a 3000 °k, flusso luminoso complessivo, magg 5000 lm, Indice di resa cromatica magg. 70 Ra, classe isolamento: I,II dimensioni circa mm lungh 400 mm. largh 12 alt 70 mm. SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA ELEMENTI: (L) Corpo illuminante cadauno	1,000	325,00	325,00
	Sommano euro			325,00
	Spese Generali 10.00% * (325.00) euro			32,50

	Sommano euro			357,50
	Utili Impresa 10% * (357.50) euro			35,75

	T O T A L E euro / cadauno			393,25

	PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno			390,00

Nr. 3 Corpo Illuminante a "cupola" decorativa per - no ribasso	A R I P O R T A R E			

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O				

CI-90-3000 c F Solo Fornitura Corpo Illuminante a CUPOLA decorativa per illuminazione urbana e residenziale a Led con ottiche ad elevato confort visivo e inserimento architettonico. Coperchio e telaio in pressofusione d'alluminio, termolaccato a polveri poliestere. Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato, composto da N°3 Led ad elevata efficienza. Sono possibili configurazioni di apparecchio fino a 4 cluster (12 Led 85W).

Temperatura di colore della fonte Led 3000/4000K.

Vetro convesso temprato di chiusura;

Compreso attacco a sospensione 1" G maschio; attacco testa palo con codolo adatto a pali con cima Ø60 max oppure staffa per posizionamento lungo il palo.

Alimentatore elettronico integrato nella lanterna.

Possibilità di alloggiare sistema stand alone con curva preimpostata a mezzanotte virtuale o dimmerabile da remoto via telecomando.

La lanterna può essere inoltre dotata di sistemi aggiuntivi quali telecamere e wi-fi e integrata in un sistema di smart city.

fino a 90 W 3000 lm minimi

SOLO FORNITURA

NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA

ELEMENTI:

(L) Corpo illuminante cadauno

1,000 400,00 400,00

Sommano euro 400,00

Spese Generali 10.00% * (400.00) euro 40,00

Sommano euro 440,00

Utili Impresa 10% * (440.00) euro 44,00

T O T A L E euro / cadauno 484,00

PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno 480,00

Nr. 4 **Corpo Illuminante stile moderno - no ribasso**

CI-90-3000 Sk F Solo fornitura Corpo Illuminante STILE MODERNO per illuminazione urbana e residenziale a Led con ottiche ad elevato confort visivo e inserimento architettonico. Coperchio e telaio in pressofusione d'alluminio, termolaccato a polveri poliestere. Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato, composto da N°3 Led ad elevata efficienza. Sono possibili configurazioni di apparecchio fino a 4 cluster (12 Led 85W).

Temperatura di colore della fonte Led 3000°K.

Vetro convesso temprato di chiusura;

Compreso attacco a sospensione 1" G maschio; attacco testa palo con codolo adatto a pali con cima Ø60 max oppure staffa per posizionamento lungo il palo.

Alimentatore elettronico integrato nella lanterna.

Possibilità di alloggiare sistema stand alone con curva preimpostata a mezzanotte virtuale o dimmerabile da remoto via telecomando.

Fornitura e Posa

fino a 90 W 5000 lm minimi

SOLO FORNITURA

NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA

ELEMENTI:

(L) Corpo illuminante cadauno

1,000 250,00 250,00

Sommano euro 250,00

Spese Generali 10.00% * (250.00) euro 25,00

Sommano euro 275,00

Utili Impresa 10% * (275.00) euro 27,50

T O T A L E euro / cadauno 302,50

PREZZO DA APPLICARE arrotondato euro / cadauno 300,00

Nr. 5 **Barre Led - decorativa per esterno 5W/mt <4000°K - con flangia acciaio effetto**

	A R I P O R T A R E				
--	---------------------	--	--	--	--

COMMITTENTE: Amministrazione comunale
ANALISI DEI PREZZI



Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Valtournenche

tavola

07

Committente

Amministrazione Comunale

Località

Loc. Breuil Cervinia

data

**novembre
2018**

Oggetto

**FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI
ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333
progetto Definitivo - Esecutivo**

Progettista:

Geom. VENTURINI Maurizio
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Titolo

COMPUTO METRICO

Piazza della Chiesa, 1

11028 Valtournenche

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							

LAVORI A MISURA**Cielo Alto (SpCat 1)**

1	Corpo Illuminante a "cupola" decorativa per - no ribasso							
CI-90-3000 c	SpCat 1 - Cielo Alto							
F	cielo alto parte alta					32,00		
	SOMMANO cadauno					<u>32,00</u>	480,00	15'360,00

2	Posa Corpo illuminante e allaccio - Per pali di altezza superiore a m 3 f.t.							
S63.M10.004	SpCat 1 - Cielo Alto							
m	cielo alto parte alta					32,00		
	SOMMANO cad					<u>32,00</u>	95,00	3'040,00

Maen (SpCat 2)

3	Corpo Illuminante stile moderno - no ribasso							
CI-90-3000	SpCat 2 - Maen							
Sk F	Maen da centrale a Pecou compreso					21,00		
	Maen Piazzale zona Pecou					2,00		
	SOMMANO cadauno					<u>23,00</u>	300,00	6'900,00

4	Scatola di giunzione da palo portafusibili realizzata con ... È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito							
S63.H60.001	SpCat 2 - Maen							
	Maen da centrale a Pecou compreso					4,00		
	SOMMANO cad					<u>4,00</u>	38,00	152,00

5	Posa Corpo illuminante e allaccio - Per pali di altezza superiore a m 3 f.t.							
S63.M10.004	SpCat 2 - Maen							
m	Maen da centrale a Pecou compreso					21,00		
	Maen Piazzale zona Pecou					2,00		
	SOMMANO cad					<u>23,00</u>	95,00	2'185,00

Piazza Chiesa Breui (SpCat 3)

6	Barre Led - decorativa per esterno 5W/mt <4000°K - con flangia acciaio effetto Cortén							
CI-Strip 01	SpCat 3 - Piazza Chiesa Breui							
	Strip "A"					18,00		
	Strip "B" curva					16,00		
	Strip "D"					7,00		
	Strip "C" Esterno fermata Bus					5,00		
	SOMMANO ml					<u>46,00</u>	210,00	9'660,00

7	Supporto per strip LED in Acciaio Cortén							
CI-Strip-sup	SpCat 3 - Piazza Chiesa Breui							
	Strip "B" curva					16,00		

	A R I P O R T A R E					16,00		37'297,00
--	---------------------	--	--	--	--	-------	--	-----------

COMMITTENTE: Amministrazione comunale



Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Valtournenche

tavola

05

Committente

Amministrazione Comunale

Località

Loc. Breuil Cervinia

data

**novembre
2018**

Oggetto

**FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI
ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333
progetto Definitivo - Esecutivo**

Progettista:

Geom. VENTURINI Maurizio
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Titolo

ELENCO PREZZI

Piazza della Chiesa, 1
11028 Valtournenche

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Voci Elementari (SpCap 1)			
Nr. 1 M00	MANODOPERA MANODOPERA euro (zero/00)		0,00
Nr. 2 M00.A00.001	Costo orario (nelle voci sono comprese le quote per spese ... a complessiva del 26,50%) Operaio specializzato IV livello Costo orario (nelle voci sono comprese le quote per spese generali e utili dell'impresa nella misura complessiva del 26,50%) Operaio specializzato IV livello euro (trentaquattro/90)	ora	34,90
Nr. 3 M00.A00.002	Costo orario (nelle voci sono comprese le quote per spese ... complessiva del 26,50%) Operaio specializzato III livello Costo orario (nelle voci sono comprese le quote per spese generali e utili dell'impresa nella misura complessiva del 26,50%) Operaio specializzato III livello euro (trentatre/10)	ora	33,10
Nr. 4 M00.A00.003	Costo orario (nelle voci sono comprese le quote per spese ... ora complessiva del 26,50%) Operaio qualificato II livello Costo orario (nelle voci sono comprese le quote per spese generali e utili dell'impresa nella misura complessiva del 26,50%) Operaio qualificato II livello euro (trenta/80)	ora	30,80
Nr. 5 M00.A00.004	Costo orario (nelle voci sono comprese le quote per spese ... la misura complessiva del 26,50%) Operaio comune I livello Costo orario (nelle voci sono comprese le quote per spese generali e utili dell'impresa nella misura complessiva del 26,50%) Operaio comune I livello euro (ventisette/80)	ora	27,80
Nr. 6 M00.A40.001	Maggiorazione per lavori a quota superiore a 1200 m slm M ... etribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) Maggiorazione per lavori a quota superiore a 1200 m slm Maggiorazione costo operaio IV livello per lavori a quota superiore ai 1200 m slm (+17% degli elementi della retribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) euro (due/44)	ora	2,44
Nr. 7 M00.A40.002	Maggiorazione per lavori a quota superiore a 1200 m slm M ... etribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) Maggiorazione per lavori a quota superiore a 1200 m slm Maggiorazione costo operaio III livello per lavori a quota superiore ai 1200 m slm (+17% degli elementi della retribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) euro (due/31)	ora	2,31
Nr. 8 M00.A40.003	Maggiorazione per lavori a quota superiore a 1200 m slm M ... etribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) Maggiorazione per lavori a quota superiore a 1200 m slm Maggiorazione costo operaio II livello per lavori a quota superiore ai 1200 m slm (+17% degli elementi della retribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) euro (due/15)	ora	2,15
Nr. 9 M00.A40.004	Maggiorazione per lavori a quota superiore a 1200 m slm M ... etribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) Maggiorazione per lavori a quota superiore a 1200 m slm Maggiorazione costo operaio I livello per lavori a quota superiore ai 1200 m slm (+17% degli elementi della retribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) euro (uno/93)	ora	1,93
Nr. 10 M00.A50.001	Maggiorazione per lavori a quota superiore a 2000 m slm M ... etribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) Maggiorazione per lavori a quota superiore a 2000 m slm Maggiorazione costo operaio IV livello per lavori a quota superiore ai 2000 m slm (+23% degli elementi della retribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) euro (tre/30)	ora	3,30
Nr. 11 M00.A50.002	Maggiorazione per lavori a quota superiore a 2000 m slm M ... etribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) Maggiorazione per lavori a quota superiore a 2000 m slm Maggiorazione costo operaio III livello per lavori a quota superiore ai 2000 m slm (+23% degli elementi della retribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) euro (tre/12)	ora	3,12
Nr. 12	Maggiorazione per lavori a quota superiore a 2000 m slm M ... etribuzione da considerare per il calcolo		

COMMITTENTE: Amministrazione comunale

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
M00.A50.003	delle indennità) Maggiorazione per lavori a quota superiore a 2000 m slm Maggiorazione costo operaio II livello per lavori a quota superiore ai 2000 m slm (+23% degli elementi della retribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) euro (due/90)	ora	2,90
Nr. 13 M00.A50.004	Maggiorazione per lavori a quota superiore a 2000 m slm M ... etribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) Maggiorazione per lavori a quota superiore a 2000 m slm Maggiorazione costo operaio I livello per lavori a quota superiore ai 2000 m slm (+23% degli elementi della retribuzione da considerare per il calcolo delle indennità) euro (due/61)	ora	2,61
Nr. 14 S63.A20.009 b	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione ter ... er dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 9000 (Hi: 1000) Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; Il palo sarà compreso di una finestra per il posizionamento di una conchiglia e relativo coperchio al fine di permettere il posa di morsetti per giunto a palo Vernicatura compresa È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 9000 (Hi: 1000) euro (cinquecento/00)	cad	500,00
Nr. 15 sic	oneri sicurezza oneri sicurezza euro (mille/00)	misura	1000,00
Opere compiute (SpCap 2)			
Nr. 16 S03.C10.020	Demolizione parziale o totale di muri a secco di qualsiasi ... ro occorre per dare il lavoro finito. con attrezzo manuale Demolizione parziale o totale di muri a secco di qualsiasi spessore, eseguita con qualsiasi mezzo ed a qualunque altezza o profondità. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. con attrezzo manuale euro (novantaotto/04)	m³	98,04
Nr. 17 S04.A60.010	Scavo in trincea per dar sede a tubazioni o a fasci di pi ... meccanici, con base fino a 100 cm ed altezza fino a 150 cm Scavo in trincea per dar sede a tubazioni o a fasci di più tubazioni, eseguito in terreno di qualsiasi natura e consistenza, asciutto, bagnato o melmoso, esclusa la roccia compatta, ma compresa la rimozione di trovanti rocciosi e di relitti di muratura; compresa l'eventuale sbadacchiatura delle scarpate; l'estirpazione dei ceppi; il deflusso dell'eventuale acqua fluente o piovana presente nello scavo ivi compreso, se necessario, l'esaurimento ed il prosciugamento con pompe od altri mezzi occorrenti; la formazione di nicchie per l'esecuzione dei giunti; l'attraversamento di canali irrigui in terra; la rimozione di eventuali tubi esistenti lungo il tracciato, la riparazione e, se necessario, la sostituzione delle tubazioni intersecate ed eventualmente danneggiate; l'accantonamento nell'ambito del cantiere del materiale riutilizzabile, il successivo reinterro delle tubazioni e livellamento del terreno. La rastrellatura, l'inerbimento, il ripristino del manto bituminoso saranno contabilizzati a parte. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. eseguito con mezzi meccanici, con base fino a 100 cm ed altezza fino a 150 cm euro (quindici/27)	m	15,27
Nr. 18 S04.A60.020	Scavo in trincea per dar sede a tubazioni o a fasci di pi ... to a mano, con base fino a 100 cm ed altezza fino a 150 cm Scavo in trincea per dar sede a tubazioni o a fasci di più tubazioni, eseguito in terreno di qualsiasi natura e consistenza, asciutto, bagnato o melmoso, esclusa la roccia compatta, ma compresa la rimozione di trovanti rocciosi e di relitti di muratura; compresa l'eventuale sbadacchiatura delle scarpate; l'estirpazione dei ceppi; il deflusso dell'eventuale acqua fluente o piovana presente nello scavo ivi compreso, se necessario, l'esaurimento ed il prosciugamento con pompe od altri mezzi occorrenti; la formazione di nicchie per l'esecuzione dei giunti; l'attraversamento di canali irrigui in terra; la rimozione di eventuali tubi esistenti lungo il tracciato, la riparazione e, se necessario, la sostituzione delle tubazioni intersecate ed eventualmente danneggiate; l'accantonamento nell'ambito del cantiere del materiale riutilizzabile, il successivo reinterro delle tubazioni e livellamento del terreno. La rastrellatura, l'inerbimento, il ripristino del manto bituminoso saranno contabilizzati a parte. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. eseguito a mano, con base fino a 100 cm ed altezza fino a 150 cm euro (centoventitre/80)	m	123,80
Nr. 19 S04.A60.200	Scavo in trincea per dar sede a tubazioni o a fasci di pi ... meccanici, con base fino a 60 cm ed altezza fino a 100 cm		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>Scavo in trincea per dar sede a tubazioni o a fasci di più tubazioni, eseguito in terreno di qualsiasi natura e consistenza, asciutto, bagnato o melmoso, esclusa la roccia compatta, ma compresa la rimozione di trovanti rocciosi e di relitti di muratura; compresa l'eventuale sbadacchiatura delle scarpate; l'estirpazione dei ceppi; il deflusso dell'eventuale acqua fluente o piovana presente nello scavo ivi compreso, se necessario, l'esaurimento ed il prosciugamento con pompe od altri mezzi occorrenti; la formazione di nicchie per l'esecuzione dei giunti; l'attraversamento di canali irrigui in terra; la rimozione di eventuali tubi esistenti lungo il tracciato, la riparazione e, se necessario, la sostituzione delle tubazioni intersecate ed eventualmente danneggiate; l'accantonamento nell'ambito del cantiere del materiale riutilizzabile, il successivo reinterro delle tubazioni e livellamento del terreno. La rastrellatura, l'inerbimento, il ripristino del manto bituminoso saranno contabilizzati a parte. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. eseguito con mezzi meccanici, con base fino a 60 cm ed altezza fino a 100 cm</p> <p>euro (cinque/87)</p>	m	5,87
Nr. 20 S04.A60.250	<p>Scavo in trincea per dar sede a tubazioni o a fasci di pi ... ito a mano, con base fino a 60 cm ed altezza fino a 100 cm</p> <p>Scavo in trincea per dar sede a tubazioni o a fasci di più tubazioni, eseguito in terreno di qualsiasi natura e consistenza, asciutto, bagnato o melmoso, esclusa la roccia compatta, ma compresa la rimozione di trovanti rocciosi e di relitti di muratura; compresa l'eventuale sbadacchiatura delle scarpate; l'estirpazione dei ceppi; il deflusso dell'eventuale acqua fluente o piovana presente nello scavo ivi compreso, se necessario, l'esaurimento ed il prosciugamento con pompe od altri mezzi occorrenti; la formazione di nicchie per l'esecuzione dei giunti; l'attraversamento di canali irrigui in terra; la rimozione di eventuali tubi esistenti lungo il tracciato, la riparazione e, se necessario, la sostituzione delle tubazioni intersecate ed eventualmente danneggiate; l'accantonamento nell'ambito del cantiere del materiale riutilizzabile, il successivo reinterro delle tubazioni e livellamento del terreno. La rastrellatura, l'inerbimento, il ripristino del manto bituminoso saranno contabilizzati a parte. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. eseguito a mano, con base fino a 60 cm ed altezza fino a 100 cm</p> <p>euro (quarantanove/52)</p>	m	49,52
Nr. 21 S08.C20.150	<p>CALCESTRUZZO PER USI NON STRUTTURALI A DOSAGGIO IMPOSTO D ... 2,5 R dosato a 150 kg di cemento per metro cubo di impasto</p> <p>CALCESTRUZZO PER USI NON STRUTTURALI A DOSAGGIO IMPOSTO DI CEMENTO 32,5 R dosato a 150 kg di cemento per metro cubo di impasto</p> <p>euro (settantasette/01)</p>	m3	77,01
Nr. 22 S08.F50.010	<p>Fornitura e posa in opera di rete metallica elettrosaldat ... e l'opera finita classe tecnica B450C nel diametro di 5 mm</p> <p>Fornitura e posa in opera di rete metallica elettrosaldada ad alta duttilità, ottenuta da acciai laminati a caldo, da utilizzare in opere con calcestruzzo armato ordinario secondo i disposti del D.M. 14/09/2005 e s.m.i., tagliata a misura e posta in opera. Sono compresi: i tagli; le piegature; le sovrapposizioni non prescritte nei disegni esecutivi; gli sfridi; le legature con filo di ferro ricotto; le eventuali saldature; i distanziatori in fibrocemento di altezza come da progetto; gli aumenti di trafila rispetto ai diametri commerciali, assumendo un peso specifico convenzionale di 7,85 g/cm³ e tutti gli oneri relativi ai controlli di legge ove richiesti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita classe tecnica B450C nel diametro di 5 mm</p> <p>euro (uno/43)</p>	Kg	1,43
Nr. 23 S08.P10.000 b	<p>Basamento e pozzetto di sostegno per palo prefabbricato o gettato in opera.</p> <p>Basamento di sostegno per palo Basamento di sostegno per palo, realizzato in conglomerato cementizio Rck 250, delle dimensioni assimilabili a 100x70x100 cm, per pali di altezza fuori terra oltre 6500 mm, fornito e posto in opera.</p> <p>Sono compresi: lo scavo; la tubazione del diametro di 300 mm per il fissaggio del palo; il ripristino del terreno; il pozzetto 30x30 cm ispezionabile; il chiusino in ghisa pesante carrabile.</p> <p>E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.</p> <p>In alternativa potrà essere posato un plinto prefabbricato integrato con pozzetto, realizzato in CAV, con caratteristiche dimensionali simili.</p> <p>euro (duecentocinquanta/00)</p>	cad	250,00
Nr. 24 S42.C10.005	<p>Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato ... ei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 40</p> <p>Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato realizzato da due condotti coestrusi, corrugato quello esterno e liscio quello interno in materiale plastico rigido (HDPE) per la protezione di cavi rispondente alla normativa francese NF USE NFC 68-171 con resistenza allo schiacciamento di 750 N, forniti in rotoli o in barre di lunghezza commerciale; nel prezzo sono compresi il trasporto, lo sfilamento, il collocamento in opera della tubazione, la sua giunzione mediante manicotti, il filo tiracavi incorporato ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni impartita dalla direzione dei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 40</p> <p>euro (due/19)</p>	m	2,19
Nr. 25 S42.C10.010	<p>Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato ... ei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 50</p> <p>Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato realizzato da due condotti coestrusi, corrugato quello esterno e liscio quello interno in materiale plastico rigido (HDPE) per la protezione di cavi rispondente alla normativa francese NF USE NFC 68-171 con resistenza allo schiacciamento di 750 N, forniti in rotoli o in barre di lunghezza commerciale; nel prezzo sono compresi il trasporto, lo sfilamento, il collocamento in opera</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	della tubazione, la sua giunzione mediante manicotti, il filo tiracavi incorporato ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni impartite dalla direzione dei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 50 euro (due/49)	m	2,49
Nr. 26 S42.C10.015	Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato ... ei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 63 Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato realizzato da due condotti coestrusi, corrugato quello esterno e liscio quello interno in materiale plastico rigido (HDPE) per la protezione di cavi rispondente alla normativa francese NF USE NFC 68-171 con resistenza allo schiacciamento di 750 N, forniti in rotoli o in barre di lunghezza commerciale; nel prezzo sono compresi il trasporto, lo sfilamento, il collocamento in opera della tubazione, la sua giunzione mediante manicotti, il filo tiracavi incorporato ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni impartite dalla direzione dei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 63 euro (tre/18)	m	3,18
Nr. 27 S42.C10.020	Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato ... ei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 75 Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato realizzato da due condotti coestrusi, corrugato quello esterno e liscio quello interno in materiale plastico rigido (HDPE) per la protezione di cavi rispondente alla normativa francese NF USE NFC 68-171 con resistenza allo schiacciamento di 750 N, forniti in rotoli o in barre di lunghezza commerciale; nel prezzo sono compresi il trasporto, lo sfilamento, il collocamento in opera della tubazione, la sua giunzione mediante manicotti, il filo tiracavi incorporato ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni impartite dalla direzione dei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 75 euro (tre/82)	m	3,82
Nr. 28 S42.C10.025	Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato ... ei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 90 Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato realizzato da due condotti coestrusi, corrugato quello esterno e liscio quello interno in materiale plastico rigido (HDPE) per la protezione di cavi rispondente alla normativa francese NF USE NFC 68-171 con resistenza allo schiacciamento di 750 N, forniti in rotoli o in barre di lunghezza commerciale; nel prezzo sono compresi il trasporto, lo sfilamento, il collocamento in opera della tubazione, la sua giunzione mediante manicotti, il filo tiracavi incorporato ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni impartite dalla direzione dei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 90 euro (quattro/50)	m	4,50
Nr. 29 S42.C10.030	Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato ... i lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 125 Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato realizzato da due condotti coestrusi, corrugato quello esterno e liscio quello interno in materiale plastico rigido (HDPE) per la protezione di cavi rispondente alla normativa francese NF USE NFC 68-171 con resistenza allo schiacciamento di 750 N, forniti in rotoli o in barre di lunghezza commerciale; nel prezzo sono compresi il trasporto, lo sfilamento, il collocamento in opera della tubazione, la sua giunzione mediante manicotti, il filo tiracavi incorporato ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni impartite dalla direzione dei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 125 euro (quattro/67)	m	4,67
Nr. 30 S42.C10.035	Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato ... i lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 160 Fornitura e posa in opera di tubo passacavo a doppio strato realizzato da due condotti coestrusi, corrugato quello esterno e liscio quello interno in materiale plastico rigido (HDPE) per la protezione di cavi rispondente alla normativa francese NF USE NFC 68-171 con resistenza allo schiacciamento di 750 N, forniti in rotoli o in barre di lunghezza commerciale; nel prezzo sono compresi il trasporto, lo sfilamento, il collocamento in opera della tubazione, la sua giunzione mediante manicotti, il filo tiracavi incorporato ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni impartite dalla direzione dei lavori e secondo quanto previsto in progetto tubo dn 160 euro (quattro/83)	m	4,83
Nr. 31 S43.A11.040	Fornitura e posa di pozzetti prefabbricati idonei al contenimento di apparecchiature idrauliche ed elettroidrauliche, all'interruzione di pressioni e flussi idrici, al raccordo di canali irrigui e di scarico, ad ispezioni di tubazioni in genere, alla raccolta e al convogliamento di acque reflue e di scarico, ecc. secondo quanto previsto in progetto; nel prezzo è compreso la fornitura del pozzetto prefabbricato in c.a. con fondo ed eventuale prolunga del pozzetto in c.a., lo scavo necessario, la preparazione del fondo in cls avente spessore di cm. 20, con posa di rete elettrosaldata diam. 8 mm maglia 15x15, il raccordo alle tubazioni; Sono inoltre inclusi ogni onere per consegnare l'opera perfettamente finita delle dimensioni interne e spessori previsti in progetto; solamente la piastra e il chiusino saranno contabilizzati a parte dim. interne 400x400 mm, altezza 400 mm euro (sessantanove/44)	cad	69,44
Nr. 32	Fornitura in opera di chiusini, griglie e similari in ghisa sferoidale conformi alla		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
S43.U20.000	normativa vigente Fornitura in opera di chiusini, griglie e similari in ghisa sferoidale. Fornitura in opera di chiusini, griglie e similari in ghisa sferoidale conformi alla normativa vigente euro (due/95)	Kg	2,95
Nr. 33 S44.P40.000	Fornitura e posa in opera di pavimentazione esterna ad op ... pera compresa massiciata, massetto e rete elettrosaldata. Fornitura e posa in opera di pavimentazione esterna ad opus incertum Fornitura e posa in opera di pavimentazione esterna realizzata ad opus incertum in lastre di pietra di Luserna a spacco, fiammate, bocciardate o levigate, spessori cm 4-6, posata su sottostante massetto da cm 8, dosato con 300 kg/mc di cemento R325, compresa rete elettrosaldata, eseguito sopra massiciata in ciottoloni ad intasamento con ghiaia minuta e ghiaietto, spessore minimo 30 cm. Dato in opera compresa massiciata, massetto e rete elettrosaldata. euro (centosedici/70)	m ²	116,70
Nr. 34 S44.R07.001	Realizzazione di massiciata in pietrame posto di coltell ... malta cementizia pari a circa 10 cm nella parte inferiore Realizzazione di massiciata in pietrame posto di coltello completamente a secco: lavorazione delle pietre eseguita con attrezzi manuali a spacco e posa effettuata completamente a mano, con le caratteristiche indicate dal seguente disegno indicativo. Le pietre utilizzate devono essere sempre poste di coltello, pertanto devono avere una forma allungata e piatta. Il piano di calpestio deve sempre essere ben scagliato al fine di bloccare adeguatamente le singole pietre tra di loro; la superficie finale del piano di calpestio non deve presentare pietre che emergono eccessivamente. Le pietre dovranno essere interrate per almeno 30 cm. Non deve essere utilizzato materiale lapideo di scarsa qualità e di dimensioni non adeguate, tale da non permetter un buon ammorsamento dello stesso. La lavorazione va terminata con l'intasamento degli interstizi con sabbia o terra mediante spargimento della stessa sulla superficie esterna e successiva ripulitura del materiale in eccesso parte superiore a vista interamente a secco, con un letto di malta cementizia pari a circa 10 cm nella parte inferiore euro (centoquarantatre/74)	m ²	143,74
Opere compiute Impianti (SpCap 3)			
Nr. 35 Arr.01.01	imprevisti ed arrotondamenti imprevisti ed arrotondamenti euro (millecinquantauno/00)	cadauno	1051,00
Nr. 36 CI-Strip 01	Barre Led - decorativa per esterno 5W/mt <4000°K - con flangia acciaio effetto Cortén Barre Led IP 67 bassa tensione potenza 5W/mt temperatura colore < 4000 °K - profilo in alluminio rettilineo e curvato con barre da 1 o 2 metri di lunghezza - sistema fissaggio tramite clips da tassellare e avvitare - collegamenti tramite connettori stagni - Compresa Scatola stagna IP 67 per contenere l'Alimentatore da fissare in apposite fessure previste nel muro in CA esistente - Alimentatore adatto a temperature molto basse (-25°C) - Scatole di Derivazione IP67 da posizionarsi nelle apposite nicchie create all'interno di muri in CA bordi camminamenti compresa la posa in scanalature nel CA predisposte, i collegamenti tra alimentatore e strip, i collegamenti a linee di illuminazione 220 V esistenti nei pressi e tutto quanto sia necessario a dare l'opera completa a regola d'arte Fornitura e POSA euro (duecentodieci/00)	ml	210,00
Nr. 37 CI-Strip-sup	Supporto per strip LED in Acciaio Cor-Ten Supporto per strip LED in Acciaio Cor-Ten elementi in acciaio Cor-Ten Tipo A-Fe510X secondo normativa UNI EN 10149 (Cor-Ten A per architettura) formati da lamiera piegata spess. mm >1 in modo da creare un supporto alle strip led; il fissaggio avverrà tramite tassellatura nelle nicchie esistenti nei muretti in CA (dimensioni nicchie: H esterna cm 4, H interna cm 3 profondità cm 3) dimensioni flangia circa: (Alette 2 cm, nicchia tre lati da 2 cm) il profilo dovrà essere realizzato in modo da contenere completamente in profondità la strip che sarà fissata con apposite clips al profilo stesso. lo sviluppo potrà essere sia rettilineo che curvo fornito e posato a regola d'arte euro (ventiquattro/00)	ml	24,00
Nr. 38 I.01.01	Interruttore crepuscolare digitale Fornitura e posa in opera di interruttore crepuscolare di tipo digitale con sensore di luminosità esterna a scomparsa con impostazione digitale della luminosità di commutazione, ritardo di inserimento/spegnimento impostabili per evitare attivazioni indesiderate a causa di fulmini, fari di automobili, ecc. Luminosità di commutazione e ritardo impostabili separatamente per l'inserimento e lo spegnimento, indicazione dello stato di commutazione e del canale e valore lux attuale sul display, fino a 4 sensori collegabili, fino a 10 apparecchi collegabili ad un sensore digitale, interfaccia per la scheda di memoria OBELISK top2 (programmazione dal PC), programma di commutazione inseribile, copia di programmi, salvataggio dei programmi, funzione di test (ON permanente) per controllare l'installazione indipendentemente dal valore di luminosità impostato, codifica		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	PIN, conta ore di esercizio euro (sessantauno/00)	cadauno	61,00
Nr. 39 I.01.02	Interruttore riarmo automatico Fornitura e posa in opera di Interruttore a riarmo automatico con funzione di autodiagnosi (RESTART / AUTOTEST) settimanale sia elettrica che meccanica, senza interruzione dell'alimentazione dell'impianto ad esso collegato. Invio avviso di possibile guasto in caso di rilevamento di anomalie in modalità di test. Dispositivo dotato di protezione differenziale aggiuntiva in grado di rilevare, a seguito di una dispersione nell'impianto, il mancato sgancio dell'interruttore differenziale. Funzione di autodiagnosi consistente nel far compiere a cadenza settimanale una manovra di sgancio dell'interruttore differenziale simulando la pressione manuale del tasto di test. Test composto delle seguenti fasi della durata di circa 2 minuti complessivi: - Chiusura di un circuito di by-pass in parallelo ai contatti di potenza dell'interruttore differenziale - Iniezione di una corrente di fuga a terra pari alla corrente nominale I _{dn} per procurare l'apertura dell'interruttore differenziale - Test elettronico dello stato di tutte le parti meccaniche ed elettriche del dispositivo - Richiusura dei contatti di potenza dell'interruttore differenziale tramite riarmo della leva - Riapertura del circuito di by-pass e ritorno allo stato iniziale di normale funzionamento. Possibilità di programmazione dell'orario di esecuzione del test periodico tramite la funzione di sincronizzazione. Presenza della protezione differenziale durante tutte le fasi del test. Funzione di riarmo consistente nella richiusura automatica dell'interruttore differenziale in caso di sgancio intempestivo per fenomeno elettrico temporaneo (fulmini, perturbazioni, ecc.) con controllo di assenza di guasto a terra sul circuito a valle prima di procedere all'azione di richiusura. In caso di guasto si porta in stato di blocco altrimenti procede alla richiusura. Funzione di blocco al verificarsi del terzo intervento dell'interruttore differenziale entro tre minuti da un precedente riarmo automatico euro (centoventiotto/00)	cadauno	128,00
Nr. 40 IP 02.03	STAFFA PORTAPALLO IP a "L" da staffare a muro h cm 60 diam 159mm. Fornitura e posa di STAFFA PORTAPALLO IP a "L" da staffare a muro h cm 60 diam 159mm. Fornitura e posa di staffa portapalo in ferro verniciato, composta da: - tubo diam 15.9 cm spess. 4 mm, alto minimo cm. 60; - staffe su misura per ancoraggio a muro - sistema di livellatura composto da dadi e bulloni - il tutto preforato e verniciato con antiruggine. Posata in bolla su muratura esistente, compreso tasselli chimici e ogni onere compreso euro (centoquaranta/00)	cadauno	140,00
Nr. 41 IP 02.04	STAFFA PORTAPALLO IP a "L" da staffare a muro h cm 70 diam 200mm.. STAFFA PORTAPALLO IP a "L" da staffare a muro h cm 70 diam 200mm. Fornitura e posa di staffa portapalo in ferro verniciato, composta da: - tubo diam 20 cm spess. 4 mm, alto minimo cm. 70; - staffe su misura per ancoraggio a muro - sistema di livellatura composto da dadi e bulloni - il tutto preforato e verniciato con antiruggine Posata in bolla su muratura esistente, compreso tasselli chimici e ogni onere compreso euro (centosettanta/00)	cadauno	170,00
Nr. 42 IP- p.C10.004-M	Pastorale con sbraccio 80 cm, da applicare in testa al palo diam 60 mm Pastorale con sbraccio 50 cm, da applicare in testa al palo diam 60 mm realizzato in acciaio zincato di spessore min. mm 3,2, di diametro min. mm 60, con sbraccio cm. 80 fornito e posto in opera. È compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita euro (duecentoottanta/00)	cad	280,00
Nr. 43 IP.01.01	Quadro elettrico formato da interruttore differenziale tr ... ta compreso Basamento in Pietra H cm. 50 - escluso Armadio Quadro elettrico formato da interruttore differenziale trifase interruttore generale a riarmo automatico tre interruttori magnetotermici monofase da 16A curva C (uno per fase) interruttore crepuscolare con orologio astronomico e sonda 3 teleruttori (uno per fase) compreso Basamento in Pietra H cm. 50 - completo di accessori Barra Din, serrature e quanto necessario per dare l'opera completa escluso Armadio euro (settecento/00)	cadauno	700,00
Nr. 44 IP.43.A40.00 5	Plinto prefabbricato in c.a. per palo di illuminazione st ... 40x40x70 cm per palo di altezza fino a 5,00 m fuori terra Fornitura e posa di Plinto prefabbricato in c.a. per palo di illuminazione stradale con pozzetto di dimensioni minime 40x40x70 cm per palo di altezza fino a 5,00 m fuori terra compreso scavo, posizionamento in piano, rinterro euro (centoottanta/00)	cad	180,00
Nr. 45	Plinto prefabbricato in c.a. per palo di illuminazione st ... 40x40x70 cm per palo di altezza fino a 8,00 m		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
IP.43.A40.00 8	fuori terra Fornitura e posa di Plinto prefabbricato in c.a. per palo di illuminazione stradale con pozzetto di dimensioni minime 40x40x70 cm per palo di altezza fino a 8,00 m fuori terra compreso scavo, posizionamento in piano, rinterro euro (duecento/00)	cad	200,00
Nr. 46 IP.43.A40.01 2	Plinto prefabbricato in c.a. per palo di illuminazione st ... 40x40x70 cm per palo di altezza fino a 12,00 m fuori terra Fornitura e posa di Plinto prefabbricato in c.a. per palo di illuminazione stradale con pozzetto di dimensioni minime 40x40x70 cm per palo di altezza fino a 12,00 m fuori terra compreso scavo, posizionamento in piano, rinterro euro (duecentosessanta/00)	cad	260,00
Nr. 47 L-20-1950	LAMPADA LED attacco E27, 20 W, 1950 lm Fornitura e posa di lampada a LED con Attacco E27, in sostituzione delle lampade esistenti, compresa la rimozione del gruppo reattore/accenditore dal corpo illuminante esistente, il collegamento elettrico e tutti gli oneri per l'esecuzione dei lavori; caratteristiche lampada: Attacco E27, tensione nominale 85-265 Vac, potenza nominale 20W, corrente assorbita a 230V 85 mA, Fattore potenza mag. 90, Grado protezione IP 30, Temperatura colore inferiore a 3500 °k, flusso luminoso complessivo, magg 1950 lm, efficienza luminosa mag 90 lm/W, vita dei led garantita sup 40.000 ore, Indice di resa cromatica magg. 75 Ra, angolo emissione 360 °; dimensioni circa diam 72 mm lungh 145 mm. euro (quaranta/00)	cadauno	40,00
Nr. 48 L-30-2700	LAMPADA LED attacco E27, 30 W, 2750 lm Fornitura e posa di lampada a LED con Attacco E27, in sostituzione delle lampade esistenti, compresa la rimozione del gruppo reattore/accenditore dal corpo illuminante esistente, il collegamento elettrico e tutti gli oneri per l'esecuzione dei lavori; caratteristiche lampada: Attacco E27, tensione nominale 85-265 Vac, potenza nominale 30 W, corrente assorbita a 230V 135 mA, Fattore potenza mag. 90, Grado protezione IP 30, Temperatura colore inferiore a 3500 °k, flusso luminoso complessivo, magg 2750 lm, efficienza luminosa mag 90 lm/W, vita dei led garantita sup 40.000 ore, Indice di resa cromatica magg. 75 Ra, angolo emissione 360 °; dimensioni circa diam 105 mm lungh 230 mm. euro (cinquanta/00)	cadauno	50,00
Nr. 49 L-60-6000	LAMPADA LED attacco E27, 55 W, 6000 lm Fornitura e posa di lampada a LED con Attacco E27, in sostituzione delle lampade esistenti, compresa la rimozione del gruppo reattore/accenditore dal corpo illuminante esistente, il collegamento elettrico e tutti gli oneri per l'esecuzione dei lavori; caratteristiche lampada: Attacco E27, tensione nominale 85-265 Vac, potenza nominale 55W, corrente assorbita a 230V 270 mA, Fattore potenza mag. 90, Grado protezione IP 20, Temperatura colore inferiore a 3500 °k, flusso luminoso complessivo, magg 6000 lm, efficienza luminosa mag 95 lm/W, vita dei led garantita sup 50.000 ore, Indice di resa cromatica magg. 80 Ra, angolo emissione 360 °; dimensioni circa diam 90 mm lungh 280 mm. euro (cinquantasette/00)	cadauno	57,00
Nr. 50 S60.A01.001	Fornitura e posa in opera di treccia di rame fino a 35 mm ... a e posa in opera di treccia di rame per impianto di terra Fornitura e posa in opera di treccia di rame fino a 35 mmq, per impianto di terra. Compresi i collegamenti e giunzioni ed ogni altro componente necessario per l'esecuzione a regola d'arte. Fornitura e posa in opera di treccia di rame per impianto di terra euro (quattro/00)	m	4,00
Nr. 51 S60.A02.001	Fornitura e posa in opera di puntazza zincata a croce, ogni onere compreso Puntazza zincata a croce L=100cm Fornitura e posa in opera di puntazza zincata a croce, ogni onere compreso Puntazza zincata a croce L=100cm euro (tredici/38)	cad	13,38
Nr. 52 S60.A02.002	Fornitura e posa in opera di puntazza zincata a croce, ogni onere compreso Puntazza zincata a croce L=150cm Fornitura e posa in opera di puntazza zincata a croce, ogni onere compreso Puntazza zincata a croce L=150cm euro (diciassette/07)	cad	17,07
Nr. 53 S60.C22.002	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... a del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 2 x 2,5 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Bipolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 2 x 2,5 mm ² euro (due/29)	m	2,29
Nr. 54 S60.C23.002	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... a del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3 x 2,5 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Tripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3 x 2,5 mm ² euro (due/83)	m	2,83
Nr. 55 S60.C24.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... a del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 1,5 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 1,5 mm ² euro (due/69)	m	2,69
Nr. 56 S60.C24.002	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... a del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 2,5 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 2,5 mm ² euro (tre/43)	m	3,43
Nr. 57 S60.C24.004	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... osa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 4 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 4 mm ² euro (quattro/48)	m	4,48
Nr. 58 S60.C24.006	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... osa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 6 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 6 mm ² euro (cinque/75)	m	5,75

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 59 S60.C24.010	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... a regola dell'arte. Sezione 4 x 1,5 mm² Sezione 4 x 10 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 10 mm² euro (nove/07)</p>	m	9,07
Nr. 60 S60.C24.010	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... sa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 10 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 10 mm² euro (nove/07)</p>	m	9,07
Nr. 61 S60.C24.016	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... sa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 16 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 16 mm² euro (dodici/02)</p>	m	12,02
Nr. 62 S60.C24.025	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... sa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 25 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 4 x 25 mm² euro (diciassette/99)</p>	m	17,99
Nr. 63 S60.C24.035	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x35+1x25 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x35+1x25 mm² euro (ventiuno/07)</p>	m	21,07
Nr. 64 S60.C24.050	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x50+1x25 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR,</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x50+1x25 mm ² euro (ventinove/75)	m	29,75
Nr. 65 S60.C24.070	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x70+1x35 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x70+1x35 mm ² euro (quarantasei/25)	m	46,25
Nr. 66 S60.C24.095	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x95+1x50 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x95+1x50 mm ² euro (sessantaquattro/65)	m	64,65
Nr. 67 S60.C24.120	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... el cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x120+1x70 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x120+1x70 mm ² euro (novantaquattro/78)	m	94,78
Nr. 68 S60.C24.150	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... el cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x150+1x95 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Quadripolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 3x150+1x95 mm ² euro (centoventuno/19)	m	121,19
Nr. 69 S60.C25.001	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... a del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 1,5 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Pentapolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 1,5 mm²</p> <p>euro (due/91)</p>	m	2,91
Nr. 70 S60.C25.002	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... sa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 2,5 mm</p> <p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Pentapolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 2,5 mm</p> <p>euro (tre/50)</p>	m	3,50
Nr. 71 S60.C25.004	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... osa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 4 mm²</p> <p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Pentapolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 4 mm²</p> <p>euro (quattro/86)</p>	m	4,86
Nr. 72 S60.C25.006	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... osa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 6 mm²</p> <p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Pentapolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 6 mm²</p> <p>euro (sei/76)</p>	m	6,76
Nr. 73 S60.C25.010	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... sa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 10 mm²</p> <p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Pentapolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 10 mm²</p> <p>euro (dieci/37)</p>	m	10,37
Nr. 74 S60.C25.016	<p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... sa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 16 mm²</p> <p>Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Pentapolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 16 mm ² euro (quindici/09)	m	15,09
Nr. 75 S60.C25.025	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... sa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 25 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Pentapolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 25 mm ² euro (ventiuno/69)	m	21,69
Nr. 76 S60.C25.035	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... sa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 35 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Pentapolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 35 mm ² euro (trentadue/15)	m	32,15
Nr. 77 S60.C25.050	Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con condotto ... sa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 50 mm² Fornitura, trasporto e posa in opera di cavo con conduttore flessibile in rame rosso isolato in gomma EPR, FG7 OR , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), con guaina di mescola isolante in PVC speciale tipo Rz con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-11, CEI 20-34) di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70° C, temperatura massima di corto circuito 250°C con conduttore corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, G-SETTE numero di conduttori per sezione CEI 20-22 II, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ, formazione Pentapolare. Il costo a metro lineare comprende la fornitura e la posa in opera del cavo entro tubazioni e ogni altro onere necessario per la corretta posa del cavo secondo la regola dell'arte Sezione 5 x 50 mm ² euro (quarantacinque/34)	m	45,34
Nr. 78 S60.G00.100	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... quota di carpenteria interruzione 6KA unipolare fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA unipolare fino a 8A euro (ventitre/37)	cad	23,37
Nr. 79 S60.G00.110	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... ota di carpenteria interruzione 6KA unipolare da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA unipolare da 10A a 32A euro (ventiuno/49)	cad	21,49
Nr. 80 S60.G00.120	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... ota di carpenteria interruzione 6KA unipolare da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA unipolare da 40A a 63A euro (venticinque/88)	cad	25,88
Nr. 81 S60.G00.130	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... a di carpenteria interruzione 6KA unipolare+N.A. fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	quota di carpenteria interruzione 6KA unipolare+N.A. fino a 8A euro (quarantadue/96)	cad	42,96
Nr. 82 S60.G00.140	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... i carpenteria interruzione 6KA unipolare+ N.A. da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA unipolare+N.A. da 10A a 32A euro (trentanove/16)	cad	39,16
Nr. 83 S60.G00.150	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... i carpenteria interruzione 6KA unipolare+ N.A. da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA unipolare+N.A. da 40A a 63A euro (quarantaotto/00)	cad	48,00
Nr. 84 S60.G00.200	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... a quota di carpenteria interruzione 6KA bipolare fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA bipolare fino a 8A euro (quarantanove/27)	cad	49,27
Nr. 85 S60.G00.210	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... uota di carpenteria interruzione 6KA bipolare da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA bipolare da 10A a 32A euro (quarantatre/59)	cad	43,59
Nr. 86 S60.G00.220	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... uota di carpenteria interruzione 6KA bipolare da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA bipolare da 40A a 63A euro (cinquantatre/70)	cad	53,70
Nr. 87 S60.G00.300	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... quota di carpenteria interruzione 6KA tripolare fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA tripolare fino a 8A euro (settantadue/65)	cad	72,65
Nr. 88 S60.G00.310	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... ota di carpenteria interruzione 6KA tripolare da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA tripolare da 10A a 32A euro (sessantasette/59)	cad	67,59
Nr. 89 S60.G00.320	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... ota di carpenteria interruzione 6KA tripolare da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA tripolare da 40A a 63A euro (ottantadue/75)	cad	82,75
Nr. 90 S60.G00.400	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... ota di carpenteria interruzione 6KA quadripolare fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA quadripolare fino a 8A euro (novantasette/28)	cad	97,28

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 91 S60.G00.410	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... di carpenteria interruzione 6KA quadripolare da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA quadripolare da 10A a 32A euro (ottantatre/38)	cad	83,38
Nr. 92 S60.G00.420	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, ... di carpenteria interruzione 6KA quadripolare da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 6KA quadripolare da 40A a 63A euro (centoquattro/87)	cad	104,87
Nr. 93 S60.G05.100	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... uota di carpenteria interruzione 10 kA unipolare fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA unipolare fino a 8A euro (venticinque/88)	cad	25,88
Nr. 94 S60.G05.110	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... a di carpenteria interruzione 10 kA unipolare da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA unipolare da 10A a 32A euro (ventitre/37)	cad	23,37
Nr. 95 S60.G05.120	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... a di carpenteria interruzione 10 kA unipolare da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA unipolare da 40A a 63A euro (ventinove/06)	cad	29,06
Nr. 96 S60.G05.130	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... di carpenteria interruzione 10 kA unipolare+N.A. fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA unipolare+N.A. fino a 8A euro (quarantaotto/65)	cad	48,65
Nr. 97 S60.G05.140	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... carpenteria interruzione 10 kA unipolare+N.A. da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA unipolare+N.A. da 10A a 32A euro (quarantadue/96)	cad	42,96
Nr. 98 S60.G05.150	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... carpenteria interruzione 10 kA unipolare+N.A. da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA unipolare+N.A. da 40A a 63A euro (cinquantadue/44)	cad	52,44
Nr. 99 S60.G05.200	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... quota di carpenteria interruzione 10 kA bipolare fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA bipolare fino a 8A euro (cinquantadue/44)	cad	52,44
Nr. 100	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... ta di carpenteria interruzione 10 kA		

COMMITTENTE: Amministrazione comunale

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
S60.G05.210	bipolare da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA bipolare da 10A a 32A euro (quarantasei/74)	cad	46,74
Nr. 101 S60.G05.220	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... ta di carpenteria interruzione 10 kA bipolare da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA bipolare da 40A a 63A euro (cinquantasei/85)	cad	56,85
Nr. 102 S60.G05.300	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... uota di carpenteria interruzione 10 kA tripolare fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA tripolare fino a 8A euro (ottanta/87)	cad	80,87
Nr. 103 S60.G05.310	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... a di carpenteria interruzione 10 kA tripolare da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA tripolare da 10A a 32A euro (settantaquattro/54)	cad	74,54
Nr. 104 S60.G05.320	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... a di carpenteria interruzione 10 kA tripolare da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA tripolare da 40A a 63A euro (novanta/96)	cad	90,96
Nr. 105 S60.G05.400	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... a di carpenteria interruzione 10 kA quadripolare fino a 8A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA quadripolare fino a 8A euro (centosei/12)	cad	106,12
Nr. 106 S60.G05.410	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... i carpenteria interruzione 10 kA quadripolare da 10A a 32A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA quadripolare da 10A a 32A euro (novantasei/02)	cad	96,02
Nr. 107 S60.G05.420	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C ... i carpenteria interruzione 10 kA quadripolare da 40A a 63A Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C con potere di interruzione 10 kA, norme CEI EN 60898 CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria interruzione 10 kA quadripolare da 40A a 63A euro (centoventi/03)	cad	120,03
Nr. 108 S60.G60.101	Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica ver ... so quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 400x400 Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP 4X costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 400x400 euro (duecentosettantatre/74)	cad	273,74
Nr. 109 S60.G60.102	Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica ver ... so quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 400x600 Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP 4X costituita		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 400x600 euro (trecentoventiotto/50)	cad	328,50
Nr. 110 S60.G60.103	Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica ver ... so quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 400x800 Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP 4X costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 400x800 euro (trecentosettantacinque/42)	cad	375,42
Nr. 111 S60.G60.104	Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica ver ... so quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x600 Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP 4X costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x600 euro (trecentocinquantanove/77)	cad	359,77
Nr. 112 S60.G60.105	Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica ver ... so quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x800 Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP 4X costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x800 euro (quattrocentoquarantanove/71)	cad	449,71
Nr. 113 S60.G60.106	Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica ver ... o quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x1000 Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP 4X costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x1000 euro (cinquecento/54)	cad	500,54
Nr. 114 S60.G60.107	Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica ver ... o quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x1200 Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP 4X costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x1200 euro (cinquecentoottantadue/67)	cad	582,67
Nr. 115 S60.G60.108	Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica ver ... o quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 400x1000 Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP 4X costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 400x1000 euro (quattrocentoquarantanove/71)	cad	449,71
Nr. 116 S60.G60.109	Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica ver ... o quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x1400 Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, IP 4X costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita mm 600x1400 euro (zero/00)	cadauno	0,00
Nr. 117 S63-D01.01 mau	rimozione pali esistenti e rimontaggio in loco o trasporto presso magazzino comunale rimozione pali esistenti e rimontaggio in loco o trasporto presso magazzino comunale euro (cento/00)	cadauno	100,00
Nr. 118 S63.A10.002	Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato l. ... ezza f.t. mm 3000 zincato Per altezza f.t. mm 3500 zincato Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato avente sezione terminale pari a diametro mm 60, sezione di base opportuna da incassare nel terreno per mm 500 (Hi), spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6300 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6300 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 3500 zincato euro (duecentotrentasette/71)	cad	237,71
Nr. 119 S63.A10.003	Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato l ezza f.t. mm 3000 zincato Per altezza f.t. mm 4000 zincato Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato avente sezione terminale pari a diametro mm 60, sezione di base opportuna da incassare nel terreno per mm 500 (Hi), spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6300 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6300 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 4000 zincato euro (duecentoquarantasette/21)	cad	247,21
Nr. 120 S63.A10.004	Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato l ezza f.t. mm 3000 zincato Per altezza f.t. mm 4500 zincato Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato avente sezione terminale pari a diametro mm 60, sezione di base opportuna da incassare nel terreno per mm 500 (Hi), spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6300 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6300 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 4500 zincato euro (duecentocinquantasei/71)	cad	256,71
Nr. 121 S63.A10.005	Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato l mm 3000 zincato Per altezza f.t. mm 5400 zincato (Hi=600) Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato avente sezione terminale pari a diametro mm 60, sezione di base opportuna da incassare nel terreno per mm 500 (Hi), spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6300 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6300 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 5400 zincato (Hi=600) euro (duecentonovantaquattro/75)	cad	294,75
Nr. 122 S63.A10.006	Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato l mm 3000 zincato Per altezza f.t. mm 6300 zincato (Hi=700) Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato avente sezione terminale pari a diametro mm 60, sezione di base opportuna da incassare nel terreno per mm 500 (Hi), spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6300 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6300 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 6300 zincato (Hi=700) euro (trecentoquarantadue/28)	cad	342,28
Nr. 123 S63.A10.007	Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato l mm 3000 zincato Per altezza f.t. mm 7200 zincato (Hi=800) Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato avente sezione terminale pari a diametro mm 60, sezione di base opportuna da incassare nel terreno per mm 500 (Hi), spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6300 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6300 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 7200 zincato (Hi=800) euro (trecentosettanta/81)	cad	370,81
Nr. 124 S63.A10.008	Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato l mm 3000 zincato Per altezza f.t. mm 8100 zincato (Hi=900) Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato avente sezione terminale pari a diametro mm 60, sezione di base opportuna da incassare nel terreno per mm 500 (Hi), spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6300 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6300 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 8100 zincato (Hi=900) euro (quattrocentodiciotto/36)	cad	418,36

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 125 S63.A10.009	<p>Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato mm 3000 zincato Per altezza f.t. mm 9000 zincato (Hi=1000) Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato avente sezione terminale pari a diametro mm 60, sezione di base opportuna da incassare nel terreno per mm 500 (Hi), spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6300 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6300 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 9000 zincato (Hi=1000) euro (quattrocentocinquantasei/38)</p>	cad	456,38
Nr. 126 S63.A10.010	<p>Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato 3000 zincato Per altezza f.t. mm 10.000 zincato (Hi=1000) Palo rastremato dritto in acciaio verniciato o zincato avente sezione terminale pari a diametro mm 60, sezione di base opportuna da incassare nel terreno per mm 500 (Hi), spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6300 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6300 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 10.000 zincato (Hi=1000) euro (cinquecentoventidue/92)</p>	cad	522,92
Nr. 127 S63.A14.001	<p>Palo rastremato o conico con braccio zincato avent ... il ... 700 - Conico Per altezza f.t. mm 4500 - Hi mm 700 - Conico Palo rastremato o conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 4500 - Hi mm 700 - Conico euro (trecentoventitre/28)</p>	cad	323,28
Nr. 128 S63.A14.002	<p>Palo rastremato o conico con braccio zincato avent ... il ... 700 - Conico Per altezza f.t. mm 5500 - Hi mm 800 - Conico Palo rastremato o conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 5500 - Hi mm 800 - Conico euro (trecentosettanta/81)</p>	cad	370,81
Nr. 129 S63.A14.003	<p>Palo rastremato o conico con braccio zincato avent ... il ... 700 - Conico Per altezza f.t. mm 6500 - Hi mm 900 - Conico Palo rastremato o conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 6500 - Hi mm 900 - Conico euro (trecentonovantanove/33)</p>	cad	399,33
Nr. 130 S63.A14.004	<p>Palo rastremato o conico con braccio zincato avent ... il ... 00 - Conico Per altezza f.t. mm 7500 - Hi mm 1000 - Conico Palo rastremato o conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	altezza f.t. mm 7500 - Hi mm 1000 - Conico euro (quattrocentotrentasette/36)	cad	437,36
Nr. 131 S63.A14.005	Palo rastremato o conico con braccio zincato avent ... il ... 700 - Conico Per altezza f.t mm 8500 - Hi mm 1000 - Conico Palo rastremato o conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t mm 8500 - Hi mm 1000 - Conico euro (cinquecentotre/92)	cad	503,92
Nr. 132 S63.A14.006	Palo rastremato o conico con braccio zincato avent ... il ... 00 - Conico Per altezza f.t. mm 9500 - Hi mm 1000 - Conico Palo rastremato o conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 9500 - Hi mm 1000 - Conico euro (cinquecentocinquantauno/45)	cad	551,45
Nr. 133 S63.A15.001	Palo rastremato conico con braccio zincato avent ... brac ... stremato Per altezza f.t. mm 4500 - Hi mm 700 - Rastremato Palo rastremato conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 4500 - Hi mm 700 - Rastremato euro (duecentoquarantasette/21)	cad	247,21
Nr. 134 S63.A15.002	Palo rastremato conico con braccio zincato avent ... brac ... stremato Per altezza f.t. mm 5500 - Hi mm 800 - Rastremato Palo rastremato conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 5500 - Hi mm 800 - Rastremato euro (duecentonovantaquattro/75)	cad	294,75
Nr. 135 S63.A15.003	Palo rastremato conico con braccio zincato avent ... brac ... stremato Per altezza f.t. mm 6500 - Hi mm 900 - Rastremato Palo rastremato conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 6500 - Hi mm 900 - Rastremato euro (trecentoventitre/28)	cad	323,28
Nr. 136 S63.A15.004	Palo rastremato conico con braccio zincato avent ... brac ... tremato Per altezza f.t. mm 7500 - Hi mm 1000 - Rastremato Palo rastremato conico con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 7500 - Hi mm 1000 - Rastremato euro (trecentocinquantauno/79)	cad	351,79
Nr. 137 S63.A15.005	Palo rastremato con braccio zincato avent ... brac ... tremato Per altezza f.t. mm 8500 - Hi mm 1000 - Rastremato Palo rastremato con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 8500 - Hi mm 1000 - Rastremato euro (quattrocentodiciotto/36)	cad	418,36
Nr. 138 S63.A15.006	Palo rastremato con braccio zincato avent ... brac ... tremato Per altezza f.t. mm 9500 - Hi mm 1000 - Rastremato Palo rastremato con braccio zincato avente sezione terminale del braccio del diametro di mm 60 a partire da sezione di base del diametro min. mm 110, da incassare nel terreno (Hi variabile), spessore minimo mm 3,2, comprensivo di fori per alloggiamento fusibili, fornito e posto in opera. Sono compresi: il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza fuori terra fino a mm 6500 e di cm 70x70x100 per pali di altezza oltre i mm 6500 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile; il chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il braccio: Per altezza f.t. mm 9500 - Hi mm 1000 - Rastremato euro (quattrocentosessantacinque/89)	cad	465,89
Nr. 139 S63.A20.001	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t finita.: Per altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 3500 Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 3500 euro (duecentoottantacinque/24)	cad	285,24
Nr. 140 S63.A20.002	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t finita.: Per altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 3000 Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 3000 euro (duecentosettantacinque/74)	cad	275,74
Nr. 141 S63.A20.003	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t finita.: Per altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 4000 Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 4000 euro (duecentonovantaquattro/75)	cad	294,75
Nr. 142 S63.A20.004	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t finita.: Per altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 4500 Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 4500 euro (trecentoquattro/25)	cad	304,25
Nr. 143 S63.A20.005	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t er altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 5400 (Hi: 600) Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 5400 (Hi: 600) euro (trecentocinquantauno/79)	cad	351,79
Nr. 144 S63.A20.006	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t er altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 6300 (Hi: 700) Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 6300 (Hi: 700) euro (trecentoottantanove/83)	cad	389,83
Nr. 145 S63.A20.007	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t er altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 7200 (Hi: 800) Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 7200 (Hi: 800) euro (quattrocentodiciotto/36)	cad	418,36
Nr. 146 S63.A20.008	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t er altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 8100 (Hi: 900) Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 8100 (Hi: 900) euro (quattrocentocinquantesi/38)	cad	456,38
Nr. 147 S63.A20.009	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t r altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 9000 (Hi: 1000) Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 9000 (Hi: 1000) euro (cinquecentotre/92)	cad	503,92
Nr. 148 S63.A20.010	Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione t altezza f.t. mm 3500 Per altezza f.t. mm 10.000 (Hi: 1000) Palo conico diritto in acciaio zincato avente sezione terminale pari a mm 60 e sezione di base opportuna, da incassare nel terreno per un'altezza minima (Hi) pari a mm 500, spessore minimo dell'ordine di mm 3, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per il passaggio delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 per pali di altezza f.t. fino a mm 6300 e di cm 70x70x100, per pali di altezza f.t. oltre mm 6300, in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto di cm 30x30 ispezionabile; completo di chiusino carrabile in PVC pesante o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita Per altezza f.t. mm 10.000 (Hi: 1000) euro (cinquecentosettanta/48)	cad	570,48
Nr. 149 S63.A30.001	Per altezza f.t. mm 1000 Per altezza f.t. mm 1000 Palo in acciaio zincato a caldo o verniciato diametro mm 60 a sezione costante fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni cm 50x50x100 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile completo di chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita: Per altezza f.t. mm 1000 euro (centosettantauno/14)	cad	171,14
Nr. 150 S63.A30.002	Per altezza f.t. mm 1000 Per altezza f.t. mm 3000 Palo in acciaio zincato a caldo o verniciato diametro mm 60 a sezione costante fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni cm 50x50x100 in conglomerato cementizio RCK 250; lo scavo; la tubazione del diametro mm 300 per fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento; il ripristino del terreno; il pozzetto cm 30x30 ispezionabile completo di chiusino in PVC pesante carrabile o in lamiera zincata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita: Per altezza f.t. mm 3000 euro (duecentonove/18)	cad	209,18
Nr. 151 S63.A40.001	Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione ... finita.: Per altezza f.t. mm 3000 Per altezza f.t. mm 3000 Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione terminale pari a mm 60 e di base uguale a mm 90 nel caso di pali rastremati, da incassare nel terreno per mm 500, spessore minimo pari a mm 3 circa, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Per altezza f.t. mm 3000 euro (trecentoquattro/25)	cad	304,25
Nr. 152 S63.A40.002	Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione ... finita.: Per altezza f.t. mm 3000 Per altezza f.t. mm 3500 Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione terminale pari a mm 60 e di base uguale a mm 90 nel caso di pali rastremati, da incassare nel terreno per mm 500, spessore minimo pari a mm 3 circa, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Per altezza f.t. mm 3500 euro (trecentodiciotto/52)	cad	318,52
Nr. 153 S63.A40.003	Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione ... finita.: Per altezza f.t. mm 3000 Per altezza f.t. mm 4000 Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione terminale pari a mm 60 e di base uguale a mm 90 nel caso di pali rastremati, da incassare nel terreno per mm 500, spessore minimo pari a mm 3 circa, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Per altezza f.t. mm 4000 euro (trecentotrentadue/77)	cad	332,77
Nr. 154 S63.A40.004	Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione ... finita.: Per altezza f.t. mm 3000 Per altezza f.t. mm 4500 Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione terminale pari a mm 60 e di base uguale a mm 90 nel caso di pali rastremati, da incassare nel terreno per mm 500, spessore minimo pari a mm 3 circa, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Per altezza f.t. mm 4500 euro (trecentoquarantasette/04)	cad	347,04
Nr. 155 S63.A40.005	Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione ... finita.: Per altezza f.t. mm 3000 Per altezza f.t. mm 5000 Palo rastremato o cilindrico in alluminio avente sezione terminale pari a mm 60 e di base uguale a mm 90 nel caso di pali rastremati, da incassare nel terreno per mm 500, spessore minimo pari a mm 3 circa, fornito e posto in opera. Sono compresi: i fori per i passaggi delle tubazioni dei conduttori elettrici; il basamento di sostegno delle dimensioni di cm 50x50x100 in conglomerato cementizio Rck 250; lo scavo; la tubazione del diametro di mm 300 per il fissaggio del palo; la sabbia di riempimento tra palo e tubazione; il collare in cemento. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Per altezza f.t. mm 5000 euro (trecentosessantauno/30)	cad	361,30
Nr. 156	Braccio per palo zincato realizzato in acciaio zincato di ... per dare l'opera finita.: Quadruplo, zincato e		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
S63.C10.001	verniciato Braccio per palo zincato realizzato in acciaio zincato di spessore min. mm 3,2, di diametro min. mm 60, di lunghezza min. pari a mm 1500 e max mm 2000 e di altezza pari a mm 1500 fornito e posto in opera. È compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Quadruplo, zincato e verniciato euro (duecentonovantaquattro/75)	cad	294,75
Nr. 157 S63.C10.002	Braccio per palo zincato realizzato in acciaio zincato di ... rre per dare l'opera finita.: Triplo, zincato e verniciato Braccio per palo zincato realizzato in acciaio zincato di spessore min. mm 3,2, di diametro min. mm 60, di lunghezza min. pari a mm 1500 e max mm 2000 e di altezza pari a mm 1500 fornito e posto in opera. È compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Triplo, zincato e verniciato euro (duecentotrentasette/71)	cad	237,71
Nr. 158 S63.C10.003	Braccio per palo zincato realizzato in acciaio zincato di ... rre per dare l'opera finita.: Doppio, zincato e verniciato Braccio per palo zincato realizzato in acciaio zincato di spessore min. mm 3,2, di diametro min. mm 60, di lunghezza min. pari a mm 1500 e max mm 2000 e di altezza pari a mm 1500 fornito e posto in opera. È compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Doppio, zincato e verniciato euro (centocinquantasei/88)	cad	156,88
Nr. 159 S63.C10.004	Braccio per palo zincato realizzato in acciaio zincato di ... re per dare l'opera finita.: Singolo, zincato e verniciato Braccio per palo zincato realizzato in acciaio zincato di spessore min. mm 3,2, di diametro min. mm 60, di lunghezza min. pari a mm 1500 e max mm 2000 e di altezza pari a mm 1500 fornito e posto in opera. È compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Singolo, zincato e verniciato euro (ottanta/82)	cad	80,82
Nr. 160 S63.C10.004 - M	Braccio artistico da staffare a muro per IP fornitura e posa di braccio artistico da staffare a muro , di lunghezza min. pari a mm 600 e max mm 1200. È compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Singolo, zincato e verniciato colori a scelta DL compreso sistema di staffaggio a parete dritta o ad angolo anche su murature in pietra. compresa posa ed ogni altro onere euro (duecentoventicinque/00)	cadauno	225,00
Nr. 161 S63.H10.001	Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, ... ghezza, profondità e altezza assimilabili a mm 500x300x550 Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, da palo o a pavimento. Armadio stradale realizzato in vetroresina stampata, con porta incernierata asportabile, provvista di serratura, struttura modulare componibile, entrate e uscite cavi con pressacavi o passacavi, con grado di protezione min IP 44, fornito e posto in opera con telai di ancoraggio a pavimento per misure h = mm 900. Sono comprese le piastre di fondo. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Moduli larghezza, profondità e altezza assimilabili a mm 500x300x550 euro (duecentosessantasei/22)	cad	266,22
Nr. 162 S63.H10.002	Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, ... ghezza, profondità e altezza assimilabili a mm 500x400x550 Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, da palo o a pavimento. Armadio stradale realizzato in vetroresina stampata, con porta incernierata asportabile, provvista di serratura, struttura modulare componibile, entrate e uscite cavi con pressacavi o passacavi, con grado di protezione min IP 44, fornito e posto in opera con telai di ancoraggio a pavimento per misure h = mm 900. Sono comprese le piastre di fondo. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Moduli larghezza, profondità e altezza assimilabili a mm 500x400x550 euro (trecentotrentadue/77)	cad	332,77
Nr. 163 S63.H10.003	Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, ... ghezza, profondità e altezza assimilabili a mm 900x300x550 Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, da palo o a pavimento. Armadio stradale realizzato in vetroresina stampata, con porta incernierata asportabile, provvista di serratura, struttura modulare componibile, entrate e uscite cavi con pressacavi o passacavi, con grado di protezione min IP 44, fornito e posto in opera con telai di ancoraggio a pavimento per misure h = mm 900. Sono comprese le piastre di fondo. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Moduli larghezza, profondità e altezza assimilabili a mm 900x300x550 euro (cinquecentoottantanove/50)	cad	589,50
Nr. 164 S63.H10.004	Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, ... ghezza, profondità e altezza assimilabili a mm 900x400x550 Armadio stradale in vetroresina in esecuzione da parete, da palo o a pavimento. Armadio stradale realizzato in vetroresina stampata, con porta incernierata asportabile, provvista di serratura, struttura modulare componibile, entrate e uscite cavi con pressacavi o passacavi, con grado di protezione min IP 44, fornito e posto in opera con telai di ancoraggio a pavimento per misure h = mm 900. Sono comprese le piastre di fondo. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Moduli larghezza, profondità e altezza assimilabili a mm 900x400x550 euro (settecentoottantanove/16)	cad	789,16

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 165 S63.H12.001	Zoccolo per armadi realizzato in vetroresina di altezza p ... tro occorre per dare l'opera finita. È escluso il pozzetto Zoccolo per armadi realizzato in vetroresina di altezza pari a circa mm 360, fornito e posto in opera come supporto agli armadi. Sono compresi: gli scassi; i ripristini del terreno e i relativi fissaggi allo stesso. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il pozzetto euro (duecentoottantacinque/24)	cad	285,24
Nr. 166 S63.H20.001	Cassetta di derivazione ottagonale con morsettieria realiz ... dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 70x70x45 Cassetta di derivazione ottagonale con morsettieria realizzata in lega di alluminio o in vetroresina per essere installata a parete completa di morsetteria nodale, fornita e posta in opera comprensiva dei collegamenti elettrici. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 70x70x45 euro (trentaotto/04)	cad	38,04
Nr. 167 S63.H20.002	Cassetta di derivazione ottagonale con morsettieria realiz ... dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 80x80x45 Cassetta di derivazione ottagonale con morsettieria realizzata in lega di alluminio o in vetroresina per essere installata a parete completa di morsetteria nodale, fornita e posta in opera comprensiva dei collegamenti elettrici. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 80x80x45 euro (quarantadue/79)	cad	42,79
Nr. 168 S63.H20.003	Cassetta di derivazione ottagonale con morsettieria realiz ... are il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 120x120x50 Cassetta di derivazione ottagonale con morsettieria realizzata in lega di alluminio o in vetroresina per essere installata a parete completa di morsetteria nodale, fornita e posta in opera comprensiva dei collegamenti elettrici. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 120x120x50 euro (quarantasette/53)	cad	47,53
Nr. 169 S63.H20.004	Cassetta di derivazione ottagonale con morsettieria realiz ... are il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 150x150x65 Cassetta di derivazione ottagonale con morsettieria realizzata in lega di alluminio o in vetroresina per essere installata a parete completa di morsetteria nodale, fornita e posta in opera comprensiva dei collegamenti elettrici. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 150x150x65 euro (cinquantasette/05)	cad	57,05
Nr. 170 S63.H30.001	Cassetta di derivazione ottagonale realizzata in lega di ... dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 70x70x45 Cassetta di derivazione ottagonale realizzata in lega di alluminio o in vetroresina per essere installata a parete, completa di pressacavi in PVC, grado di protezione IP 54, fornita e posta in opera. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 70x70x45 euro (ventitre/76)	cad	23,76
Nr. 171 S63.H30.002	Cassetta di derivazione ottagonale realizzata in lega di ... dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 80x80x45 Cassetta di derivazione ottagonale realizzata in lega di alluminio o in vetroresina per essere installata a parete, completa di pressacavi in PVC, grado di protezione IP 54, fornita e posta in opera. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 80x80x45 euro (ventiotto/53)	cad	28,53
Nr. 172 S63.H30.003	Cassetta di derivazione ottagonale realizzata in lega di ... are il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 120x120x50 Cassetta di derivazione ottagonale realizzata in lega di alluminio o in vetroresina per essere installata a parete, completa di pressacavi in PVC, grado di protezione IP 54, fornita e posta in opera. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 120x120x50 euro (trentatre/27)	cad	33,27
Nr. 173 S63.H30.004	Cassetta di derivazione ottagonale realizzata in lega di ... are il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 150x150x65 Cassetta di derivazione ottagonale realizzata in lega di alluminio o in vetroresina per essere installata a parete, completa di pressacavi in PVC, grado di protezione IP 54, fornita e posta in opera. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Misura assimilabile a mm 150x150x65 euro (trentaotto/04)	cad	38,04
Nr. 174 S63.H40.001	Cassetta di derivazione in lega di alluminio o in vetrore ... eso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Vuota Cassetta di derivazione in lega di alluminio o in vetroresina (160x160). Cassetta di derivazione in lega di alluminio di forma quadrata completa di raccordi a cono o portine, fornita e posta in opera, fissata al muro nelle misure assimilabili a mm 160x160x65, con grado di protezione min. IP 54. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Vuota euro (trentaotto/04)	cad	38,04
Nr. 175 S63.H40.002	Cassetta di derivazione in lega di alluminio o in vetrore ... altro occorre per dare il lavoro finito.: Con morsettieria		

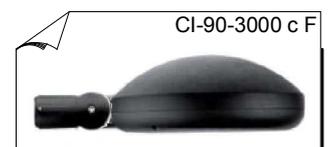
Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	Cassetta di derivazione in lega di alluminio o in vetroresina (160x160). Cassetta di derivazione in lega di alluminio di forma quadrata completa di raccordi a cono o portine, fornita e posta in opera, fissata al muro nelle misure assimilabili a mm 160x160x65, con grado di protezione min. IP 54. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Con morsetti euro (sessantasei/55)	cad	66,55
Nr. 176 S63.H40.003	Cassetta di derivazione in lega di alluminio o in vetrore ... nto altro occorre per dare il lavoro finito.: Con fusibili Cassetta di derivazione in lega di alluminio o in vetroresina (160x160). Cassetta di derivazione in lega di alluminio di forma quadrata completa di raccordi a cono o portine, fornita e posta in opera, fissata al muro nelle misure assimilabili a mm 160x160x65, con grado di protezione min. IP 54. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.: Con fusibili euro (sessantauno/80)	cad	61,80
Nr. 177 S63.H50.001	Cassetta da palo realizzata in vetroresina, completa di c ... preso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Vuota Cassetta da palo realizzata in vetroresina, completa di coperchio svitabile con chiave, fissata su palo comprensiva di palo diametro max mm 150, fino a m 1,50 di altezza, piastra di fondo grado di protezione IP 43 fornito e posto in opera. Sono compresi: gli scassi sul terreno; i ripristini; i fissaggi. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Vuota euro (novantacinque/08)	cad	95,08
Nr. 178 S63.H50.002	Cassetta da palo realizzata in vetroresina, completa di c ... e per dare l'opera finita.: Con 1 portafusibili fino a 25A Cassetta da palo realizzata in vetroresina, completa di coperchio svitabile con chiave, fissata su palo comprensiva di palo diametro max mm 150, fino a m 1,50 di altezza, piastra di fondo grado di protezione IP 43 fornito e posto in opera. Sono compresi: gli scassi sul terreno; i ripristini; i fissaggi. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Con 1 portafusibili fino a 25A euro (centoventitre/60)	cad	123,60
Nr. 179 S63.H50.003	Cassetta da palo realizzata in vetroresina, completa di c ... e per dare l'opera finita.: Con 2 portafusibili fino a 25A Cassetta da palo realizzata in vetroresina, completa di coperchio svitabile con chiave, fissata su palo comprensiva di palo diametro max mm 150, fino a m 1,50 di altezza, piastra di fondo grado di protezione IP 43 fornito e posto in opera. Sono compresi: gli scassi sul terreno; i ripristini; i fissaggi. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.: Con 2 portafusibili fino a 25A euro (centocinquantadue/11)	cad	152,11
Nr. 180 S63.H60.001	Scatola di giunzione da palo portafusibili realizzata con ... È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito Scatola di giunzione da palo portafusibili realizzata con corpo, scatola base e morsetti in materia plastica, da inserire all'interno di apposita feritoia mm 186x45 con testate semitonde all'interno del palo, portello in lega di alluminio apribile con chiave triangolare o mezzo similare, con portafusibili e fusibili fino a 8A, morsetti di entrata/uscita cavi fino a mmq 16 e derivazione mmq 4, fornita e posta in opera. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito euro (trentaotto/00)	cad	38,00
Nr. 181 S63.M10.001	Compenso per punto di allaccio di illuminazione este ... to per riempimento della scatola di derivazione con resina Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo comprensivo dei collegamenti di fase da realizzare con conduttori a isolamento butilico dal pozzetto di ispezione, ai fusibili e al vano accessori dell'armatura. Sono compresi: i collegamenti di terra, sia all'apparato che al palo; la scatola di derivazione. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È esclusa la scatola di giunzione da palo portafusibile.: incremento per riempimento della scatola di derivazione con resina euro (ventiotto/53)	cad	28,53
Nr. 182 S63.M10.002	Compenso per punto di allaccio di illuminazione este ... portafusibile.: Per ogni armatura in più sullo stesso palo Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo comprensivo dei collegamenti di fase da realizzare con conduttori a isolamento butilico dal pozzetto di ispezione, ai fusibili e al vano accessori dell'armatura. Sono compresi: i collegamenti di terra, sia all'apparato che al palo; la scatola di derivazione. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È esclusa la scatola di giunzione da palo portafusibile.: Per ogni armatura in più sullo stesso palo euro (trentaotto/04)	cad	38,04
Nr. 183 S63.M10.003	Compenso per punto di allaccio di illuminazione este ... i giunzione da palo portafusibile.: Per pali fino m 3 f.t. Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo comprensivo dei collegamenti di fase da realizzare con conduttori a isolamento butilico dal pozzetto di ispezione, ai fusibili e al vano accessori dell'armatura. Sono compresi: i collegamenti di terra, sia all'apparato che al palo; la scatola di derivazione. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È esclusa la scatola di giunzione da palo portafusibile.: Per pali fino m 3 f.t. euro (sessantasei/55)	cad	66,55

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 184 S63.M10.004 m	Posa Corpo illuminante e allaccio - Per pali di altezza superiore a m 3 f.t. Posa Corpo illuminante e compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo comprensivo dei collegamenti di fase da realizzare con conduttori a isolamento butilico dal pozzetto di ispezione, ai fusibili e al vano accessori dell'armatura. Sono compresi: - i collegamenti di terra, sia all'apparato che al palo; la scatola di derivazione. - eventuale rimozione di corpi illuminanti presenti sul palo ed il loro recupero e trasporto a magazzino comunale È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È esclusa la scatola di giunzione da palo portafusibile.: Per pali di altezza superiore a m 3 f.t. euro (novantacinque/00)	cad	95,00
Nr. 185 S63.M10.004 m	Posa Palo e Corpo Illuminante compenso per punto di allac ...) fino ad altezza di ml 10 ft compresa posa braccio o palo Posa Palo e Corpo Illuminante compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su palo comprensivo dei collegamenti di fase da realizzare con conduttori a isolamento butilico: L'allaccio sarà realizzato tramite l'infilaggio dei cavi dal pozzetto al palo (senza giunti nel pozzetto) fino al vano all'interno del palo (conchiglia), il collegamento e la fornitura della scatola di giunzione compreso il portafusibile ed il fusibile, il collegamento compreso il cavo al vano accessori dell'armatura. Sono compresi: i collegamenti di terra, sia all'apparato che al palo; la scatola di derivazione, la scatola di giunzione (conchiglia) il fusibile e portafusibile. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Nel caso di collegamento con scatola di derivazione a parete è compreso il tubo in rame staffato a muro di sezione adatta a contenere due cavi (fino a sez. 4*10) dalla tubazione a terra fino a 2 m da terra, la fornitura di scatola di derivazione metallica, fusibile e portafusibile collegamento alla morsettiera, la sua colorazione a scelta della dl, la tubazione staffata a muro fino al braccio del corpo illuminante, il collegamento del corpo illuminante al braccio (computato a parte) fino ad altezza di ml 10 ft compresa posa braccio o palo euro (centosessanta/00)	cadauno	160,00
Nr. 186 S63.M10.004 m	Compenso per punto di allaccio di illum. per staffe a muro Compenso per punto di allaccio di illuminazione esterna su staffa a muro, compreso: - tubazione in rame diam int cm. 2,5 per il raccordo tra cavidotto/pozzetto e scatola di derivazione tassellata a muro a circa un metro di altezza; - scatola di derivazione stagna in metallo, verniciata color rame, compreso portafusibile e fusibile, morsettiera, collegamenti; - tubo in rame di salita, fino a 5 m di altezza, per il raccordo con la staffa a muro, collegamento al corpo illuminante posato su staffa; esclusa eventuale staffa euro (cento/00)	cad	100,00
Nr. 187 S63.M20.001	Compenso per verniciatura pali zincati, compresa la prepa Per pali rastremati dritti o conici fino a mm 5400 f.t. Compenso per verniciatura pali zincati, compresa la preparazione del supporto e l'aggrappante.: Per pali rastremati dritti o conici fino a mm 5400 f.t. Per pali rastremati dritti o conici fino a mm 5400 f.t. euro (quarantasette/53)	cad	47,53
Nr. 188 S63.M20.002	Compenso per verniciatura pali zincati, compresa la prepa ... li rastremati dritti o conici da mm 6000 a mm 10.000 f.t. Compenso per verniciatura pali zincati, compresa la preparazione del supporto e l'aggrappante.: Per pali rastremati dritti o conici fino a mm 5400 f.t. Per pali rastremati dritti o conici da mm 6000 a mm 10.000 f.t. euro (settantasei/06)	cad	76,06
Nr. 189 S63.M20.003	Compenso per verniciatura pali zincati, compresa la prepa ... remati dritti o conici con braccio da mm 4500 a 9500 f.t. Compenso per verniciatura pali zincati, compresa la preparazione del supporto e l'aggrappante.: Per pali rastremati dritti o conici fino a mm 5400 f.t. Per pali rastremati dritti o conici con braccio da mm 4500 a 9500 f.t. euro (ottantacinque/57)	cad	85,57
Nr. 190 S63.M30.001	Compenso per sostituzione lampada per pubblica illuminazi ... atore. È compreso quanto occorre per dare il lavoro finito Compenso per sostituzione lampada per pubblica illuminazione montata su palo, con l'uso di cestello, camion gru, operatore. È compreso quanto occorre per dare il lavoro finito euro (ventiotto/53)	cad	28,53
Nr. 191 S63.M40.001	Per classe II Incremento per classe di isolamento II ed ottica cut-off e coppa in vetro termoresistente: Per classe II Per classe II Incremento per classe di isolamento II ed ottica cut-off e coppa in vetro termoresistente: Per classe II euro (diciannove/02)	cad	19,02
Nr. 192 S63.M40.002	Per classe II Incremento per classe di isolamento II ed o ... t-off e coppa in vetro termoresistente: Per ottica cut-off Per classe II Incremento per classe di isolamento II ed ottica cut-off e coppa in vetro termoresistente: Per ottica cut-off		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (ventitre/76)	cad	23,76
Nr. 193 S63.M40.003	Per classe II Incremento per classe di isolamento II ed o ... t-off e coppa in vetro termoresistente: Per coppa in vetro Per classe II Incremento per classe di isolamento II ed ottica cut-off e coppa in vetro termoresistente: Per coppa in vetro euro (ventitre/76)	cad	23,76
Nr. 194 S63.N10.010	Nodo equipotenziale costituito da barretta in rame forata ... e il lavoro finito. Per ogni nodo incluse le opere murarie Nodo equipotenziale costituito da barretta in rame forata o da sistema analogo, contenuta in apposita scatola di derivazione, connessa alla rete generale di terra con cavo di sezione adeguata. Sono compresi: le eventuali opere murarie; le targhette identificatrici da apporre nei terminali dei cavi; i collegamenti alla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per ogni nodo incluse le opere murarie euro (cento/81)	cad	100,81
Nr. 195 S63.P20.010	Compenso per verniciatura pali rastremati dritti o conici da mm 4500 a 9500 f.t Compenso per verniciatura pali zincati, compresa la preparazione del supporto e l'aggrappante. Per pali rastremati dritti o conici con braccio da mm 4500 a 9500 f.t. euro (centoquattro/02)	cad	104,02
Nr. 196 S63.P20.010	Compenso per verniciatura pali zincati, compresa la prepa ... remati dritti o conici con braccio da mm 4500 a 9500 f.t. Compenso per verniciatura pali zincati, compresa la preparazione del supporto e l'aggrappante. Per pali rastremati dritti o conici con braccio da mm 4500 a 9500 f.t. euro (centoquattro/02)	cad	104,02
OPERE NON SOGGETTE A RIBASSO (SpCap 5)			
Nr. 197 CI- ref 100 F	Refitting Corpo illuminante 50 - 100W - no ribasso Refitting di Corpo illuminante esistente mediante la sostituzione del gruppo ottico (proiettore, portalampe, gruppo alimentazione) con nuovo gruppo ottico con piastra a Led compreso sistema di adattamento al corpo illuminante esistente (flangia, piastra o altro). Il refitting deve essere certificato IP 66; eventuale vetro temperato trasparente o satinato (a richiesta della DL) Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato, composto da Led ad elevata efficienza con possibili configurazioni di apparecchio a cluster. Grado protezione IP 66, Temperatura colore inferiore a 3000 °k, flusso luminoso complessivo, magg di 70 lm/W, Indice di resa cromatica magg. 70 Ra, classe isolamento: I,II Temperatura di colore della fonte Led 3000. Alimentatore elettronico integrato Tutto il ruppo ottico/elettronico dimensionato e garantito per temperature esterne (-30° + 50). SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (duecentosettanta/00)	cadauno	270,00
Nr. 198 CI- ref 50 F	Refitting Corpo illuminante inf 50W - no ribasso Refitting di Corpo illuminante esistente mediante la sostituzione del gruppo ottico (proiettore, portalampe, gruppo alimentazione) con nuovo gruppo ottico con piastra a Led compreso sistema di adattamento al corpo illuminante esistente (flangia, piastra o altro). Il refitting deve essere certificato IP 66; eventuale vetro temperato trasparente o satinato (a richiesta della DL) Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato, composto da Led ad elevata efficienza con possibili configurazioni di apparecchio a cluster. Grado protezione IP 66, Temperatura colore inferiore a 3000 °k, flusso luminoso complessivo, magg di 70 lm/W, Indice di resa cromatica magg. 70 Ra, classe isolamento: I,II Temperatura di colore della fonte Led 3000. Alimentatore elettronico integrato Tutto il ruppo ottico/elettronico dimensionato e garantito per temperature esterne (-30° + 50). SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (duecentoventi/00)	cadauno	220,00
Nr. 199 CI-10-3000 F	fornitura FARETTO a LED 10Watt, 3000K - no ribasso Solo Fornitura Faretto a Led , potenza 10 W per 1000 lm minimo Fornitura di faretto LED , piccole dimensioni, con supporto orientabile Grado protezione IP 66, Temperatura colore inferiore a 3000 °k, SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (trenta/00)	cadauno	30,00
Nr. 200 CI-120-9900	FARO a LED STRADALE,120Watt, 3000K - no ribasso Faro a Led con ottica stradale, potenza 120 W per 9900 lm minimo Fornitura e posa di corpo iluminante a LED con ottica stradale,per illuminazione piazzali,		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>corpo estruso in alluminio, compreso collegamento a palo esistente e tutti gli oneri per l'esecuzione dei lavori; tensione nominale 60-265 Vac, potenza nominale 120W, Fattore potenza mag. 90, Grado protezione IP 66, Temperatura colore inferiore a 4000 °k, flusso luminoso complessivo, magg 9900 lm, Indice di resa cromatica magg. 70 Ra, classe isolamento: I,II dimensioni circa mm lungh 410 mm. largh 360mm. NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (cinquecento/00)</p>	cadauno	500,00
Nr. 201 CI-20-3000 F	<p>fornitura FARETTO a LED 20Watt, 3000K - no ribasso Solo Fornitura Faretto a Led , potenza 20 W per 2000 lm minimo Fornitura di faretto LED , piccole dimensioni, con supporto orientabile Grado protezione IP 66, Temperatura colore inferiore a 3000 °k, SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (trentasei/00)</p>	cadauno	36,00
Nr. 202 CI-25-3000	<p>FARO a LED STRADALE 25Watt, 3000K - no ribasso Faro a Led con ottica stradale, potenza 25 W per 2500 lm minimo Fornitura e posa di corpo illuminante a LED con ottica stradale, piccole dimensioni, sezione rettangolare, dim circa 5*12*30, con supporto orientabile corpo estruso in alluminio, compreso collegamento a muro, scatola derivazione, portafusibile, tubazioni di salita e tutti gli oneri per l'esecuzione dei lavori; tensione nominale 60-265 Vac, potenza nominale 25W, Fattore potenza mag. 90, Grado protezione IP 66, Temperatura colore inferiore a 4000 °k, flusso luminoso complessivo, magg 2500 lm, Indice di resa cromatica magg. 70 Ra, classe isolamento: I,II dimensioni circa mm lungh 310 mm. largh 12 alt 5 mm. NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (duecentoottanta/00)</p>	cadauno	280,00
Nr. 203 CI-25-3000 F	<p>fornitura FARO a LED STRADALE 25Watt, 3000K - no ribasso Solo Fornitura Faro a Led con ottica stradale, potenza 25 W per 2500 lm minimo Fornitura di corpo illuminante a LED con ottica stradale, piccole dimensioni, sezione rettangolare, dim circa 5*12*30, con supporto orientabile corpo estruso in alluminio; tensione nominale 60-265 Vac, potenza nominale 25W, Fattore potenza mag. 90, Grado protezione IP 66, Temperatura colore inferiore a 4000 °k, flusso luminoso complessivo, magg 2500 lm, Indice di resa cromatica magg. 70 Ra, classe isolamento: I,II dimensioni circa mm lungh 310 mm. largh 12 alt 5 mm. SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (duecento/00)</p>	cadauno	200,00
Nr. 204 CI-35-2500 F	<p>Fornitura LANTERNA A LED 35-40W 2500 - 3000 lm - no ribasso Solo Fornitura LANTERNA LED decorativa per illuminazione urbana e residenziale a Led con ottiche ad elevato confort visivo e inserimento architettonico. Coperchio e telaio in pressofusione d'alluminio, termolaccato a polveri poliestere. Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato, composto da N°3 Led ad elevata efficienza. Sono possibili configurazioni di apparecchio fino a 4 cluster (12 Led 85W). Temperatura di colore della fonte Led 3000/4000K. Vetro piano temprato di chiusura; possibilità di applicare sulle quattro facce laterali della lanterna le chiusure in policarbonato trasparente. Attacco a sospensione 1" G maschio; attacco testa palo con codolo adatto a pali con cima Ø60 max. Alimentatore elettronico integrato nella lanterna. Possibilità di alloggiare sistema stand alone con curva preimpostata a mezzanotte virtuale o dimmerabile da remoto via telecomando. La lanterna può essere inoltre dotata di sistemi aggiuntivi quali telecamere e wi-fi e integrata in un sistema di smart city. 35-40 W 2500-3000 lm SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (quattrocentocinquanta/00)</p>	cadauno	450,00
Nr. 205 CI-50-3000 F	<p>Fornitura Corpo Illuminante a "campana" decorativa . 50 W 3000 lm - no ribasso Solo Fornitura CORPO ILLUMINANTE A CAMPANA decorativa per illuminazione urbana e residenziale a Led con ottiche ad elevato confort visivo e inserimento architettonico. Coperchio e telaio in pressofusione d'alluminio, termolaccato a polveri poliestere. Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato, composto da N°3 Led ad elevata efficienza. Sono possibili configurazioni di apparecchio fino a 4 cluster (12 Led 85W). Temperatura di colore della fonte Led 3000/4000K. Vetro convesso temprato di chiusura; Attacco a sospensione 1" G maschio; attacco testa palo con codolo adatto a pali con cima Ø60 max. Alimentatore elettronico integrato nella lanterna. Possibilità di alloggiare sistema stand alone con curva preimpostata a mezzanotte virtuale o dimmerabile da</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	remoto via telecomando. La lanterna può essere inoltre dotata di sistemi aggiuntivi quali telecamere e wi-fi e integrata in un sistema di smart city. 50 W 3000 lm minimi SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (quattrocentottanta/00)	cadauno	480,00
Nr. 206 CI-70-3000 F	Faro a Led con ottica stradale, potenza 70 W per 5000 lm - no ribasso Solo Fornitura FARO a LED con ottica stradale, potenza 70 W per 5000 lm minimo Fornitura e posa di corpo illuminante a LED con ottica stradale, piccole dimensioni, sezione rettangolare, dim circa 5*12*30, con supporto orientabile corpo estruso in alluminio, tensione nominale 60-265 Vac, potenza nominale 70W, Fattore potenza mag. 90, Grado protezione IP 66, Temperatura colore inferiore a 3000 °k, flusso luminoso complessivo, magg 5000 lm, Indice di resa cromatica magg. 70 Ra, classe isolamento: I,II dimensioni circa mm lugh 400 mm. largh 12 alt 70 mm. SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (trecentonovanta/00)	cadauno	390,00
Nr. 207 CI-70-5000 F	LANTERNA A LED 70-75W 5000 lm - no ribasso Solo Fornitura LANTERNA LED decorativa Personalizzata per illuminazione urbana e residenziale a Led con ottiche ad elevato confort visivo e inserimento architettonico. Coperchio e telaio in pressofusione d'alluminio, termolaccato a polveri poliestere. Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato, composto da N°3 Led ad elevata efficienza. Sono possibili configurazioni di apparecchio fino a 4 cluster (12 Led 85W). Temperatura di colore della fonte Led 3000/4000K. Vetro piano temprato di chiusura; possibilità di applicare sulle quattro facce laterali della lanterna le chiusure in policarbonato trasparente. Attacco a sospensione 1" G maschio; attacco testa palo con codolo adatto a pali con cima Ø60 max. Alimentatore elettronico integrato nella lanterna. Possibilità di alloggiare sistema stand alone con curva preimpostata a mezzanotte virtuale o dimmerabile da remoto via telecomando. La lanterna può essere inoltre dotata di sistemi aggiuntivi quali telecamere e wi-fi e integrata in un sistema di smart city. 70-80 W 5000-5500 lm SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (cinquecentotrenta/00)	cadauno	530,00
Nr. 208 CI-90-3000 c F	Corpo Illuminante a "cupola" decorativa per - no ribasso Solo Fornitura Corpo Illuminante a CUPOLA decorativa per illuminazione urbana e residenziale a Led con ottiche ad elevato confort visivo e inserimento architettonico. Coperchio e telaio in pressofusione d'alluminio, termolaccato a polveri poliestere. Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato, composto da N°3 Led ad elevata efficienza. Sono possibili configurazioni di apparecchio fino a 4 cluster (12 Led 85W). Temperatura di colore della fonte Led 3000/4000K. Vetro convesso temprato di chiusura; Compreso attacco a sospensione 1" G maschio; attacco testa palo con codolo adatto a pali con cima Ø60 max oppure staffa per posizionamento lungo il palo. Alimentatore elettronico integrato nella lanterna. Possibilità di alloggiare sistema stand alone con curva preimpostata a mezzanotte virtuale o dimmerabile da remoto via telecomando. La lanterna può essere inoltre dotata di sistemi aggiuntivi quali telecamere e wi-fi e integrata in un sistema di smart city. fino a 90 W 3000 lm minimi SOLO FORNITURA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro (quattrocentottanta/00)	cadauno	480,00
Nr. 209 CI-90-3000 Sk F	Corpo Illuminante stile moderno - no ribasso Solo fornitura Corpo Illuminante STILE MODERNO per illuminazione urbana e residenziale a Led con ottiche ad elevato confort visivo e inserimento architettonico. Coperchio e telaio in pressofusione d'alluminio, termolaccato a polveri poliestere. Cluster ottico simmetrico/asimmetrico stradale a microriflettori in policarbonato stampato e alluminato,		



	Regione Autonoma Valle d'Aosta Comune di Valtournenche		tavola
			09
Committente	Amministrazione Comunale		
Località	Loc. Breuil Cervinia	data	novembre 2018
Oggetto	FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333 progetto Definitivo - Esecutivo		Progettista: Geom. VENTURINI Maurizio UFFICIO TECNICO COMUNALE
Titolo	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO		Piazza della Chiesa, 1 11028 Valtournenche

CAPO I**Descrizione dell'intervento e designazione delle diverse categorie di lavori****ART. I.1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione delle seguenti opere:

FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333

Le lavorazioni oggetto dell'appalto sono indicativamente le seguenti:

1	Rimozione di Corpi illuminanti, e relativi collegamenti elettrici e supporti meccanici;
2	Fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti relativi collegamenti elettrici ed eventuali staffe di fissaggio a pali esistenti.
3	Eventuali Piccole opere di demolizione di parti di muratura per insilaggio cavi in appositi cavidotti
4	Posa di cavi, scatole di derivazione esterne, collegamenti stagni, posa di strisce a Led ed eventuali supporti o "flangie"

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'Amministrazione si riserva comunque la piena e libera facoltà di far eseguire, mediante trattativa privata o pubblico appalto, qualunque lavoro o provvista senza che da parte dell'assuntore possa sollevarsi alcuna eccezione.

ART. I.2 – AMMONTARE DELL'APPALTO**A) Importo relativo alle differenti categorie di lavoro.**

Nel presente appalto sono comprese opere da compensarsi a misura ai sensi della lettera eeeee) comma 1 dell'art. 3 del Decreto legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

L'IMPORTO A BASE DI GARA DEI LAVORI è di Euro 39.900,00 così suddiviso

IMPORTO LAVORI SOGG A RIBASSO	€ 16.640,00
IMPORTO LAVORI/FORNITURE NON SOGG A RIBASSO	€ 22.260,00
SICUREZZA	€ 1.000,00
IMPORTO LAVORI TOTALE	€ 39.900,00

- L'OFFERTA DEVE ESSERE ESPRESSA CON UNA PERCENTUALE UNICA IN RIBASSO **SU TUTTE LE VOCI DELL'ELENCO PREZZI UNITARI ALLEGATO E DELL'ELENCO PREZZI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA AGGIORNATO ALL'ANNO 2017** (COMPRESSE QUINDI LE VOCI RELATIVE ALLA MANODOPERA) AL QUALE NON VERRANNO APPLICATE LE PERCENTUALI DI VARIAZIONE E DI AUMENTO INDICATE, FATTE SALVE LE PERCENTUALI DI INCREMENTO RELATIVE ALLA MANODOPERA PER ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA.

L'importo sarà quindi variabile senza alcun impegno per l'Amministrazione, sia per le quantità come per l'importo delle opere che l'Appaltatore dovrà eseguire.

I pagamenti verranno effettuati in base agli stati di avanzamento lavori preparati dalla DL.

Per ogni intervento dovrà essere redatta la dichiarazione di conformità dell'impianto se e come previsto da DM. 37 del 22/01/2008

L'ammontare a base d'asta dell'appalto è costituito dall'importo relativo all'esecuzione delle lavorazioni, soggetto al ribasso d'asta, aumentato dell'importo relativo agli oneri per l'attuazione delle misure per la sicurezza, quest'ultimo non soggetto a ribasso d'asta.

Salve le eccezioni previste dal presente capitolato, si intendono comprese nel valore contrattuale, convenuto in sede di aggiudicazione, anche tutte le prestazioni accessorie occorrenti per la realizzazione dei lavori a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle specifiche prestazioni contrattuali.

A tal fine si intendono per prestazioni accessorie, con carattere esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- la formazione ed il mantenimento di cantieri idonei alla realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto;
- il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- le attrezzature, le opere di accesso e quanto altro occorra alla esecuzione piena e perfetta dei lavori; i rilievi, i

tracciati, le verifiche, le esplorazioni, i capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui riceve in consegna i lavori fino al completamento, con esito positivo, delle operazioni di collaudo gli alloggi degli operai;

- o gli oneri dovuti per il passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali, salvo diversamente specificato nel presente capitolato;
- o la custodia e la buona conservazione delle opere fino al completamento delle operazioni di collaudo ai sensi dell'art. 102 del Dlgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni altra attività richiesta dal capitolato d'appalto. Il valore contrattuale convenuto in sede di aggiudicazione comprende altresì l'onere dell'appaltatore di mantenere in buono stato di servizio le attrezzature ed i mezzi d'opera, le infrastrutture provvisorie e quant'altro occorra per l'esecuzione dei lavori.

A) Importo relativo alle differenti categorie di lavoro.

Nel presente appalto sono comprese opere da compensarsi a misura ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo 50/2016 n. 163 lettera *eeeeee*).

OPERE A MISURA	
OG10	Importo indicativo 39.900,00
TOTALE OPERE	Importo massimo Totale 39.900,00

Le cifre dei precedenti quadri si riferiscono a importi presuntivi delle diverse categorie di lavori a corpo e a misura, soggetti a ribasso d'asta.

Per le opere appaltate a misura, la somma prevista nel contratto può variare, tanto in più quanto in meno, in rapporto alla quantità effettiva di opere eseguite e contabilizzate.

B) Oneri per la sicurezza

La stima degli oneri per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, della prevenzione degli infortuni e della tutela della salute dei lavoratori impiegati nel cantiere è oggetto di specifico compenso.

Tali oneri verranno compensati con le modalità previste all'articolo V.4 del presente capitolato.

In conformità a quanto disposto dall'art. 100, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento proposte dall'appaltatore non determineranno in nessun caso modifiche o adeguamenti dei prezzi pattuiti.

ART. I 3 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di **60 giorni** naturali a decorrere dalla data della consegna dei lavori.

ART. I.4 - CONSEGNA DEI LAVORI

a) Termine per la consegna

- a) La consegna avverrà dopo l'aggiudicazione definitiva.
- b) I lavori verranno contabilizzati con Stati di avanzamento lavori e liquidati con Certificato di pagamento; entro 60 gg successivi alla scadenza dell'appalto verrà eseguito il Certificato di regolare esecuzione.

Il direttore dei lavori comunica all'appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura dell'Amministrazione comunale.

In caso di consegna in via d'urgenza, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'appaltatore, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

La consegna deve risultare da un verbale esteso in concorso con l'appaltatore nella forma stabilita alla lettera B) del presente articolo; a tale verbale deve essere allegata la documentazione di cui sopra. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori stabilito in giorni continui di calendario. Il giorno della consegna dei lavori viene conteggiato nel computo del tempo impiegato per l'esecuzione dei lavori.

b) Processo verbale di consegna

Qualora la consegna sia eseguita in via d'urgenza il processo verbale indica a quali materiali l'appaltatore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato dall'impresa. Ad intervenuta stipula del contratto il direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni.

Il processo verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dei lavori e dall'appaltatore. Dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Un esemplare del verbale di consegna è inviato al RUP, che ne rilascia copia conforme all'appaltatore, ove questa lo richieda.

CAPO II - Disciplina del contratto

ART. II 4: RICHIAMO ALLE LEGGI SUI LAVORI PUBBLICI

All'esecuzione dei lavori disciplinati dal presente capitolato, si applicano le norme del Dlgs 50/2016 e, per quanto da esse non disciplinato, la normativa statale in vigore.

ART. II 5 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, anche se allo stesso non materialmente allegati – oltre al bando di gara/lettera di invito ed agli atti deliberativi relativi all'appalto – il presente capitolato speciale d'appalto, l'elenco dei prezzi unitari, gli eventuali elaborati grafici progettuali, la documentazione necessaria ai fini della sicurezza prevista dalla normativa vigente, la dichiarazione relativa ai subappalti, gli ulteriori elaborati individuati dal RUP negli atti di gara. In caso di non conformità o divergenza tra due o più documenti di cui sopra, si devono osservare le seguenti priorità:

- a) il contratto d'appalto;
- b) il capitolato speciale d'appalto;
- c) l'elenco prezzi allegato al progetto e l'elenco prezzi unitari della Regione Autonoma Valle d'Aosta aggiornato all'anno 2017 al quale non verranno applicate le percentuali di variazione e di aumento previste.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed, in particolare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il D.lgs. n. 50/2016;
- il D.lgs. n. 81/2008;
- Normativa relativa alle specifiche lavorazioni o impianti.

ART. II 6 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

ART. II 7 - AGGIUDICAZIONE, APPROVAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipulazione dei contratti pubblici avvengono sulla base delle prescrizioni contenute nel Dlgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 32 del dlgs 50/2016, l'aggiudicazione provvisoria avvenuta con il verbale di gara vincola direttamente l'aggiudicatario, mentre l'Amministrazione comunale è vincolata solo in seguito al provvedimento di aggiudicazione definitiva con efficacia assunto dal dirigente competente.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire nei tempi e con le modalità descritte nell'art. 32 del dlgs 50/2016.

Anche in pendenza della stipulazione del contratto o della sua approvazione, a norma di legge, l'appaltatore resterà vincolato dal momento in cui con l'atto di aggiudicazione definitiva viene accettata la sua offerta e l'Amministrazione comunale avrà il diritto di anticipare la consegna dei lavori. In tal caso, l'appaltatore dovrà subito provvedere, anche in pendenza di detta stipulazione ed approvazione, all'esecuzione delle opere e provviste che verranno ordinate dalla direzione dei lavori.

ART. II. 8 - CASI DI SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO DISPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Riferimento Dlgs 50/2016 art 108

1) Risoluzione del contratto per reati accertati

Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della l. 1423/56 nonché agli articoli 10 ter, quater e quinquies della l. n. 575/65 introdotti con l'art. 20 della l. n. 645/82 come successivamente modificato e integrato, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Amministrazione comunale, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il RUP valuta, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione,

l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

2) Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo

Quando il direttore dei lavori accerta che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore. Su indicazione del RUP il direttore dei lavori formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione comunale su proposta del RUP dispone la risoluzione del contratto.

Qualora, l'esecuzione dei lavori sia in grave ritardo per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il RUP, su proposta del direttore dei lavori, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il direttore dei lavori verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al RUP.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione comunale, su proposta del RUP, delibera la risoluzione del contratto.

Le gravi e ripetute violazioni dei disposti del D.lgs. n. 81/2008, e delle norme contenute nei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte dell'appaltatore o del concessionario, nonché dei subappaltatori o cottimisti, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

3) Provvedimenti seguenti la risoluzione dei contratti

Il RUP, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal direttore dei lavori.

4) Recesso dal contratto e valutazione del decimo

L'Amministrazione comunale ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione comunale prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

I materiali il cui valore è riconosciuto dall'Amministrazione comunale a norma del primo periodo del presente punto sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.

L'Amministrazione comunale può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione dell'Amministrazione comunale nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

ART.II. 9 – MORTE E FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di morte o di fallimento dell'appaltatore, si applicano le norme previste al riguardo dall'art. 110 del Decreto legislativo 50/2016.

ART.II. 10 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso lo studio di un professionista, gli uffici di società legalmente riconosciuta o gli uffici comunali.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal direttore dei lavori o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure sono effettuate presso il domicilio eletto ai sensi di quanto disposto dal presente articolo.

ART.II 11 – INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE E SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI AL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale riconoscerà il soggetto che ha sottoscritto l'offerta come soggetto autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto o a saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Amministrazione comunale, e a sottoscrivere ogni atto relativo al contratto di appalto.

L'autorizzazione alla sottoscrizione di offerte per contratti d'appalto dovrà essere comprovata, nel caso di Ditte individuali, mediante Certificato della camera di commercio e, nel caso di Società, anche mediante appositi atti (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato del competente Tribunale, procura notarile).

La cessazione o decadenza dall'incarico dei soggetti designati a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, e anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione comunale. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

Su istanza motivata e documentata dell'appaltatore l'Amministrazione comunale può autorizzare la sostituzione dei soggetti incaricati a riscuotere, ricevere, quietanzare nonché sottoscrivere i documenti contabili relativi al contratto.

In difetto delle indicazioni previste dal presente articolo nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione stessa per pagamenti a soggetti non autorizzati a riscuotere.

ART.II 12 – RESPONSABILITA' TECNICA DELL'APPALTATORE - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – DIRETTORE TECNICO E DIRETTORE DI CANTIERE

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di Legge vigenti all'epoca della loro realizzazione: la presenza sul luogo del direttore dei lavori o del personale di sorveglianza, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei tipi e qualunque intervento del genere si intendono esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Amministrazione comunale e non diminuiscono la responsabilità dell'appaltatore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggiore termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del c. c. e di cui alla l. 1086/71 e successive modifiche.

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente conferisce mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 del c.c., a persona fornita di idonei requisiti tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Nel caso in cui la qualifica di appaltatore sia rivestita da imprese costituite in forma societaria, ai fini del presente articolo all'appaltatore s'intende sostituito il legale rappresentante della medesima società.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso l'Amministrazione comunale che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione lavori; il RUP di realizzazione del lavoro verifica la regolarità dei documenti prodotti e la conseguente accettabilità.

L'appaltatore deve notificare all'Amministrazione comunale, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo dei soggetti ai quali è stato affidato l'incarico di direzione tecnica, ed ai quali competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo necessari per la realizzazione dei lavori oggetto del presente appalto.

All'appaltatore, inoltre, incombe l'obbligo di preporre alla direzione del cantiere un tecnico, di nominare un assistente responsabile che seguirà continuamente sul posto i lavori, di nominare eventualmente il responsabile del controllo della qualità.

L'appaltatore tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica, la conduzione del cantiere e l'osservanza del piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza. In caso di appalto affidato ad associazioni temporanee di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

La nomina dei Tecnici sopraindicati dovrà essere comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale e alla direzione dei lavori entro trenta giorni dalla stipula del contratto e comunque prima della consegna dei lavori. Tale personale deve garantire la continua reperibilità.

In particolare, compete esclusivamente all'appaltatore ogni responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione dei lavori e di direzione del cantiere;
- le opere provvisorie, i ponteggi, le armature, i disarmi, gli scavi, i reinterri, le demolizioni, le previdenze antinfortunistiche e di sicurezza del lavoro ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che dei terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati all'imperizia o dalla negligenza dei tecnici sopraindicati e risponde nei confronti dell'Amministrazione committente per malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Il direttore tecnico ha l'obbligo di vigilare sull'osservanza dei piani di cui al d.lgs n. 81/2008.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando l'Amministrazione comunale, nonché il personale preposto alla direzione dei lavori, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale. L'Amministrazione comunale, con atto del RUP di realizzazione del lavoro può imporre all'appaltatore la sostituzione immediata del suo rappresentante, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Il RUP su motivata indicazione del direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di allontanare il direttore di cantiere e il personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza, particolarmente in ordine:

- -al rispetto delle norme di sicurezza ed igiene;
- -all'effettuazione dei rilievi e tracciati;
- -all'impiego di materiali idonei;
- -all'osservanza dei tipi di progetto o delle eventuali varianti per quanto riguarda l'ubicazione, l'altimetria e le dimensioni dei manufatti;
- -al rispetto delle norme di progetto, e di capitolato nell'esecuzione degli scavi, dei calcestruzzi semplici ed armati, delle murature, delle malte, degli intonaci, dei tubi e prefabbricati in genere, dei reinterri e di quant'altro attiene la consistenza dell'opera finita.

ART. II.13 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore nell'eseguire i lavori in conformità del contratto, deve uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli siano comunicate per iscritto dal RUP di realizzazione del lavoro o dal direttore dei lavori nei limiti delle rispettive competenze desumibili dal contenuto del capitolato d'appalto e dalle leggi vigenti in materia di lavori pubblici.

E' fatta salva la facoltà dell'appaltatore di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

Sono a carico esclusivo dell'appaltatore:

- tutte le spese e le tasse - nessuna esclusa - inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria.
- la tassa per eventuali occupazioni di suolo pubblico, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso dell'esecuzione del contratto per indennità di cava, per licenze temporanee di passi carrabili.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere direttamente ai pagamenti sopraindicati, richiedendo all'appaltatore il preventivo deposito delle somme all'uopo occorrenti.

Qualora un deposito preventivo non sia stato costituito e l'appaltatore non provveda a rimborsare le spese sostenute entro dieci giorni dalla richiesta per i titoli sopra elencati, dall'Amministrazione comunale potrà trattenere l'importo sui pagamenti in corso o rivalersi sulla cauzione definitiva, fermo l'obbligo dell'appaltatore di reintegrare immediatamente la stessa.

Oltre agli oneri specificati nei differenti articoli del presente capitolato, saranno a carico dell'appaltatore

- L'adozione di tutte le iniziative atte a rispettare le prescrizioni del d.lgs. n. 81/08 e successive modifiche.
- L'esecuzione, presso gli istituti incaricati, di tutte le esperienze, prove e assaggi che verranno ordinati dalla direzione dei lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in relazione a quanto prescritto per l'accettazione dei materiali.
- La denuncia, prima del loro inizio, con le modalità stabilite dalla norma, delle opere in cls. armato, normale e precompresso e a struttura metallica, presso il competente ufficio.
- La richiesta, ove prevista, delle omologazioni degli impianti presso l'I.S.P.E.S.L.
- L'esecuzione dei collaudi strutturali e dei collaudi tecnici, o di ogni altra prova, relativi a impianti, tubazioni o manufatti di qualsiasi tipo e natura, la predisposizione della relativa documentazione e l'inoltro delle richieste di omologazione o di approvazione ove espressamente richieste per legge.
- La predisposizione, al termine dei lavori, di tutti i disegni esecutivi corrispondenti all'effettivo stato dei lavori eseguiti.
- Il mantenimento, fino alla data di ultimazione delle operazioni di collaudo, degli scoli delle acque e del transito sicuro sulle vie o sentieri pubblici o privati di accesso al cantiere e adiacenti alle opere da eseguire.
- la pulizia, con il personale necessario, dei locali in costruzione e in corso di ultimazione.
- Il provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito situati all'interno del cantiere, o a piè d'opera, secondo le disposizioni della direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione e alla perfetta custodia, dei materiali, delle forniture e delle opere escluse dal presente appalto e provviste o eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione comunale; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore o per sua negligenza, fossero causati ai materiali forniti o ai lavori eseguiti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore.
- I rapporti con i soci; i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

Il pagamento degli onorari dovuti ai professionisti incaricati dell'esecuzione del collaudo statico e del collaudo degli impianti è a carico dell'appaltatore; qualora egli non vi provvedesse l'Amministrazione comunale esegue i predetti pagamenti ed il relativo importo viene prelevato dalle rate di acconto o dalla rata di saldo dovute all'impresa.

L'appaltatore è responsabile, nei confronti dell'Amministrazione comunale, dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'appaltatore dalla responsabilità di cui al capoverso precedente e ciò senza pregiudizio alcuno degli altri diritti dell'Amministrazione comunale

ART. II.14 – PRESCRIZIONI ANTINFORTUNISTICHE E ANTIMAFIA - PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

L'appaltatore e' obbligato ad applicare le norme e le prescrizioni del decreto legislativo 81/2008, delle Direttive CEE in merito, nonché di tutte le leggi e disposizioni in materia antinfortunistica e di sicurezza dei lavoratori in vigore.

In particolare, prima della consegna lavori, l'appaltatore deve:

- 1) presentare all'Amministrazione comunale, tramite il responsabile del procedimento ed alla direzione lavori le posizioni assicurative degli operatori che saranno impiegati in cantiere;
- 2) comunicare alla direzione lavori e all'Amministrazione comunale ai sensi del precedente articolo II.8 del presente capitolato d'appalto il nominativo dei tecnici abilitati che assumeranno il ruolo di direttore tecnico responsabile, di assistente di cantiere, di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (art. 4 comma 4 e articolo 8 commi 2, 3 del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e dell'eventuale responsabile del controllo della qualità);
- 3) trasmettere all'Amministrazione comunale e alla direzione lavori l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavori dipendenti, ed il certificato unico di regolarità contributiva ;

Se necessario il piano di sicurezza e di coordinamento è redatto dall'Amministrazione comunale ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche, forma parte integrante del contratto di appalto. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore consegna all'Amministrazione comunale le eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza per quanto attiene ogni singolo intervento, le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio al piano di sicurezza e coordinamento che forma parte integrante del contratto di appalto.

L'appaltatore è tenuto ad adottare quanto previsto dal piano di sicurezza e di coordinamento e dal piano operativo di sicurezza ed il direttore tecnico di cantiere di cui all'art. II.8 del presente capitolato vigila sull'osservanza delle misure di sicurezza contenute nei predetti piani.

Il coordinatore in materia di sicurezza e di salute, nominato dall'Amministrazione comunale, durante la realizzazione dell'opera, verifica l'attuazione di quanto previsto nei piani di sicurezza, propone, in caso di gravi inosservanze, alla direzione dei lavori ed all'Amministrazione comunale la sospensione dei lavori, l'allontanamento dei lavoratori e delle imprese dal cantiere e la risoluzione del contratto; sospende in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla verifica da parte del coordinatore della sicurezza degli avvenuti adeguamenti effettuati dall'impresa appaltatrice.

Copia del piano di sicurezza e di coordinamento dovrà essere messa a disposizione dall'appaltatore ai rappresentanti per la sicurezza dell'impresa e dei suoi eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori.

L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori dovrà fornire all'Amministrazione comunale una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si impegna ad applicare le misure di sicurezza previste dai piani e di rendere edotti lavoratori addetti dei possibili rischi e delle manovre di sicurezza da adottare specificatamente in relazione alle modalità di allestimento del cantiere, alla modalità di esecuzione dei lavori e dell'utilizzo dei mezzi di protezione individuale in relazione al rischio specifico; tale dichiarazione dovrà riportare le firme del direttore tecnico di cantiere, dell'assistente responsabile di cantiere, del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione del Piano di Sicurezza e il visto del direttore dei lavori.

Solo dopo la trasmissione della dichiarazione di cui sopra, redatta nelle forme e nei modi prescritti, sarà consentita la consegna dei lavori. Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato, il RUP non procede alla consegna dei lavori ed impone all'appaltatore di ottemperare entro un termine perentorio, in ogni caso non superiore a trenta giorni continui e di calendario, trascorso inutilmente il quale, propone all'organo competente la risoluzione del contratto. Nei casi di immediata consegna dei lavori prima della stipula del relativo contratto, la presentazione della predetta dichiarazione deve avvenire non oltre venti giorni continui e di calendario dalla data di consegna dei lavori. Nel caso in cui l'appaltatore non rispetti tale obbligo, il RUP provvede agli adempimenti di cui sopra.

ART.II. 15 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'appaltatore deve:

- applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionale e territoriale di lavoro della categoria vigenti nella regione durante il periodo di svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi alla cassa edile della Regione;
- rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte dei subappaltatori, dei cottimisti e dei prestatori d'opera a questi assimilati, nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, cottimo o subcontratto. Il suddetto obbligo vincola l'appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa di cui e' titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Se l'appaltatore gode di agevolazioni finanziarie e creditizie concesse dallo Stato o da altri Enti Pubblici, egli è inoltre soggetto all'osservanza del precitato obbligo per tutto il tempo in cui fruisce del beneficio, previsto dall'art. 36 della l. n. 300/70. L'appaltatore deve altresì osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi e delle leggi e dei regolamenti sulla assunzione, tutela, sicurezza, salute, assicurazione, e assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

Contratti e norme dovranno essere rispettati, se trattasi di Cooperative, anche nei confronti dei soci.

L'appaltatore deve fornire la previsione della dimensione numerica richiesta per la determinazione delle rappresentanze

sindacali ai fini dell'applicazione della l. n. 300/70 calcolata sulla base del programma di lavoro con riferimento al complessivo numero dei dipendenti dell'appaltatore e dei subappaltatori presenti contemporaneamente nel cantiere, secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione collettiva, nel quadro delle disposizioni sulle rappresentanze sindacali.

A garanzia degli obblighi previdenziali ed assicurativi, si opera sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50% e, se l'appaltatore trascura alcuni degli adempimenti in materia prescritti, vi provvederà l'Amministrazione comunale con il fondo formato con detta ritenuta, salve le maggiori responsabilità dell'appaltatore. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento e fino all'attivazione del sistema di certificazione sulla base del documento unico il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ove gli enti suddetti non abbiano comunicato all'amministrazione committente eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dalla richiesta del RUP.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'appaltatore è invitato per iscritto dal RUP a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione comunale può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

I pagamenti di cui sopra fatti dall'Amministrazione comunale sono provati dalle quietanze predisposte a cura del RUP e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il RUP provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

ART.II. 16 – PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE NEL CANTIERE E L'ESECUZIONE DELLE OPERE

1. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà provvedere, prima di iniziare i lavori, al tracciamento planimetrico delle opere progettate ed a porre i necessari capisaldi atti a garantire una sicura guida per l'esecuzione delle opere formanti oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore non potrà per nessun motivo, anche in caso di eventuali controversie di qualunque natura, sospendere o rallentare i lavori, né sottrarsi all'osservanza delle prescrizioni contrattuali e degli ordini del direttore dei lavori.

Per le assistenze edili al montaggio, da parte di altre imprese, di apparecchiature elettromeccaniche, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione, nelle giornate ordinate dalla direzione lavori, tutto il personale ed i mezzi necessari.

Nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà adottare mezzi idonei e precauzioni atte ad evitare danni a persone e cose, ferma restando la sua completa responsabilità penale e civile.

L'appaltatore e' comunque in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti ed operai, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi inerenti:

la formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere; la delimitazione del cantiere con una solida recinzione, nonché la pulizia e la manutenzione dello stesso, la sistemazione e la manutenzione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito dei veicoli e delle persone addette ai lavori;

- 1) l'installazione, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, di apposita tabella di dimensioni non inferiori a m 1 x 2 (larghezza per altezza), collocata in posizione ben visibile indicata dal direttore dei lavori, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori stessi. Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale, il numero di tabelle dovrà essere adeguato all'estensione del cantiere. Tanto le tabelle quanto il sistema di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di sufficiente robustezza e decoro; la tabella dovrà recare, impresse a colori indelebili, le diciture indicate nello schema tipo fornito dall'Amministrazione comunale, con le opportune modifiche e integrazioni, da apportare, se necessario, in relazione alla peculiarità delle singole opere. In fondo alla tabella dovrà essere previsto un apposito spazio per l'aggiornamento dei dati per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare dovranno essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazione dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa e l'ultimazione dei lavori, al termine dei lavori la tabella dovrà essere rimossa; in difetto di rimozione, provvederà l'Amministrazione comunale, deducendo le spese dal credito residuo dell'impresa;
- 2) l'approvvigionamento e la distribuzione in cantiere dell'energia elettrica e dell'acqua potabile necessarie senza compenso a parte;
- 3) la tutela e la conservazione, sia di giorno che di notte, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, comprese le opere ed i materiali eventualmente consegnati all'appaltatore dall'Amministrazione;
- 4) la costruzione (entro il recinto del cantiere, nei siti che saranno indicati dalla direzione dei lavori), la manutenzione e il funzionamento di idonei locali ad uso ufficio per il personale di direzione e assistenza dei lavori, arredati, illuminati e riscaldati;
- 5) la fornitura di cartelli di avviso e di fari di illuminazione notturna, nei punti prescritti, e di quanto sarà necessario per l'incolumità degli addetti ai lavori e di terzi;
- 6) la garanzia dell'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione, alle

persone di qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che eseguono lavori per conto dell'Amministrazione comunale, nonché, a richiesta della direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese, dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori. In tali casi l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso al di fuori dei noli previsti dal contratto che l'Amministrazione comunale intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione comunale, l'appaltatore non potrà pretendere alcun ulteriore compenso .

2. Orario e organizzazione del lavoro

Nell'esecuzione delle opere l'appaltatore dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte, alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti (in modo particolare si richiamano le leggi relative all'esecuzione delle opere in calcestruzzo semplice ed armato ed alle condotte), alle prescrizioni del presente capitolato, nonché, agli ordini della direzione lavori.

L'appaltatore dovrà sottoporre alla direzione lavori, per l'approvazione, il programma di esecuzione delle opere illustrante anche i luoghi in cui intende concentrare i mezzi d'opera ed i depositi dei materiali.

L'appaltatore deve mantenere la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai suoi agenti ed operai le leggi, i regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il contratto.

L'appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al direttore dei lavori. Il direttore dei lavori può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del RUP né da ordine scritto all'appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro delle maggiori spese.

Le opere in trincea o comunque all'aperto verranno eseguite durante l'orario normale, salvo che:

- esse siano espressamente richieste dalla direzione dei lavori, per motivi di necessità e di urgenza;
- che l'impresa ne sia stata, a richiesta, autorizzata dalla direzione dei lavori, onde poter ultimare i lavori nel termine stabilito. Nel primo caso oltre alle spese di illuminazione che fossero occorse per l'esecuzione del lavoro notturno, verranno riconosciute all'appaltatore, in aggiunta al prezzo delle opere stabilito dall'elenco, le somme relative alle maggiorazioni per ore di lavoro festivo e straordinario effettivamente prestato.

Nessun particolare compenso sarà invece riconosciuto all'appaltatore qualora le opere siano eseguite al di fuori del normale orario di lavoro dietro sua richiesta; in questa ipotesi, gli saranno addebitate le maggiori spese di sorveglianza e direzione lavori.

Per le opere in galleria l'appaltatore è invece espressamente tenuto, senza alcun compenso accessorio rispetto ai prezzi d'elenco a proseguire ininterrottamente i lavori, avvicinando le prescritte squadre di operai nel rispetto dei contratti di lavoro. Qualora ciò non avvenisse per sua mancanza, non gli saranno riconosciute le spese di qualsiasi natura che fossero necessarie per la conservazione delle opere eseguite e per la protezione dei lavori e gli saranno addebitate tutte le maggiori spese che l'Amministrazione comunale avesse in conseguenza a sostenere.

3. Provvista dei materiali

I materiali occorrenti dovranno essere approvvigionati in tempo debito in modo da non provocare il ritardato inizio, la sospensione o la lenta prosecuzione dei lavori.

Se gli atti contrattuali disciplinanti le caratteristiche tecniche e l'approvvigionamento dei materiali non contengono specifica indicazione, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, il direttore dei lavori può prescrivere uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza. In tal caso, se il cambiamento importa una differenza in più o in meno del quinto del prezzo contrattuale del materiale, si fa luogo alla determinazione del nuovo prezzo ai sensi dell'art.III.4 del presente capitolato. Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del RUP.

Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni eventuale spesa per eventuali apertura di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

A richiesta dell'amministrazione l'appaltatore deve dimostrare di avere adempiuto alle prescrizioni della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, ove contrattualmente siano state poste a suo carico, e di avere pagato le indennità per le occupazioni temporanee o per i danni arrecati.

4. Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

I materiali devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato d'appalto, essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione da parte del direttore dei lavori, o, in caso di controversia, da parte del RUP di realizzazione del lavoro. A tal fine l'appaltatore dovrà presentare alla direzione lavori prima dell'esecuzione di ogni opera o manufatto e dell'installazione di ogni apparecchiatura la "vendor list" e i relativi certificati di qualità, nonché i campioni di tutti i materiali che debbono essere installati. Per ciascuno dei materiali verrà data formale approvazione

scritta senza la quale l'installazione degli stessi non si intende approvata e pertanto contabilizzabile. L'appaltatore qualora non ottemperasse a tale prescrizione si dovrà fare carico di tutti gli oneri per la rimozione dei materiali e delle forniture non accettate.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque momento i materiali deperiti dopo l'introduzione nel cantiere, o che, per qualsiasi causa, non siano conformi alle condizioni del contratto o qualora si accerti che i materiali accettati e posti in opera siano di cattiva qualità. In tal caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, l'Amministrazione comunale può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Le prescrizioni precedenti non pregiudicano i diritti dell'Amministrazione comunale in sede di collaudo.

Qualora, senza opposizione dell'Amministrazione comunale, l'appaltatore che, nel proprio interesse o di sua iniziativa, abbia impiegato materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte nel capitolato o che abbiano comportato una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi, e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le dimensioni, la qualità e le caratteristiche tecniche stabiliti dal contratto. Nel caso sia stato autorizzato, per ragioni di necessità o convenienza, l'impiego di materiali di dimensioni, consistenza e qualità inferiori a quelle prescritte nel contratto ovvero che comportino una minor lavorazione, il direttore dei lavori, sentito il RUP di realizzazione del lavoro, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio alcuno, opera una adeguata riduzione di prezzo in sede di contabilizzazione, fatto salvo l'esame ed il giudizio definitivo in sede di collaudo.

Gli accertamenti e le prove di laboratorio obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal presente capitolato d'appalto sono disposti dalla direzione lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico dell'Amministrazione comunale, ove queste non siano espressamente ricomprese e compensate nelle voci di elenco prezzi. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

La direzione lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal presente capitolato d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.

Quando materiali e manufatti verranno forniti in tutto o in parte dall'Amministrazione comunale l'appaltatore, dietro preavviso di almeno 5 giorni, dovrà mettere a disposizione, nei giorni stabiliti, personale e mezzi d'opera idonei per la presa in consegna, lo scarico ed il deposito dei materiali nei depositi concordati con la direzione lavori; da quel momento l'appaltatore sarà unico responsabile della buona conservazione di quanto avuto in consegna.

ART.II. 17 – PERIODO DI GARANZIA E GRATUITA MANUTENZIONE - DIFETTI DI COSTRUZIONE

L'appaltatore deve demolire e rifare, a sue spese e rischio, le opere che il direttore dei lavori o il collaudatore accertano eseguiti in difformità rispetto alle specifiche contrattuali e comunque alla perfetta regola d'arte o che dopo la loro accettazione e messa in opera abbiano rilevato difetti o inadeguatezze.

Sulla opposizione dell'appaltatore si procede secondo le modalità di cui al capo VII del presente capitolato. Fatta salva l'ipotesi di accordo bonario ai sensi del presente capitolato.

L'appaltatore è comunque tenuto ad ottemperare all'ordine di demolizione ricevuto. In caso contrario si procede alla demolizione ed al rifacimento dei lavori a cura e spese dell'appaltatore stesso.

Qualora il direttore dei lavori o il collaudatore presumano l'esistenza di difetti di costruzione, ne riferiscono al RUP, il quale può ordinare le necessarie verifiche.

Quando i vizi di costruzione siano accertati le spese delle verifiche sono a carico dell'appaltatore, in caso contrario l'appaltatore ha diritto a rimborso di tali spese. Laddove il risultato delle verifiche comporti la demolizione o il rifacimento delle opere demolite e dimostri che non dipendono da errori o difetti imputabili all'appaltatore, quest'ultimo ha diritto ad un equo indennizzo. A fronte di ulteriori inadempienze dell'appaltatore, l'Amministrazione comunale procede all'escussione delle cauzioni ed a quanto applicabile dalla vigente normativa statale.

A partire dalla data del certificato di ultimazione dei lavori fino alla data del collaudo finale, o nel caso di interventi di piccola entità e, specificatamente per il presente appalto, alla dichiarazione di conformità dell'impianto, l'appaltatore è obbligato alla manutenzione gratuita di tutte le opere eseguite e quindi a sostituire i materiali che non si mostrassero rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che si verificassero, anche se risultassero dipendenti dall'uso, purché corretto, delle opere. Il collaudo con esito positivo delle opere strutturali determina l'accettazione, con i conseguenti effetti di cui all'art. 1669 del c. c.

Il collaudo con esito positivo delle altre opere civili, nonché della componente impiantistica, determina l'avvio del periodo di garanzia anche per gli effetti di cui agli articoli 1667 e 1668, del c.c.

Il trascorrere di quest'ultimo, senza la contestazione di inconvenienti, determina l'accettazione delle opere.

ART.II. 18 – RAPPRESENTANZA DEL COMMITTENTE IN CANTIERE; DIREZIONE DEI LAVORI - COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI; ORDINI DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SE PREVISTA

La rappresentanza dell'Amministrazione comunale presso il cantiere è delegata all'Ufficio di direzione dei lavori ed al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, con i rispettivi compiti di emanare nel corso dei lavori le opportune disposizioni. In particolare di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'appaltatore, di tutte le clausole contenute nel presente capitolato, di curare che l'esecuzione delle opere avvenga a perfetta regola d'arte, per quanto attiene le attribuzioni della direzione lavori, di verificare tramite opportune azioni di coordinamento e controllo l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e nel piano operativo di sicurezza da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione delle opere, di organizzare tra questi la cooperazione ed il coordinamento delle attività e la reciproca informazione, di verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine del miglioramento della sicurezza in cantiere, di segnalare all'Amministrazione comunale le inosservanze degli obblighi e delle misure generali di tutela previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi per quanto concerne l'attività del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

I compiti e le funzioni della direzione lavori e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori sono rispettivamente definite dal D.lgs. n. 81/2008.

Le persone all'uopo indicate dalla direzione lavori ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori potranno accedere in ogni momento al cantiere, al fine di poter effettuare tutti i controlli che riterranno opportuni.

La presenza del personale della direzione dei lavori, i controlli e le verifiche dallo stesso eseguiti, non liberano l'appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti alla buona riuscita delle opere ed alla loro corrispondenza alle clausole contrattuali, nonché all'osservanza delle norme antinfortunistiche, dei regolamenti e delle norme vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori. Parimenti ogni intervento dell'Amministrazione comunale, della direzione dei lavori o del coordinatore per l'esecuzione dei lavori non potrà essere invocato come causa di interferenza nelle modalità di conduzione dei lavori e del cantiere nel suo complesso, nonché nel modo di utilizzazione dei mezzi di opera, macchinari e materiali; a tale funzione si intende e rimane solo ed esclusivamente preposto l'appaltatore che ne sarà responsabile.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della direzione dei lavori e del coordinatore dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto, capitolato e del piano di sicurezza e coordinamento.

L'appaltatore, o i suoi rappresentanti di cui all'art. 11.8 del presente capitolato, non potranno rifiutarsi di ritirare, con firma della copia per ricevuta, gli ordini di servizio e qualunque comunicazione scritta della direzione dei lavori inerente i lavori stessi. Il personale dell'impresa non potrà rifiutarsi con l'ordine del coordinatore della sicurezza di sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla verifica da parte del coordinatore per la sicurezza degli avvenuti adeguamenti effettuati dall'impresa.

L'appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare immediata esecuzione agli ordini di servizio anche quando eccezionalmente si tratti di lavori da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena dell'esecuzione d'ufficio, con addebito della maggiore spesa che l'Amministrazione comunale avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il diritto dell'appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito agli ordini impartiti.

L'appaltatore o un suo incaricato dovrà recarsi all'Ufficio della direzione dei lavori, o dell'Amministrazione comunale, nei giorni o nelle ore che saranno indicati, per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori, per collaborare alla compilazione della contabilità degli stessi e per sottoscrivere quei documenti contabili che l'impresa è tenuta a firmare.

CAPO III - Esecuzione dei lavori - Condizioni generali

ART. III.1: GARANZIE

A) Norme generali

A carico dell'appaltatore sono previste le garanzie di seguito esplicitate. Le garanzie previste possono costituirsi secondo le modalità di legge;

In caso di fideiussione l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- di aver preso visione dei documenti di gara e di tutti gli atti in essa richiamati;
- di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, I, C.C.;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
- di garantire l'operatività della fideiussione o della polizza assicurativa entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale;
- di obbligarsi a versare direttamente alla committente, a prima richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dal Comune;
- di considerare valida la fideiussione fino alla sottoscrizione del contratto se trattasi di cauzione provvisoria, oppure fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale principale, se trattasi di cauzione definitiva.

I versamenti dovranno essere eseguiti con le modalità permessa dalla normativa vigente al momento della gara.

B) Cauzione provvisoria

Per il presenta appalto non è dovuta

C) Cauzione definitiva

L'appaltatore deve costituire, secondo le modalità di cui al precedente punto A, una cauzione a garanzia degli oneri e danni conseguenti al mancato od inesatto adempimento del contratto.

La cauzione definitiva sarà eguale al 10% dell'importo di appalto stipulato in contratto (IVA esclusa). In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata secondo le modalità indicate nella normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve essere costituita e il relativo documento deve essere trasmesso al Comune prima della data fissata per la stipulazione del contratto.

La mancata presentazione comporta la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui al precedente punto B). La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto d'appalto e da eventuali contratti di subappalto o cottimo e del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno e cessa di avere effetto solo dalla data di accettazione delle opere ovvero trascorsi novanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'avvio delle operazioni di collaudo.

Resta convenuto che anche quando, a seguito dell'accettazione definitiva delle opere nulla osti nei riguardi del Comune alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare, in tutto od in parte vincolata, a garanzia dei diritti dei creditori ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia, a giudizio del Comune, all'uopo sufficiente.

L'Amministrazione comunale ha il diritto di rivalersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione di contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

L'amministrazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore. Qualora la cauzione provvisoria sia stata costituita presso la Tesoreria essa può essere trasferita a far parte della cauzione definitiva, riducendo di uguale ammontare il versamento necessario.

D) Assicurazioni

Prima della firma del contratto e comunque prima della consegna dei lavori all'appaltatore è richiesta la stipulazione di una polizza assicurativa che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, purché non identificabili in sede di offerta, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Detta polizza dovrà preventivamente essere sottoposta all'approvazione dell'ufficio dell'Amministrazione comunale competente per la realizzazione dei lavori e costituirà condizione irrinunciabile per la

liquidazione delle rate di pagamento.

La copertura assicurativa dovrà rispondere ai seguenti requisiti e dovrà essere estesa a:

- danni alle opere ed agli impianti oggetto dell'appalto, per l'intero loro importo di contratto e a impianti o opere esistenti ;
- danni cagionati dalla cattiva esecuzione dei lavori e delle opere in corso di realizzazione eseguite dall'appaltatore e delle opere e delle forniture in corso eseguite dai subappaltatori o dalle ditte fornitrici per un importo pari all'ammontare dell'appalto;
- responsabilità civile verso terzi per le somme che le imprese siano tenute a pagare quali civilmente responsabili, a titolo di risarcimento per danni cagionati da esse o da soggetti dei quali e per i quali debbano rispondere a persone, cose od animali per fatti verificatisi durante l'esecuzione dei lavori o per effetto delle medesime incluso il caso di morte per un massimale pari al 5 % della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 Euro ed un massimo di 5.000.000 di Euro;
- gli incendi per tutte le opere del cantiere per l'intero importo dell'appalto.

La copertura assicurativa dovrà inoltre contenere un'espressa dichiarazione di rinuncia al diritto di rivalsa verso progettisti, D.L. e terzi non costituenti "parti" del presente contratto, coperti da polizze assicurative con analoga clausola.

La polizza assicurativa dovrà essere mantenuta sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e comunque cessa di avere efficacia trascorsi novanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori senza che l'Amministrazione comunale, in assenza di giustificato motivo, abbia provveduto all'avvio delle operazioni di collaudo.

E) Fideiussioni

Ai sensi del dlgs 50/2006, l'erogazione della rata di saldo al termine delle operazioni di collaudo e nelle more dell'approvazione del relativo certificato può essere concessa previa costituzione da parte dell'appaltatore di una garanzia fideiussoria di importo pari alla rata di saldo.

ART. III.2 SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del dlgs 50/2016. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del dlgs 50/2016 art 105.

Le prestazioni oggetto del subappalto o del cottimo devono essere fatturate dal subappaltatore o cottimista all'appaltatore. L'appaltatore è comunque, di fronte all'Amministrazione comunale, il solo ed unico responsabile dei lavori subappaltati.

ART. III.3: VARIAZIONI AI LAVORI APPALTATI

Variazioni ai lavori

L'appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali che non siano state disposte e preventivamente approvate dall'Amministrazione comunale. Nei casi di urgenti ragioni di sicurezza per l'incolumità di persone o cose, il direttore dei lavori può ordinare per iscritto, dandone contestuale comunicazione al RUP, l'esecuzione immediata di variazioni ai sensi della vigente normativa statale sui lavori pubblici. Tali variazioni sono strettamente limitate alle misure indispensabili per far cessare lo stato di pericolo.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta l'obbligo da parte dell'appaltatore di demolire a sue spese i lavori eseguiti in difformità, senza poter vantare alcun compenso, rimborso e indennizzo per i lavori medesimi, salvo che i lavori stessi non possano essere accettati in sede di collaudo secondo le procedure previste all'art. VI.1 .8 del presente capitolato.

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi indicati all'art. 106 del dlgs 50/2016 accertati dal RUP. L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni approvate dall'Amministrazione comunale e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle opere comprese nell'appalto. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere eseguite categorie di lavori non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione di nuovi prezzi secondo le modalità fissate dall'art. III.4 del presente capitolato, ovvero si procederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti all'appaltatore a richiesta della direzione dei lavori.

L'Amministrazione comunale durante l'esecuzione dei lavori può ordinare, alle stesse condizioni del contratto, un aumento o una diminuzione delle opere fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo del contratto stesso, senza che per ciò spetti indennità alcuna all'appaltatore, salvo i casi in cui limiti alla possibilità di variazione siano esplicitamente stabiliti dal dlgs 50/2016. L'appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori variati agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale applicazione di nuovi prezzi secondo le procedure di cui all'art. III.4 del presente capitolato.

ART. III.4: DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DEI NUOVI PREZZI NON CONTEMPLATI NEL CONTRATTO

Qualora si rendesse necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto regolamentato dal presente capitolato o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valuteranno:

1. desumendoli dalle eventuali integrazioni dell'elenco prezzi della regione Autonoma della valle d'Aosta.
2. ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
3. quando non sia possibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolare analisi.
4. Le nuove analisi verranno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti vigenti alla data di formulazione dell'offerta.
5. dall'elenco prezzi della camera di commercio di Milano

I nuovi prezzi verranno determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore ed approvati dal RUP. Ove comportassero maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi saranno approvati dall'Amministrazione comunale su proposta del RUP prima di essere ammessi alla contabilità dei lavori.

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso d'asta e ad essi si applicherà il disposto di cui all'articolo V.6 del presente capitolato d'appalto.

Se l'appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, l'Amministrazione comunale può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dal presente capitolato d'appalto, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

ART. III.5: DANNI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'appaltatore ne fa denuncia al direttore dei lavori entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. Appena ricevuta la denuncia, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale, all'accertamento:

1. dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
2. delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
3. della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
4. dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
5. dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutata ai prezzi di contratto o secondo nuovi prezzi definiti nei termini stabiliti all'articolo III.4 del presente capitolato.

Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Non saranno altresì riconosciuti all'appaltatore perdite e danni di qualunque entità e ragione ai materiali non ancora posti in opera, alle opere così dette provvisoriale, quali ponti di servizio, sbadacchiature ecc., agli utensili, alle attrezzature di cantiere ed ai mezzi d'opera. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi, cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Le ipotesi di cui sopra non autorizzano l'appaltatore, per nessun motivo, a sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non si sia eseguito l'accertamento dei fatti.

In caso di piena, i danni prodotti ai lavori di difesa di corsi d'acqua, quando non siano ancora contabilizzati sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti in contraddittorio con la direzione lavori. Mancando la misurazione l'appaltatore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con i mezzi di prova più idonei ammessi dalla legge, ad eccezione di quella testimoniale.

ART. III.6: PROPRIETA' DEGLI OGGETTI TROVATI E DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE

L'Amministrazione comunale, salvi i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si rinvenivano nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi.

L'appaltatore dovrà pertanto consegnarli all'Amministrazione comunale che rimborserà le spese incontrate per la loro conservazione e per le eventuali speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'incolumità ed il diligente recupero. Qualora l'appaltatore scopra ruderi monumentali nella esecuzione dei lavori deve darne immediata partecipazione alla direzione dei lavori e non può demolirli né alterarli in qualsiasi modo senza il preventivo permesso del RUP di realizzazione del lavoro su proposta della direzione lavori e conforme autorizzazione dell'organo competente.

I materiali provenienti da scavi e demolizioni restano in proprietà dell'Amministrazione comunale. L'appaltatore non può appropriarsene indebitamente ma deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito nel capitolato, ovvero trasportarli a discarica, intendendosi di ciò compensato con i prezzi contrattuali.

Quando, a giudizio della direzione dei lavori, possano essere reimpiegati, l'appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli per categorie nei luoghi stabiliti dalla direzione dei lavori stessa, in attesa del loro reimpiego, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. Qualora siano ceduti all'appaltatore, il prezzo ad essi attribuito nel capitolato stesso deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi.

CAPO IV - Esecuzione dei lavori - Modalità di esecuzione dei lavori

ART. IV.1: ANDAMENTO DEI LAVORI

L'Impresa è responsabile della regolare esecuzione delle opere affidate, che verranno, di volta in volta, eseguiti seguendo le disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico comunale.

In genere l'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per consegnarli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché, a giudizio della direzione lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione secondo il programma di cui all' art. IV.2 del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva, in ogni modo, il diritto di prefiggere all'Imprenditore i lavori che debbono essere incominciati e di stabilire l'esecuzione di una determinata opera entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Nell'esecuzione delle opere l'appaltatore si atterrà sempre alle prescrizioni che gli verranno impartite dalla direzione lavori e non si accrediteranno all'impresa né le opere da essa eseguite di proprio arbitrio che non fossero corrispondenti alle prescrizioni della direzione dei lavori stessa, né quelle eseguite irregolarmente per le quali si applicheranno le disposizioni di cui all'art. II.12.3 del presente capitolato.

ART. IV.2: PROGRAMMA E PIANO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore dovrà presentare alla Stazione Appaltante e alla Direzione Lavori un dettagliato programma e piano per l'esecuzione dei lavori, con sufficiente anticipo sulla data prevista per la consegna dei lavori secondo le indicazioni prescritte dal Direttore dei Lavori.

In particolare il programma e il piano lavori dell'Appaltatore dovranno essenzialmente comprendere:

- l'elencazione delle dotazioni dei cantieri in macchinari, impianti, mezzi d'opera, installazioni, organizzazione, alloggiamenti, magazzini, silos, maestranze e direzione di cantiere; in particolare dovrà essere fornita una planimetria di cantiere con indicati:
 - recinzione dell'area, ingressi con le dimensioni dei cancelli, schema di guardiania;
 - schemi delle distribuzioni elettrica, idrica e fognaria provvisori di cantiere;
 - installazioni per il personale e per i mezzi d'opera;
 - aree per le lavorazioni di cantiere;
 - magazzini ed aree di stoccaggio sia coperte che scoperte;
 - schema di produzione e/o di approvvigionamento del calcestruzzo;
- il periodo richiesto per l'approntamento dei cantieri, completi di installazioni, macchinari e servizi;
- la data entro la quale si prevede l'entrata in regime dei cantieri;
- la suddivisione dei lavori in opere elementari ed in categorie di lavoro della stessa natura, con la descrizione dettagliata delle loro modalità esecutive, delle caratteristiche reciproche che legano la loro esecuzione corredate dai disegni di progetto e degli impianti di cantiere, nonché dell'indicazione della manodopera, dei mezzi d'opera, delle opere provvisorie e quanto occorra per l'esecuzione delle stesse;
- i sistemi di calcolo degli avanzamenti lavoro, di controllo della qualità, di controllo della sicurezza;
- l'ordine di esecuzione delle varie opere elementari o categorie di lavoro e le date entro le quali, sempre con rispetto del termine contrattuale generale, l'Appaltatore si impegna al completamento delle stesse.

Il tutto sarà dettagliato in un programma grafico illustrante l'avanzamento cronologico mensile dei lavori.

L'Appaltatore dovrà con periodicità trimestrale presentare relazioni dettagliate sul grado di avanzamento lavori, sulla manodopera e sulle attrezzature presenti in cantiere.

Il programma approvato, mentre non vincola la Stazione Appaltante che potrà ordinarne modifiche anche in corso di attuazione, avrà valore di impegno contrattuale per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettare comunque i termini previsti dal programma dei lavori originario di appalto.

Il programma concordato con la Direzione Lavori ha carattere esecutivo e deve essere scrupolosamente rispettato dall'Appaltatore.

Tale programma, tuttavia, anche se approvato dalla Direzione dei Lavori, non sarà vincolante per la Stazione Appaltante che si riserva il diritto di indicare all'Appaltatore le località ove debbano essere a preferenza incominciati i lavori e concentrati i mezzi d'opera, a seconda delle diverse circostanze e di quanto possa essere richiesto anche in corso d'opera, dal pubblico vantaggio.

Di norma se si tratta di lavori da eseguire su strade pubbliche, l'Appaltatore dovrà disporre affinché, in luogo di aumentare i cantieri in attività, sia intensificato il lavoro su pochi, così da ridurre al minimo possibile le interruzioni ed i disagi nella viabilità.

Ogni termine definito è imperativo e comporta per l'Appaltatore l'obbligo di fare i lavori considerati nel termine indicato ed alle date risultanti dal programma, senza che sia necessario emettere ordine di esercizio particolare per ogni opera elementare o categoria di lavoro.

L'Appaltatore dovrà avvisare la Direzione Lavori di ogni eventuale possibilità di ritardo nell'avanzamento relativo all'esecuzione di ogni singola opera elementare o categoria di lavoro, al fine di consentire lo studio delle conseguenze e dei rimedi.

Lo sviluppo effettivo dei lavori dovrà essere tale da tenere conto che non verranno concesse proroghe per rallentamenti o soste, imputabili ad andamento stagionale sfavorevole, essendo tali rallentamenti o soste già computati nel tempo contrattuale assegnato, in quanto nello stesso è compresa l'incidenza, stabilita in complessivi giorni 30 (trenta) dei giorni non lavorativi nella misura delle normali previsioni di andamento stagionale sfavorevole.

Non è invece compresa la durata dell'eventuale sospensione per la stagione invernale, né quella delle sospensioni per condizioni climatiche avverse straordinarie eccedenti le normali previsioni di andamento stagionale sfavorevole di cui sopra.

ART. IV.3: INIZIO DEI LAVORI

a) Differenze riscontrate all'atto della consegna

Il direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.

Se sono riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo, non si procede alla consegna, il direttore dei lavori redige apposito verbale di constatazione e ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, e proponendo i provvedimenti da adottare.

Qualora l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna con le modalità e con gli effetti di cui all'articolo VII.1 del presente capitolato

b) Consegna di materiali da un appaltatore ad un altro

Nel caso di subentro di un appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il direttore dei lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi.

Qualora l'appaltatore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme all'appaltatore subentrante. Qualora l'appaltatore subentrante non intervenga si sospende la consegna e si procede con le modalità indicate al punto A) del presente articolo.

ART. IV.4: TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - SOSPENSIONI E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

L'Appaltatore deve ultimare i lavori nel termine di **60 (sessanta)** giorni naturali consecutivi, con decorrenza dalla data di consegna.

Sospensioni e ripresa dei lavori

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche eccedenti la previsione di andamento sfavorevole od altre simili circostanze speciali impediscano, in via temporanea, che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori, ne ordina la sospensione indicandone le ragioni e l'imputabilità con riferimento al verbale di consegna.

La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto. Nel caso di sospensione dovuta a redazione di perizia di variante, il tempo deve essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre al progetto.

L'appaltatore ove ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori senza che l'Amministrazione comunale abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, può diffidare per iscritto il RUP a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida di cui in precedenza è la condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Fuori dei casi sopra contemplati, il RUP di realizzazione del lavoro può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta, o nel complesso se a più riprese, non

superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi e mai per più di sei mesi complessivi. Il RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che lo hanno indotto a sospendere i lavori.

Qualora la sospensione superi i predetti limiti l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se l'Amministrazione comunale si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

E' fatto salvo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili presenti in cantiere.

Salvo quanto sopra stabilito, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso e salvo che la sospensione non sia dovuta a causa attribuibile all'appaltatore la durata della sospensione non è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori.

Il direttore dei lavori, con l'intervento dell'appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori. Il verbale deve essere inoltrato al RUP entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Nel corso della sospensione, il direttore dei lavori dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a trenta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.

I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'appaltatore ed inviati al RUP nei modi e nei termini sopraddetti. Nel verbale di ripresa il direttore dei lavori indica il nuovo termine contrattuale. Qualora l'appaltatore ritardi, in assenza di giustificato motivo, la ripresa dei lavori di oltre dieci

giorni dalla data del relativo verbale, si applica nei confronti dello stesso, per ogni giorno di ritardo successivo al decimo, una penale pecuniaria pari al 50% del valore di quella prevista nell'art. IV.5 del presente capitolato.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale. La sospensione parziale dei lavori determina il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto fra l'ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma dei lavori redatto dall'impresa.

Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori devono essere iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori; qualora l'appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, si procede a norma dell'articolo VII.1 del presente capitolato.

L'appaltatore non può sospendere i lavori se non per cause di forza maggiore.

Le sospensioni disposte ad iniziativa dell'appaltatore così come l'abbandono del cantiere da parte del medesimo danno luogo all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 136 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 relativo alla risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo.

3. Sospensioni illegittime

Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle stabilite dal precedente punto del presente articolo sono considerate illegittime e danno diritto all'appaltatore ad ottenere il riconoscimento dei danni prodotti. Ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, il danno derivante da sospensione illegittimamente disposta è quantificato secondo i seguenti criteri:

- a) detratte dal prezzo globale nella misura intera, le spese generali infruttifere sono determinate nella misura pari alla metà della percentuale minima prevista nella formulazione delle voci di elenco prezzi, variabile tra il 13 ed il 15 % a seconda della tipologia dei lavori, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa nella misura pari agli interessi moratori come fissati ogni anno con decreto del Ministro competente in materia di lavori pubblici di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione computati sulla percentuale di cui alla precedente lettera a) rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente ai macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori ai sensi del precedente punto 2 del presente articolo;
- d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali. Al di fuori delle voci elencate nel presente articolo sono ammesse a risarcimento ulteriori voci solo se documentate e strettamente connesse alla sospensione dei lavori.

4. Proroghe

L'appaltatore, qualora, per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può

chiedere, esclusivamente prima della scadenza del termine, con domanda motivata che deve essere formulata almeno 30 giorni prima della data di conclusione dei lavori, una sola proroga che verrà esaminata dal RUP di realizzazione del lavoro, sentito il direttore dei lavori. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal RUP entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Non saranno comunque concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente capitolato e per imprevedibili circostanze di effettiva forza maggiore. La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'appaltatore per il fatto che la maggior durata dei lavori sia imputabile all'Amministrazione comunale. Agli effetti del diritto di richiedere la proroga summenzionata ai termini contrattuali di esecuzione, le giornate di sciopero saranno riconosciute come tali se almeno il 50% delle maestranze addette al cantiere (considerando tale il solo personale alle dirette dipendenze dell'impresa) si astiene dal lavoro, considerando la presenza media riscontrata nei 15 giorni precedenti, quale registrata sul giornale dei lavori. Le astensioni dal lavoro di durata inferiore a 5 ore non saranno prese in considerazione in nessun caso

ART. IV.5: PENALE IN CASO DI RITARDO

L'impresa appaltatrice si impegna ad eseguire, ad esclusivo suo carico, puntualmente e con la massima cura, gli interventi richiesti con le modalità e nei termini sopra indicati; inoltre deve uniformarsi alle istruzioni e prescrizioni che gli siano comunicate per iscritto.

Il Comune si riserva di eseguire in ogni momento, anche senza preavviso, controlli ed ispezioni a mezzo del personale a ciò incaricato.

In caso di constatata inefficienza nell'esecuzione dei lavori, il Comune diffiderà, mediante lettera raccomandata A.R., la ditta appaltatrice ad eliminare le cause del disservizio.

Per ogni intervento in ritardo della data fissata verrà applicata una penale di **euro 50** al giorno oltre al pagamento dei danni derivanti dal mancato intervento; Dette penali verranno addebitate all'appaltatore in sede di liquidazione degli stati di avanzamento.

Le controversie che dovessero insorgere durante il corso del servizio di manutenzione saranno risolte secondo la vigente legislazione in materia di realizzazione di opere pubbliche. Esse non giustificheranno alcuna sospensione nell'esecuzione degli interventi da parte dell'appaltatore, né alcun ritardo nella loro ultimazione. Il tempo utile della durata dei singoli interventi di manutenzione verrà via via stabilito dalla Ufficio Tecnico Comunale a seconda dell'entità degli stessi. L'Impresa, in sede contrattuale, dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante il numero di telefax e l'indirizzo a cui inoltrare ogni comunicazione della Direzione Lavori. In mancanza di tali dati non si provvederà alla stipula del contratto. In caso di variazioni di indirizzo e/o numero di telefax l'Impresa è tenuta a darne tempestiva comunicazione scritta alla Stazione Appaltante. In caso di somma urgenza l'Impresa è tenuta ad intervenire non appena ricevuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante. I danni derivanti, in questo caso, da ritardi imputabili all'Impresa saranno totalmente a carico della stessa.

Qualora per qualsiasi ragione le opere eseguite presentassero delle deficienze e manchevolezze, l'Amministrazione comunale provvederà direttamente o a mezzo di altre ditte, addebitando alla ditta appaltatrice le relative spese ed i maggiori oneri derivanti, con riserva di procedere alla rescissione del contratto ed alla richiesta in via giudiziaria dei danni subiti.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione su proposta del direttore dei lavori.

ART. IV.6: RISERVE

1. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.
2. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.
3. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.
4. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore,, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.
5. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

ART. IV.7: ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE - AVVISO AI CREDITORI

1 Ultimazione dei lavori

Considerata la tipologia dell'appalto, al termine di ciascun intervento l'appaltatore dovrà tempestivamente comunicare al direttore dei lavori, tramite apposito rapportino di intervento inviato via fax o mail, il termine dell'intervento; la DL procederà dandone preavviso scritto, alle necessarie constatazioni in contraddittorio, controfirmando il rapportino di intervento se le opere saranno riscontrate regolarmente compiute.

Al termine del periodo previsto per l'appalto, entro 30 gg. Dalla scadenza, la DL provvederà all'esecuzione dell'attestazione di ultimazione dei lavori, lo stato finale dei lavori verrà redatto dopo la consegna da parte del direttore dei lavori al RUP della relazione dettagliata contenente l'attestazione dell'ultimazione lavori.

Il conto finale dovrà essere redatto dal direttore dei lavori nei 30 giorni successivi alla consegna dell'attestazione di ultimazione dei lavori.

Le opere oggetto del presente appalto sono da considerarsi ultimate a seguito della firma di accettazione da parte della DL sul rapportino specifico di ciascun intervento.

Qualora si dovessero riscontrare problemi o guasti, successivi all'accettazione delle opere e che questi siano causati da cattiva esecuzione dei lavori o dovuti a incuria da parte dell'impresa, questa dovrà eseguire gli interventi di sistemazione a proprie spese al fine di dare l'opera terminata e funzionante

2 Conto finale

Il RUP, esaminati i documenti trasmessi dal direttore dei lavori a corredo del certificato di ultimazione dei lavori invita l'appaltatore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro un termine non superiore a 30 giorni. L'appaltatore all'atto della firma non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non sia intervenuto l'accordo bonario di cui all'art. VII.2.1 del presente capitolato, eventualmente aggiornandone l'importo. Qualora l'appaltatore non firmasse il conto finale nel termine sopra indicato, o se lo sottoscrivesse senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come da lui definitivamente accettato e le riserve abbandonate.

3 Avviso ai creditori

Ricevuta l'attestazione di ultimazione lavori il RUP provvede a richiedere la pubblicazione, presso i comuni nel territorio in cui si sono eseguiti i lavori e all'Albo dell'Amministrazione comunale, dell'avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Trascorso questo termine i Sindaci trasmettono al RUP i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati.

Il RUP invita quindi l'impresa a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimette al collaudatore i documenti ricevuti, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

Il collaudatore, nel certificato di collaudo si esprime in merito all'eventuale riconoscimento di ciascun titolo di credito per il quale non è avvenuta la tacitazione. Dalla rata di saldo verrà trattenuto un importo corrispondente al credito per il quale non è avvenuta la tacitazione, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa in merito alla trattenuta, in attesa che l'Autorità competente ne disponga la liquidazione al legittimo creditore.

CAPO V - Esecuzione dei lavori - Norme per la contabilità dei lavori - MODALITA DI VALUTAZIONE

ART. V.1 – NORME PER LA MISURAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per tutte le opere dell'appalto, le quantità di lavoro eseguito sono determinate con misure geometriche o, ove risultasse impossibile, con conteggio numerico delle quantità impiegate.

ART. V.2 – OPERE NON SUSCETTIBILI DI MISURA E LAVORI IN ECONOMIA

Per tutti gli interventi che non sono suscettibili di misura per la loro piccola misura o per le notevoli difficoltà di esecuzione o per altre specificità, saranno prese note in economia.

ART. V.3 – CONTROLLO SETTIMANALE DEGLI INTERVENTI ESEGUITI - CONTABILITA'

Tutti gli elementi necessari per stabilire l'avere dell'impresa dovranno essere desunti in contraddittorio e conservati presso l'Ufficio Tecnico comunale.

La fornitura di manodopera, mezzi meccanici e materiali si intende a piè d'opera; non verranno pertanto conteggiati né il tempo impiegato per portare gli uomini a piè d'opera, né le spese di trasporto.

L'impresa stessa dovrà rifornirsi dei materiali necessari per l'esecuzione delle opere.

ART. V.4 – PREZZI

I prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza secondo l'aliquota precedentemente stabilita, in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nell'elenco prezzi allegato e l'elenco prezzi della Regione Autonoma Valle d'Aosta al quale non verranno applicate le percentuali di variazione previste .

Per le voci non comprese nell'Elenco Prezzi si provvederà a determinare nuovi prezzi da cui si deterrà il ribasso offerto in sede di gara.

I prezzi dell'elenco, compresa l'aliquota per oneri per la sicurezza, comprendono:

- a) per i materiali, ogni spesa per fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi, posta, consumo, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè di opera in qualsiasi punto di lavoro;
- b) per gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché le quote per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed accessori di ogni genere, beneficio, spese generali, ecc., nonché, nel caso di lavoro notturno, la spesa per l'illuminazione dei cantieri;
- c) per i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti ed efficienti al loro uso, accessori, ecc., tutto come sopra;
- d) per gli interventi da computarsi a misura, tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione od impiego, indennità di cava, di passaggio, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee e scarichi in ascesa e discesa, ecc., e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte intendendosi nei prezzi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi;

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso offerto per la parte a ciò assoggettabile, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato Speciale, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità compresa l'uscita di produzione di alcuni materiali e/o apparecchiature che dovranno essere sostituite a pari prezzo con materiale e/o apparecchiature di caratteristiche non inferiori a quelle previste. Sono altresì compresi anche gli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e previdenza per i quali anche ai sensi dell'art. 24 della legge n° 406 del 19/12/1991 si precisa che gli enti preposti sono: U.S.L., servizio di igiene pubblica, unità operativa della sicurezza del lavoro; ispettorato del lavoro (Aosta); INPS, Istituto Nazionale previdenza sociale (Aosta); INAIL, Istituto Nazionale infortuni sul lavoro di Aosta, cassa edile di mutualità ed assistenza e Vigili del Fuoco di Aosta.

ART. V. 5 - PAGAMENTI

I pagamenti verranno predisposti tramite stati di avanzamento lavori, sulla base di contabilità redatta dal Direttore dei lavori

Termini per il pagamento degli acconti e del saldo

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i 45 giorni a decorrere dalla maturazione, con decorrenza secondo i termini di cui al precedente punto 2 del presente

articolo, di ogni stato di avanzamento dei lavori. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

Il pagamento della rata di saldo deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Nel caso l'appaltatore non abbia preventivamente prestato la garanzia fideiussoria di cui all'art. III.1, lettera E), del presente capitolato, il termine di novanta giorni decorre dalla presentazione della stessa).

Ufficio dove saranno effettuati i pagamenti

I pagamenti verranno disposti dall'ufficio dell'Amministrazione comunale competente per quanto concerne l'esecuzione del contratto d'appalto, il quale, sulla base degli importi dei certificati di pagamento, della rata di saldo e delle relative fatture emesse dall'appaltatore, incaricherà l'Ufficio competente per l'emissione del mandato di pagamento.

ART. V.7: VALUTAZIONE E PAGAMENTO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Gli oneri relativi alla sicurezza sono oggetto di specifico compenso non soggetto a ribasso d'asta verranno contabilizzati in percentuali corrispondenti allo stato di avanzamento dei lavori.

All'atto dell'effettuazione dei pagamenti concernenti l'esecuzione dei lavori verrà annotato sul libretto delle misure e sul registro di contabilità il relativo compenso.

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008, le eventuali integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento proposte dall'appaltatore non determineranno in nessun caso modifiche o adeguamenti dei prezzi pattuiti.

ART. V.7: CESSIONE DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO

Si applica quanto previsto dalla normativa statale in materia e in particolare l'art. 106 del Dlgs 50/2016.

Le cessioni di crediti vantati nei confronti delle amministrazioni pubbliche a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dagli appaltatori a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'amministrazione debitrice.

La cessione del credito da corrispettivo di appalto è efficace ed opponibile alla pubblica amministrazione qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quindici giorni dalla notifica di cui al punto precedente. L'Amministrazione comunale, al momento della stipula del contratto o contestualmente, può preventivamente riconoscere la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

In ogni caso, l'amministrazione ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto.

ART. V.6: REVISIONE DEI PREZZI

Eventuali modifiche e varianti relative a contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Rup. Si fa riferimento al dlgs 50/2016 art 106 ed all'articolo 1664 del Codice Civile.

CAPO VI - Esecuzione dei lavori - Norme per il collaudo dei lavori

ART. VI.1: COLLAUDO DEI LAVORI

La DL, a seguito di emissione di dichiarazione di conformità degli impianti, esegue la verifica della rispondenza dei lavori a quanto richiesto e, all'atto del pagamento relativo al rapporto di intervento, accetta il lavoro.

Qualora l'intervento sia particolarmente complesso verrà redatto un verbale di visita, che contiene le seguenti indicazioni:

- a) la località;
- b) il titolo dell'opera o del lavoro;
- c) le generalità dell'appaltatore;
- d) le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- e) l'importo dell'intervento;
- f) la data di nomina dell'organo di collaudo e le generalità del collaudatore o dei collaudatori;
- g) le generalità degli intervenuti alla visita e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

Svincolo della cauzione

Alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione, effettuato al termine del contratto, si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Estinzione delle garanzie fideiussorie

Il decorso del termine fissato per le operazioni di collaudo senza che le stesse abbiano avuto inizio, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'appaltatore all'esito del collaudo stesso, determina l'estinzione di diritto della garanzia fideiussoria prestata ai sensi dell'articolo III.1 .C del presente capitolato.

Accettazione delle opere collaudate.

I risultati del collaudo sono trasmessi dal collaudatore al coordinatore, al direttore dei lavori, all'appaltatore ed al progettista. L'appaltatore deve sottoscriverli nel termine perentorio di 10 giorni. All'atto della firma quest'ultimo può aggiungere delle riserve che crede nel proprio interesse rispetto alle operazioni di collaudo. Resta fermo che, se l'appaltatore non sottoscrive i risultati ovvero li sottoscrive senza accompagnarli con riserve le risultanze dei collaudi medesime si considerano accettate.

L'accettazione delle opere realizzate è in ogni caso, subordinata all'esito positivo del collaudo amministrativo.

Il collaudo con esito positivo delle opere strutturali ne determina l'accettazione con conseguenti effetti di cui all'art. 1669 del c.c. Il collaudo con esito positivo delle altre opere civili, nonché della componente impiantistica determina laddove previsto dal contratto d'appalto l'avvio del periodo di garanzia. Il trascorrere di quest'ultimo periodo senza la contestazione di inconvenienti determina l'accettazione dell'opera.

Il pagamento della rata di saldo, effettuato dopo l'ultimazione delle operazioni di collaudo ovvero dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del c.c.

CAPO VII - Esecuzione dei lavori - Norme per la definizione delle riserve dei contenziosi e delle controversie

ART. VII.1: RISERVE

L'appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

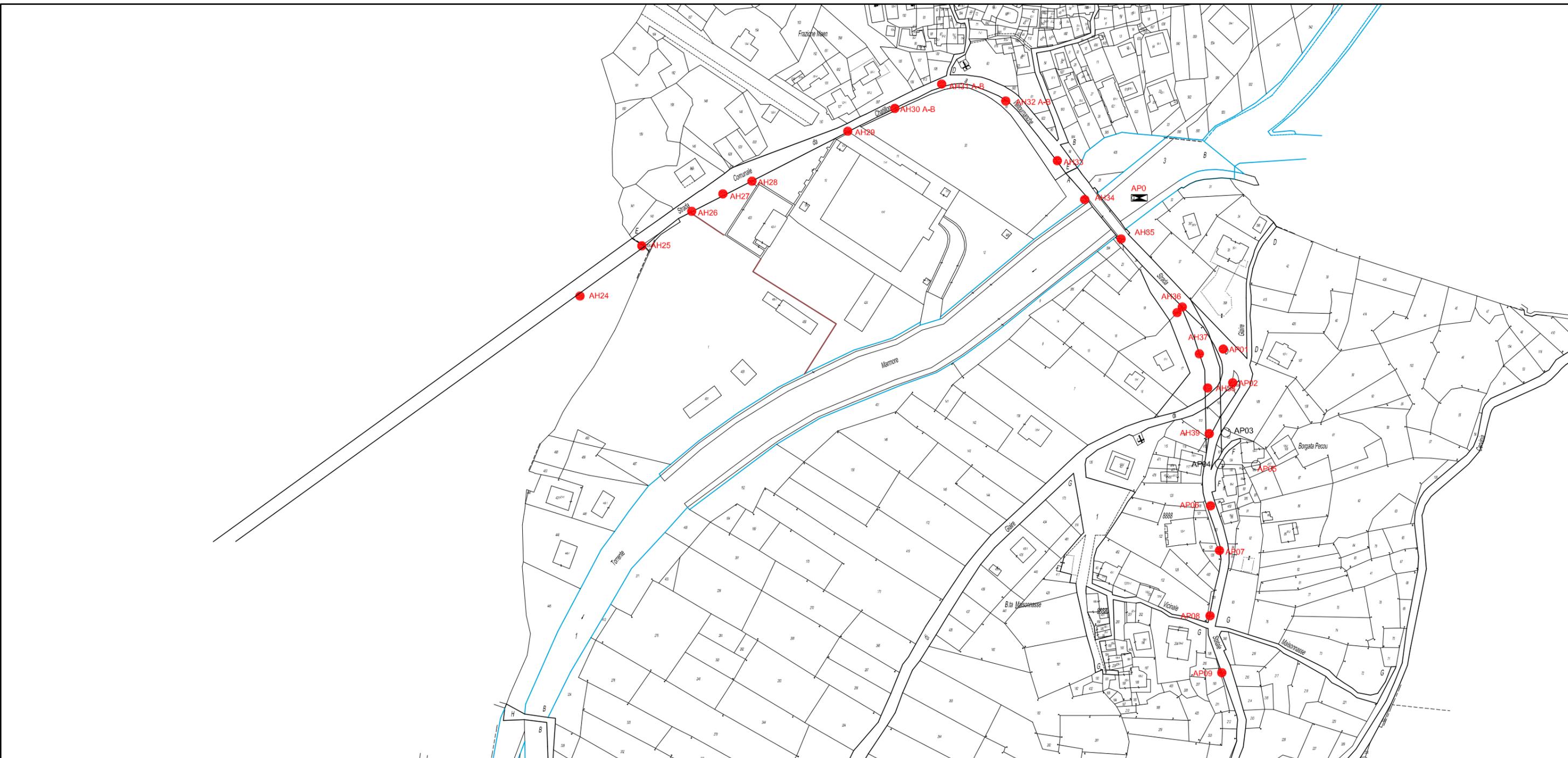
Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene che gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza entro il termine di quindici giorni dalla firma del registro di contabilità. Il direttore dei lavori espone nel registro nei successivi quindici giorni le sue motivate ragioni.

Nel caso in cui l'appaltatore firmi il registro di contabilità con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo scritto.

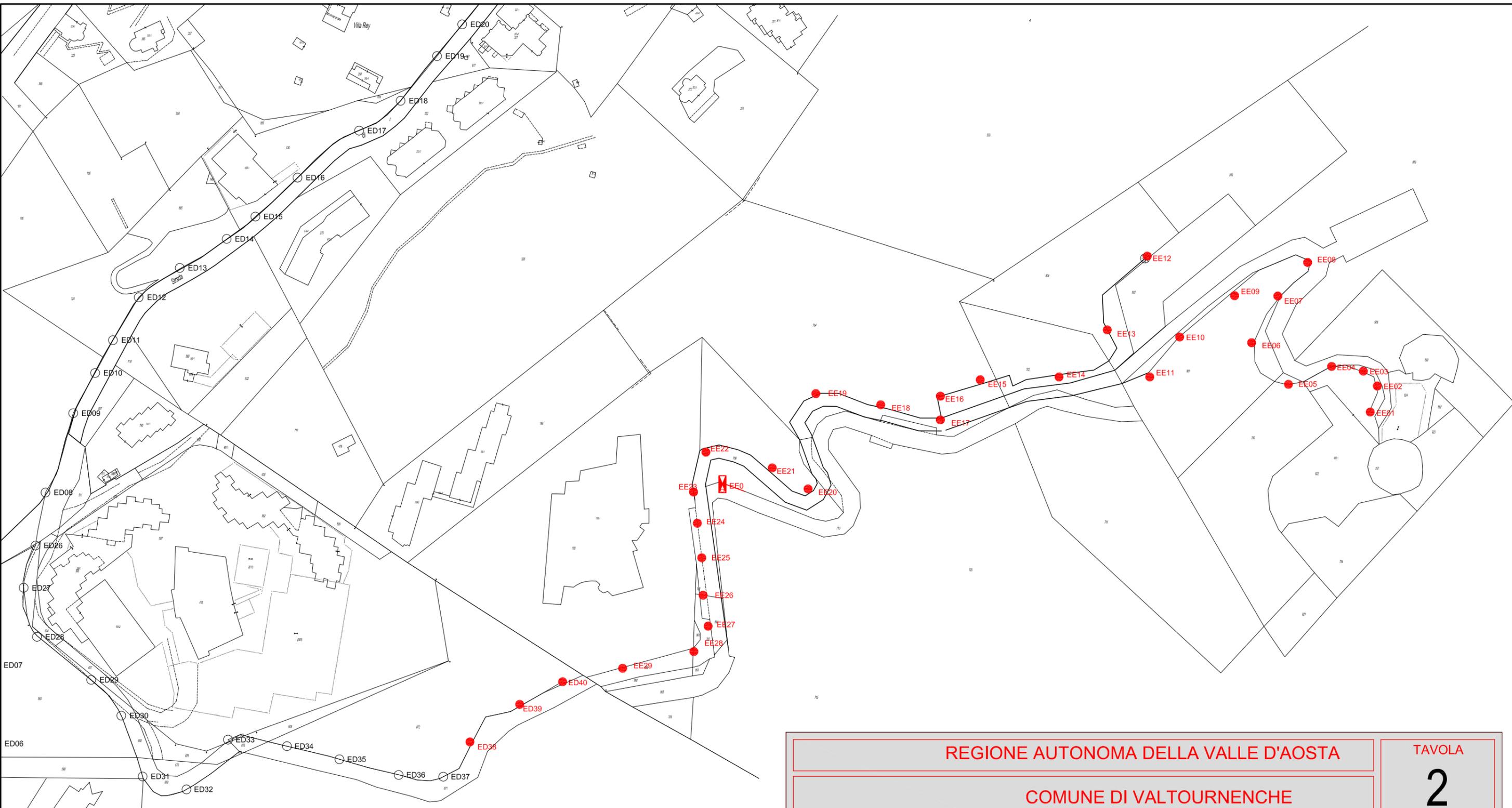
ART. VII.2: DEFINIZIONE DEI CONTENZIOSI E DELLE CONTROVERSIE – ACCORDO BONARIO – ARBITRATO

Le eventuali controversie tra l'Amministrazione comunale e l'appaltatore saranno risolte ai sensi del dlgs 50/2016 art. 204 e successivi.

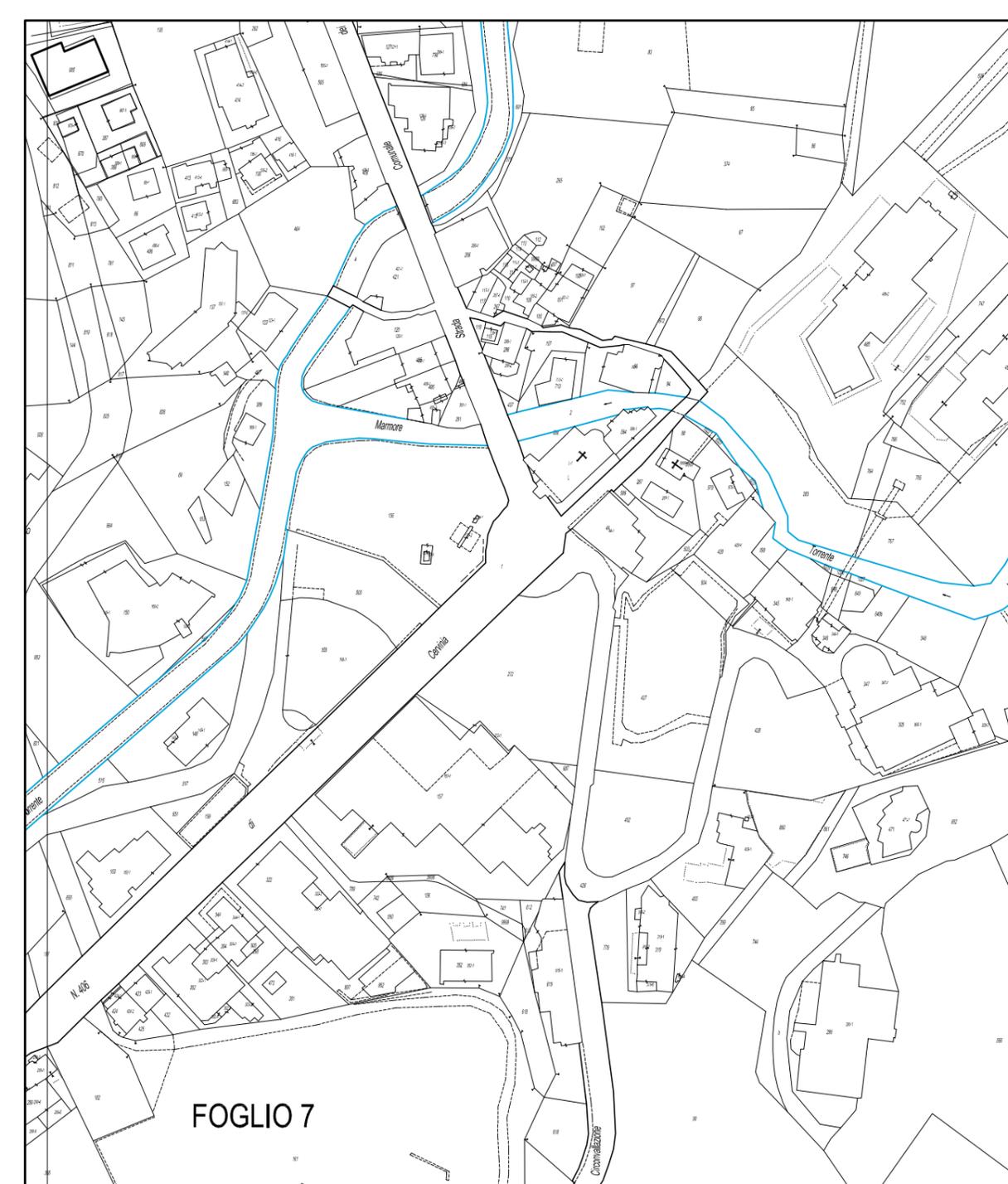


REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA		TAVOLA
COMUNE DI VALTOURNENCHE		1
COMMITTENTE	COMUNE DI VALTOURNENCHE	SCALA 1:2000
LOCALITA'	MAEN - PECOU	DATA NOVEMBRE 2018
OGGETTO	FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 233	AGG.
TITOLO	PLANIMETRIA PROGETTO	UFFICIO TECNICO COMUNALE
		PIAZZA DELLA CHIESA, 1 11028 VALTOURNENCHE

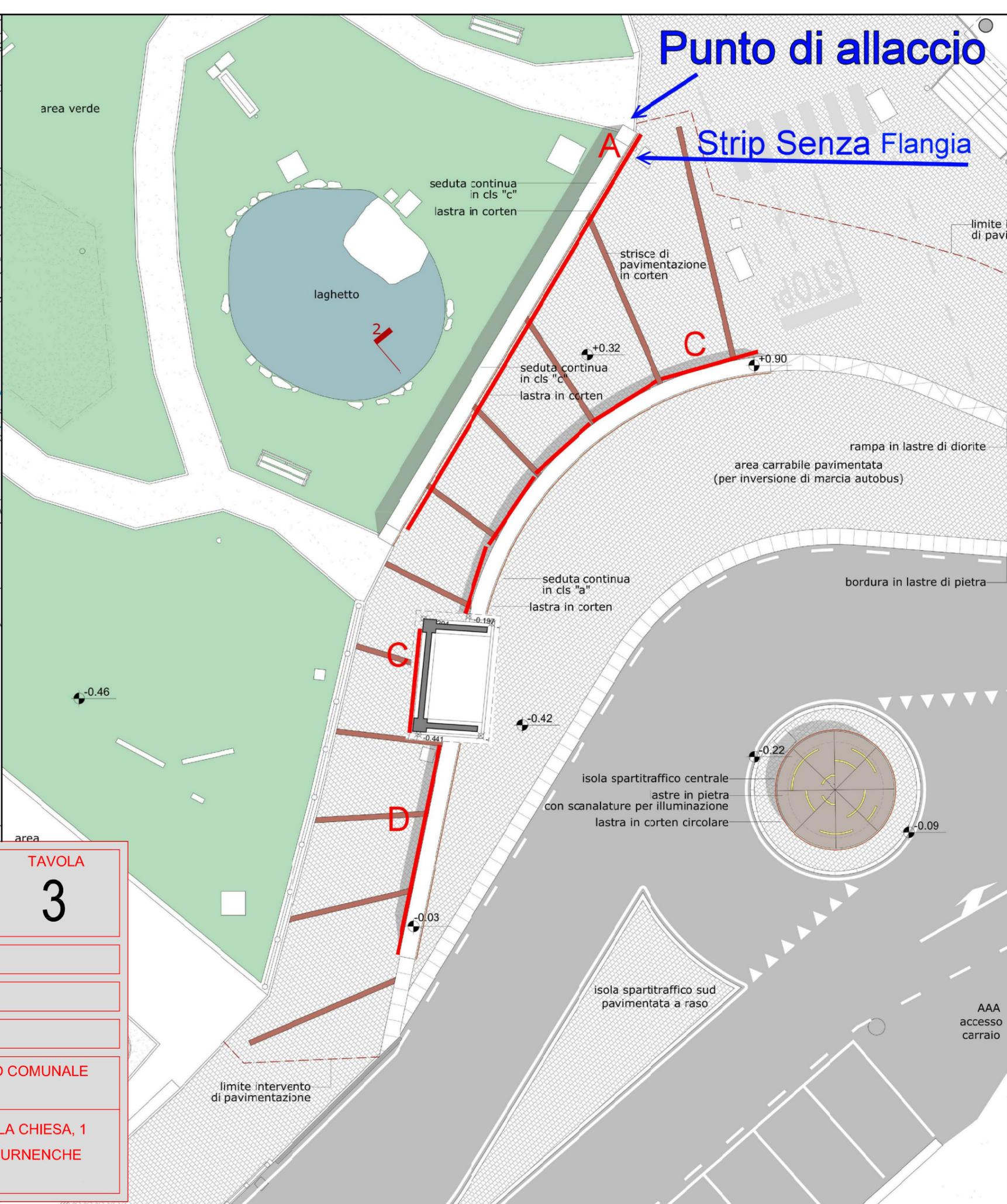
MAURIZIO VENTURINI



REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA		TAVOLA
COMUNE DI VALTOURNENCHE		2
COMMITTENTE	COMUNE DI VALTOURNENCHE	SCALA 1:2000
LOCALITA'	BREUIL CERVINIA - CIELO ALTO	DATA NOVEMBRE 2018
OGGETTO	FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 233	AGG.
TITOLO	PLANIMETRIA PROGETTO	UFFICIO TECNICO COMUNALE
		PIAZZA DELLA CHIESA, 1 11028 VALTOURNENCHE
<small>MAURIZIO VENTURINI</small>		



FOGLIO 7



REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

TAVOLA

COMUNE DI VALTOURNENCHE

3

COMMITTENTE

COMUNE DI VALTOURNENCHE

SCALA 1:2000

DATA

LOCALITA'

BREUIL CERVINIA - PIAZZA CHIESA

AGG.

OGGETTO

FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 233

UFFICIO TECNICO COMUNALE

TITOLO

PLANIMETRIA PROGETTO

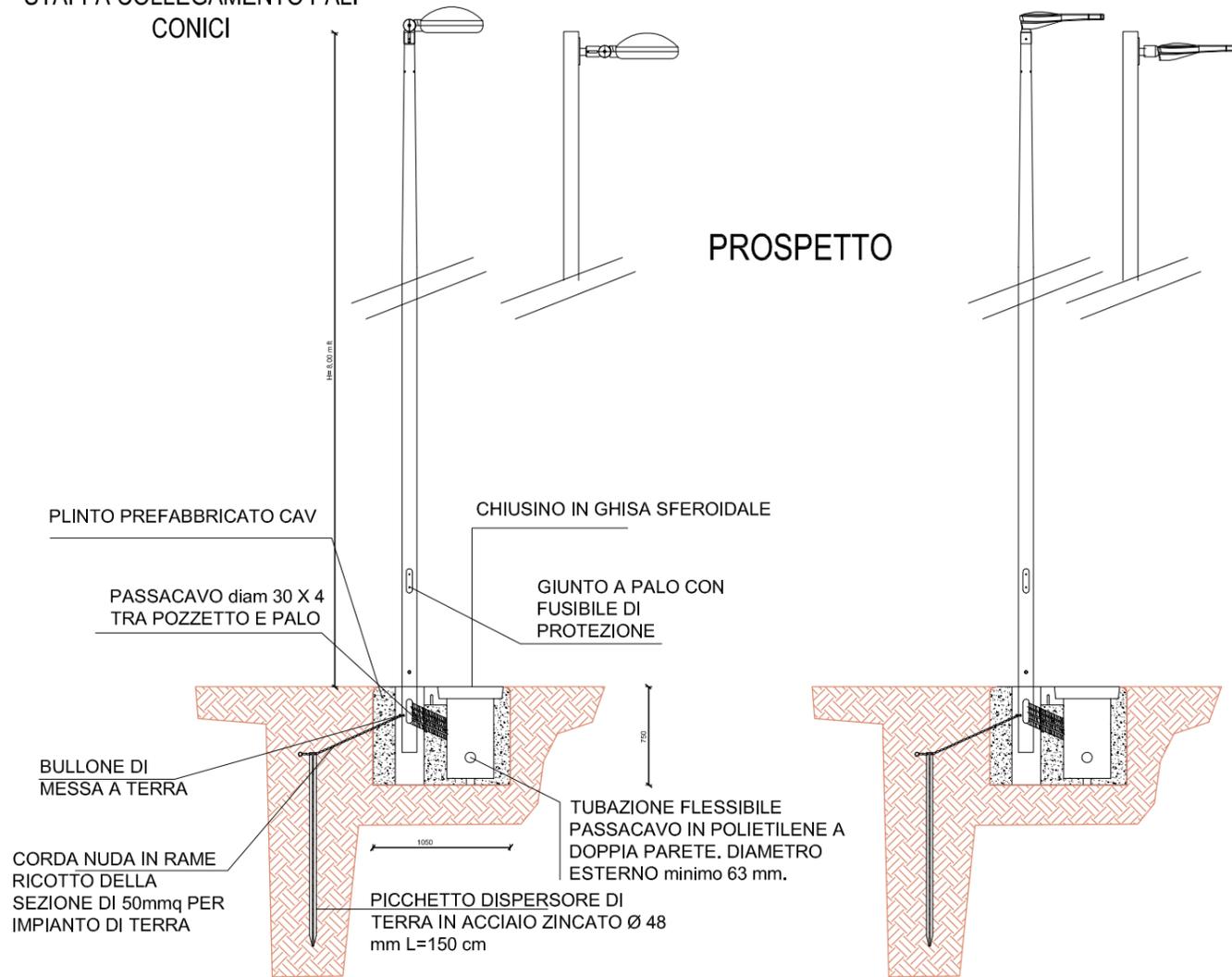
PIAZZA DELLA CHIESA, 1
11028 VALTOURNENCHE

MAURIZIO VENTURINI

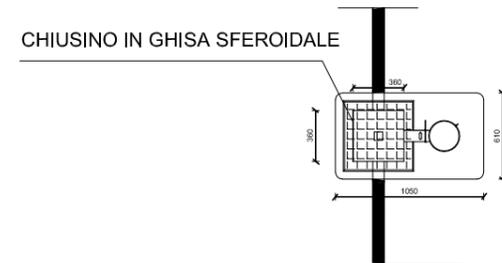


STAFFA COLLEGAMENTO PALI
CONICI

PROSPETTO



SEZIONE DI SCAVO SU
TERRENO

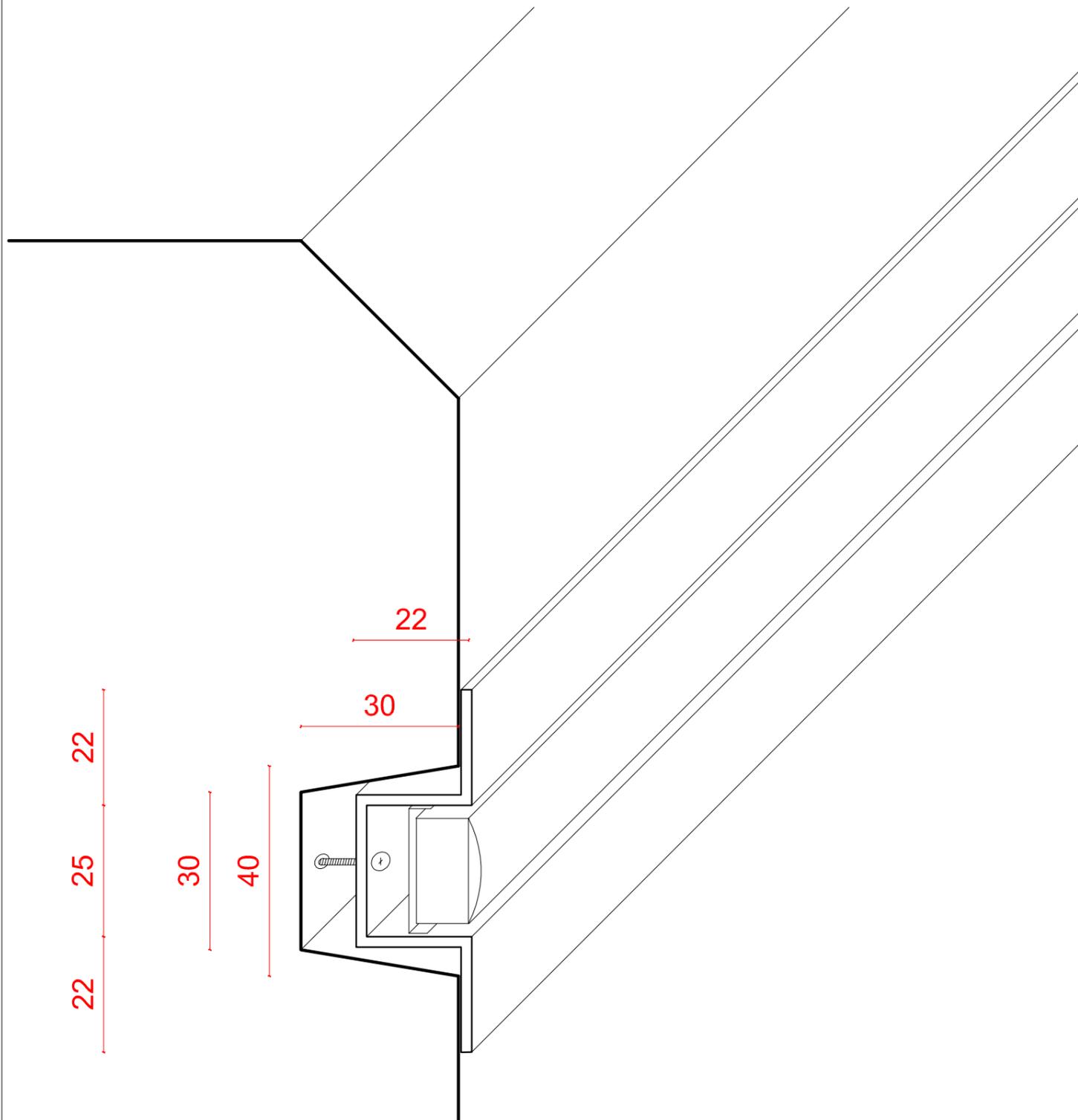


PIANTA

Cavo multipolare isolato in EPR sotto
guaina di PVC (CEI 20-13), sigla di
designazione RG7OR 0,6/1kV.

Tubazione flessibile passacavo in
polietilene a doppia parete,
marchio IMQ, resistenza allo
schiacciamento 450 N, conforme
alle caratteristiche tecniche CEI
EN 50086-1-2-4, CEI 23-46.
Diametro esterno minimo mm 63.

Materiale di riempimento proveniente da
cava di prestito o da materiale di scavo -
esclusi trovanti Ø>150



MISURE INDICATIVE in mm

PARTICOLARE STRIP LED
BREUIL CERVINIA

TAVOLA

4



Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Valtournenche

tavola

01-04

Committente

Amministrazione Comunale

Località

Loc. Breuil Cervinia

data

**novembre
2018**

Oggetto

**FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI
ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333**
progetto Definitivo - Esecutivo

Progettista:

Geom. VENTURINI Maurizio
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Titolo

ELABORATI GRAFICI

Piazza della Chiesa, 1
11028 Valtournenche



UFFICIO TECNICO

PROT.

FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333

Tipologia d'intervento:Fornitura e posa di corpi illuminanti CIG ZE325D390 CUP
G29J18000620004

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(Art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Premesse:

Con protocollo14787 del 30/11/2018 veniva nominato Responsabile Unico Del Procedimento il geom. Venturini Maurizio dell'ufficio tecnico comunale.

Viste le linee guida n. 3 di attuazione del DLGS n. 50/2016 nelle quali ai punti 9 e 10 si chiarisce che: *"Il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore lavori ovvero di direttore dell'esecuzione, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria e che non intervengano cause ostative alla coincidenza delle figure indicate nel presente documento."* Le linee guida chiariscono inoltre che, nel caso di RUP progettista e/o direttore dei lavori, lo stesso non può svolgere attività di validazione per il medesimo intervento

Le sottoscritte:

- Dott.sa Cristina MACHET in qualità di Responsabile del servizio Tecnico;
- Arch. Rossella PESSION in qualità di supporto al RUP;

Ai sensi dell'Art. 26, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito denominato "Codice"), in contraddittorio con il progettista Geom. VENTURINI Maurizio

Il giorno 11 del mese di DICEMBRE dell'anno 2018 presso la sede comunale, alla presenza del progettista Geom. VENTURINI Maurizio, incaricato dello sviluppo dell'intero ciclo di progettazione Responsabile del servizio Tecnico procede all'esecuzione dell'attività di verifica del progetto esecutivo ed alla contestuale validazione del progetto da porre a base di gara;

PREMESSA

Vista la tipologie degli interventi (piccoli lavori di illuminazione pubblica) si è proceduto all'esecuzione di un progetto comprendente tutte le fasi progettazione: studio di fattibilità tecnico/economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;

Richiamata la deliberazione della giunta municipale n. 155 del 28/11/2018 con oggetto DELIBERA DI INDIRIZZO PER FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333;

Richiamato il progetto esecutivo consegnato in data 11/12/2018 dal geom Venturini Maurizio dell' ufficio tecnico comunale, composto dai seguenti elaborati tecnici:

COMUNE DI
VALTOURNENCHE



COMMUNE DE
VALTOURNENCHE

UFFICIO TECNICO

- TAV 01 - Planimetria Zona Maen Pecou;
- TAV 02 - Planimetria Zona Cielo Alto Breuil Cervinia;
- TAV 03 - Planimetria Zona chiesa Alto Breuil Cervinia;
- TAV 04 – Particolari costruttivi;
- TAV 05 – Elenco Prezzi;
- TAV 06 – Analisi Prezzi;
- TAV 07 – Computo;
- TAV 08 – Relazione Tecnica;
- TAV 09 – Capitolato speciale di appalto

Ai sensi dell'Art. 23 del Regolamento si attesta che la documentazione presentata risulta completa e rispondente a quanto richiesto;
si riscontra inoltre la completezza del quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

RIEPILOGO INVESTIMENTO	
IMPORTO LAVORI SOGG A RIBASSO	€ 16.640,00
IMPORTO LAVORI NON SOGG A RIBASSO	€ 22.260,00
SICUREZZA	€ 1.000,00
IMPORTO LAVORI TOTALE	€ 39.900,00
IVA SU LAVORI	€ 8.778,00
TOTALE LAVORI	€ 48.678,00
FONDO LLPP	€ 750,00
TASSA AVCP	€ 20,00
TOTALE INVESTIMENTO	€ 49.448,00

nelle seguenti categorie:

OG10 → € 39.900,00 → CATEGORIA PREVALENTE dove l'importo posto a base d'asta è di € 39.900,00 l'importo soggetto a ribasso è di € 16.640,00

Ai sensi dell'Art. 26, comma 4 del Regolamento il progetto esecutivo risulta appaltabile in quanto sono presenti tutti i documenti di elenco prezzi ed i riferimenti al computo metrico e computo metrico estimativo e la rispondenza alle Tavole progettuali.

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

**COMUNE DI
VALTOURNENCHE**



**COMMUNE DE
VALTOURNENCHE**

UFFICIO TECNICO

Vengono fissati in 60 i giorni effettivi di lavorazione in cantiere entro cui consegnare l'opera ultimata all'Amministrazione.

Si confermano, a seguito della predetta analisi del progetto, i controlli in ordine all'affidabilità, completezza e adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità e compatibilità del progetto citato in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.sa MACHET Cristina)

SUPPORTO AL RUP
(Arch. PESSION Rossella)

IL PROGETTISTA
(Geom. VENTURINI Maurizio)

Il presente verbale costituisce verifica del progetto esecutivo ed essendo o redatto dal Responsabile unico del procedimento costituisce, ai sensi dell'Art. 26 comma 8 del Regolamento regolare VALIDAZIONE DEL PROGETTO POSTO A BASE DI GARA essendo soddisfatte le seguenti disposizioni preliminari:

- a) gli immobili e le aree sono accessibili in quanto di proprietà comunale;
- b) assenza di impedimenti sopravvenuti tra la fase di redazione ed approvazione del progetto;
- c) realizzabilità del progetto.

Valtournenche, lì 11/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.sa MACHET Cristina)

SUPPORTO AL RUP
(Arch. PESSION Rossella)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 920/2018 del UFFICIO Ufficio Manutenzioni ad oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LAVORI DI FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333 – CIG ZE325D390 E CUP G29J18000620004 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 33, comma 3 del vigente Statuto Comunale;

Valtournenche li, 12/12/2018

Sottoscritto dal Responsabile
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 920/2018 del UFFICIO Ufficio Manutenzioni ad oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LAVORI DI FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333 – CIG ZE325D390 E CUP G29J18000620004 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile in merito alla copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche li, 13/12/2018

Sottoscritto dal Responsabile
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Sulla proposta n. 920/2018 del UFFICIO Ufficio Manutenzioni ad oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LAVORI DI FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333 – CIG ZE325D390 E CUP G29J18000620004 si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità.

Valtournenche li, 13/12/2018

Sottoscritto dal Segretario Comunale
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Delibera N. 165 del 12/12/2018

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER LAVORI DI FORNITURA E POSA DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI - ANNO 2018 - PRAT 333 – CIG ZE325D390 E CUP G29J18000620004.

Attesto che la presente delibera verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 13/12/2018 al 28/12/2018 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07/12/1998 n. 54 e ss.mm.ii. e che la stessa è esecutiva a far data dal primo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art 52 ter della L.R. 07/12/1998 n. 54 e ss.mm.ii

Valtournenche li, 13/12/2018

Sottoscritta dal Segretario Comunale
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale